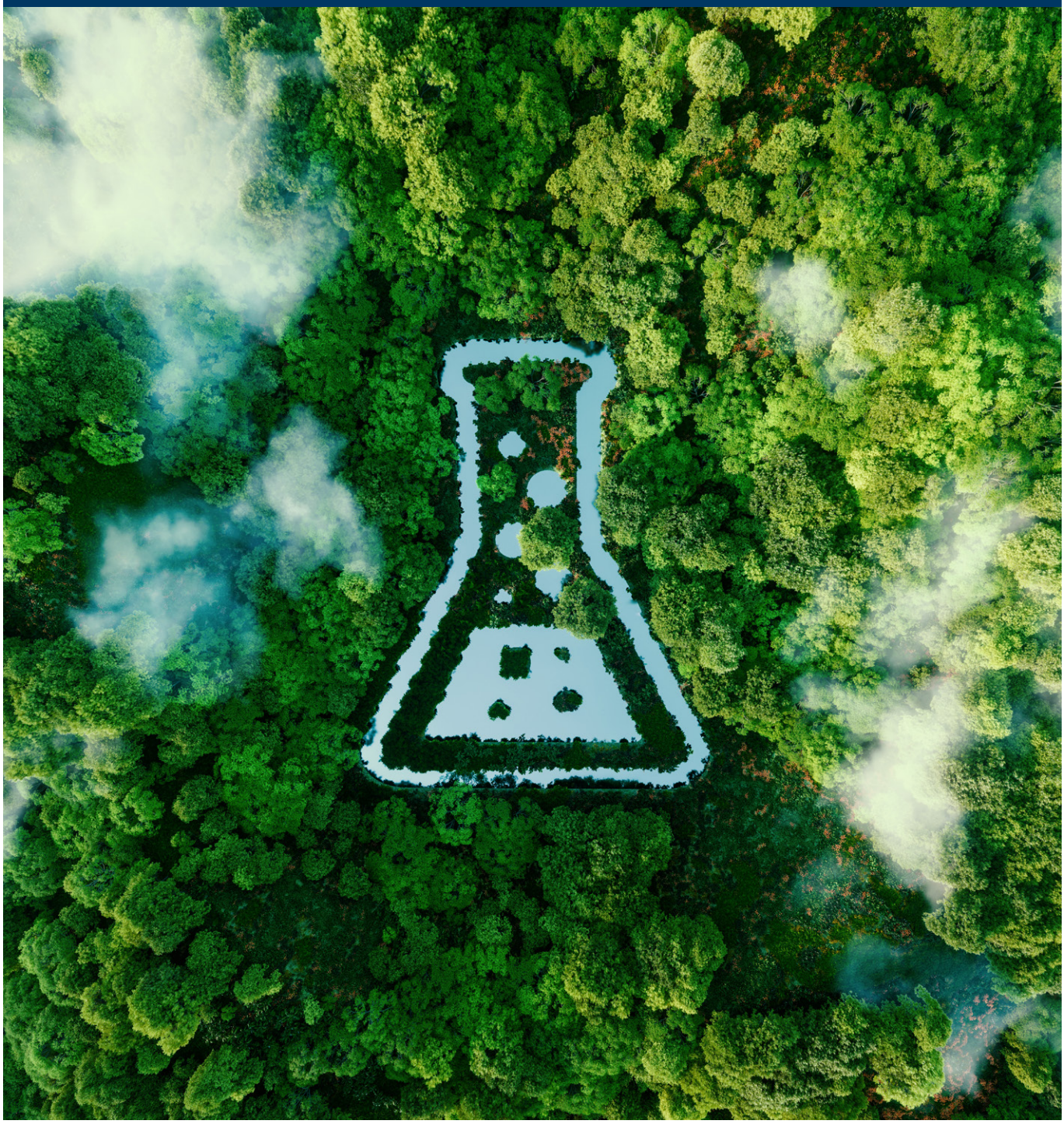
RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2022



Periodo e frequenza di rendicontazione

Il report di sostenibilità è relativo a un anno solare di riferimento (in questo caso 2022) ed è redatto con frequenza annuale.

La rendicontazione è relativa alla società Sasol Italy che rappresenta il perimetro di rendicontazione.
In particolare, per i dati energetici, il perimetro di rendicontazione comprende anche Sasol Italy Energia, società controllata da Sasol Italy per la produzione di energia elettrica nel sito di Augusta.
Il report di sostenibilità viene pubblicato a fine anno seguente.
Per ulteriori informazioni contattare:
comunicazione.sasolitaly@it.sasol.com

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato certificato in rispondenza agli standard GRI per quanto attiene ai sistemi di raccolta e validazione dei dati.

Ente certificatore: Certiquality Srl
Consulenza tecnica: Greenheadlight srl sb
Consulenza di comunicazione: SEC Newgate Italia
Progetto Grafico e impaginazione: Arti Grafiche Villa Srl
Fotografie e illustrazioni:
Archivi Sasol Italy, Giorgio Marturana, Matteo Mezzalira, Massimiliano Conte, Shutterstock, Adobe Stock.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2022

Indice

Lettera agli stakeholder 6

Il punto di vista del leadership team 7

La tutela della salute in Sasol Italy 10

Sviluppi attesi sul tema della sostenibilità in Sasol 12

1. Sasol Italy e i nostri obiettivi di sviluppo sostenibile 13

1.1 Il Gruppo 14

La diffusione del marchio e delle produzioni nel mondo 14

1.2 Sasol in Italia 17

Lo stabilimento di Augusta 18

Lo stabilimento di Terranova Dei Passerini 19

Lo stabilimento di Sarroch 20

Headquarter di Milano 21

I siti non produttivi 21

1.3 La produzione integrata 22

1.4 L'attività di ricerca e sviluppo 23

1.5 La logistica inbound e outbound per movimentare materie prime e prodotti 24

1.6 La sostenibilità in Sasol 25

1.7 L'analisi di materialità 26

1.8 Gli stakeholder di Sasol Italy 30

La nostra partecipazione ad enti e associazioni di categoria 30

A livello locale, nazionale e internazionale 30

A livello locale 31

RESPONSIBLE CARE 32

ECOVADIS 32

1.9 La struttura di corporate governance 34

Assemblea degli Azionisti 34

Consiglio di Amministrazione 34

Collegio Sindacale 34

Società di Revisione, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e Codice Etico 34

Comitati che influenzano le decisioni relative alla strategia della sostenibilità 34

1.10 Politiche e certificazioni 35

Conformità socio-economica 35

Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01 35

Codice Etico 36

Rispetto dei diritti umani 36

Codice di condotta dei fornitori 37

Politica anticorruzione 37

Prassi operativa 38

Le certificazioni e gli standard internazionali 40

2. Sostenibilità economica 43

2.1 L'area Amministrazione, Finanza e Controllo 44

2.2 Valore economico direttamente generato e distribuito 45

2.3 Ricadute occupazionali locali 47

2.4 Fornitori 48

2.5 Progetti di sviluppo del business 49

2.6 Imposte 51

3. Sostenibilità ambientale 53

3.1 Dimensione dell'efficienza energetica 54

3.2 Dimensione della produzione di energia elettrica 55

3.3 Contrastare il cambiamento climatico e ridurre le emissioni 57

Emissioni Greenhouse Gas (CO_2) 57

Emissioni in atmosfera 60

3.4 Gestione delle acque 61

Efficienza nell'utilizzo dell'acqua 61

Acque prelevate 62

Conferimento delle acque reflue 63

3.5 Gestione dei rifiuti 65

3.6 Le bonifiche 67

Attività nei siti 67

4. Sostenibilità sociale 69

4.1 Le persone al centro 70

Cultura e valorizzazione 70

I nostri valori 70

Le nostre persone 71

Sviluppo delle competenze 72

Valutazione della performance 73

Diversità e pari opportunità 73

Premio di partecipazione 74

Welfare e altre agevolazioni 74

Relazioni industriali 76

4.2 Sicurezza, salute e benessere 77

Sicurezza come priorità 77

Le regole salvavita di Sasol 78

Gestione dei rischi in ambito HSE 79

Dimensione dei rischi di incidente rilevante 79

I numeri della salute e sicurezza in Sasol 79

Formazione in materia di sicurezza 81

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali 81

La sicurezza dei prodotti 81

4.3 L'impegno verso la comunità 82

Iniziative 2022 82

Attività con impatti significativi sulle comunità locali 84

Appendice 86

Glossario 87

GRI Context Index 93

Lettera agli stakeholder



Cari Stakeholder,

anche quest'anno, vogliamo condividere i risultati e i progressi compiuti nel nostro percorso di sostenibilità, un impegno che ci coinvolge su più fronti e a ogni livello aziendale. In questi anni abbiamo lavorato per costruire in Sasol una solida cultura della sostenibilità e oggi l'attenzione all'impatto delle nostre attività – ambientale, economico e sociale – costituisce un criterio imprescindibile per orientare azioni, progetti, strategie di sviluppo. Concentrati sul presente ma con lo sguardo sempre rivolto al futuro.

Nel 2022 - quando il mondo si stava a fatica risollevando dalla crisi pandemica - lo scoppio del conflitto Russia-Ucraina ha posto tutti noi di fronte a nuove sfide e incertezze. Per l'industria europea, la crisi energetica e l'aumento del costo delle materie prime hanno comportato la necessità di rivedere progetti e strategie di sviluppo, alla ricerca di nuovi equilibri in un contesto politico ed economico profondamente mutato.

In questo nuovo scenario, i nostri target di sviluppo sostenibile restano solidi e ambiziosi. Per rispondere agli obiettivi di decarbonizzazione a lungo termine che ci eravamo dati, nel 2022 sono stati ulteriormente sviluppati i due importanti progetti – il primo riguardante l'efficientamento del processo di produzione delle paraffine e il secondo relativo alla produzione di idrogeno verde presso il sito di Augusta – che, una volta a regime, consentiranno di ridurre le emissioni di CO_2 di oltre 200.000 tonnellate l'anno. È innegabile, tuttavia, che l'attuale contesto economico e politico faccia sentire il proprio peso su questi come sui tanti altri progetti in corso. La vera sfida, oggi, è dunque quella di trovare soluzioni adeguate che consentano di raggiungere gli obiettivi prefissati, rimodulando, se necessario, azioni e strategie alla luce del nuovo clima di incertezza e della mancanza di risorse.

Sostenibilità vuol dire anche circolarità. Il progetto pilota realizzato con successo a Terranova dei Passerini - frutto della collaborazione con Federchimica, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Certiquality – ci ha consentito da un lato di misurare il livello di circolarità dell'impianto, evidenziando i progressi raggiunti nella minimizzazione degli impatti delle nostre attività, dall'altro di individuare le aree di miglioramento per guidare le azioni future.

Risultati come questi confermano ulteriormente come la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica siano la vera chiave per un progresso davvero sostenibile. In un mondo in continua evoluzione gli scenari sono destinati a cambiare rapidamente con effetti non sempre prevedibili: quanto più tutti gli attori coinvolti saranno in grado di fare sistema e agire in sinergia, tanto più forte sarà la risposta che potremo dare alle nuove sfide globali. Come Sasol Italy siamo pronti a fare la nostra parte, fiduciosi nella capacità della scienza e della tecnologia di trovare le soluzioni adeguate e mettendo sempre al centro le persone, il nostro capitale più prezioso.

Buona lettura,

Filippo CARLETTI

AMMINISTRATORE DELEGATO SASOL ITALY S.p.a.

IL PUNTO DI VISTA DEL LEADERSHIP TEAM



LEADERSHIP TEAM



Sergio CORSO
PROGRAM DIRECTOR
SUSTAINABILITY ITALY

«Nel 2022 si è visto da un lato, il completamento della ripresa post Covid, ma, dall'altro lato, gli eventi bellici in Ucraina hanno condotto a un notevole innalzamento dei prezzi delle commodities gas ed elettricità, con una forte incidenza sui costi di produzione. Insieme a questo, si è verificata progressivamente una forte contrazione dei consumi nel campo della detergenza, con le conseguenze del caso in termini di utilizzo impianti.
In questo difficile scenario, tuttavia, la direzione verso la sostenibilità e la riduzione dell'impronta carbonica è rimasta invariata, anzi ha registrato numerosi progressi. Due importanti progetti sono stati predisposti, per un ammontare totale di circa 350 milioni di euro, e avviati a concorrere a bandi pubblici, italiani ed europei, per garantire il necessario supporto finanziario per la loro realizzazione. Nel 2023 contiamo di vedere i frutti del nostro lavoro, con progressi tangibili nell'ottenimento dei fondi e il completamento della preparazione del 'business case' per procedere verso l'approvazione finale degli investimenti.»



Monica PIRALI
SENIOR MANAGER HR ITALY & ASIA

«Il 2022 si è caratterizzato come un anno ricco di sfide e influenzato da una serie di fattori interni ed esterni che hanno richiesto flessibilità di approccio. La stabilizzazione di una struttura organizzativa matriciale ormai definita ha accresciuto la rilevanza dei temi della diversità e inclusione. Le particolari sfide del mercato, innescate da uno scenario economico reso ancora più instabile dalla crisi energetica, hanno acceso la luce sulla necessità di investire, con ancora più focalizzazione, sull'aggiornamento delle competenze delle nostre persone sia in ottica di riqualificazione sia in ottica di sviluppo e crescita.»



Guglielmo ALLIBRIO
PLANT MANAGER AUGUSTA

«Il 2022 sarà ricordato come un anno dai risultati contrastanti: i primi sei mesi, caratterizzati da brillanti performance sia dal punto di vista produttivo che economico, vengono pesantemente controbilanciati in negativo da una fine estate/autunno dove l'innalzamento dei prezzi dei vettori energetici utilizzati per le nostre produzioni, come il gas naturale, ha innescato una progressiva riduzione nei mercati di riferimento. L'immediata conseguenza è stata il crollo dei volumi di vendita e l'utilizzo a singhiozzo degli impianti negli ultimi mesi dell'anno, per l'impossibilità di sostenere ratei produttivi così bassi. Il bilancio nel suo complesso è positivo, ma occorre considerare gli sconvolgenti eventi accaduti, in primis la guerra Russia-Ucraina con le cui conseguenze dovremo fare i conti per diversi anni a seguire.»



Francesco GERARDI
PLANT MANAGER
TERRANOVA DEI PASSERINI

«Dopo una prima parte dell'anno caratterizzata da un ritorno alla normalità, con la progressiva ripresa delle attività in presenza - pur mantenendo il parziale ricorso all'home office in ottica di work-life balance - a partire dalla primavera hanno iniziato a palesarsi i venti di una crisi, sospinta dalle conseguenze di una guerra nel cuore dell'Europa. Il conflitto ha fatto schizzare i prezzi di energia e materie prime alle stelle, causando un'inflazione a due cifre che ha frenato l'economia ed eroso il potere d'acquisto delle famiglie.
La società ha cercato di ridurne gli effetti sui lavoratori con misure straordinarie, ma il calo dei volumi di vendita ha reso difficili ulteriori azioni di politica retributiva.
Sul fronte della sicurezza, si è continuata a incoraggiare la segnalazione di tutte le potenziali situazioni di pericolo attuando tempestive azioni correttive/preventive e azzerando per il secondo anno consecutivo gli infortuni sul lavoro in sito. Ai clienti abbiamo garantito la nostra affidabilità come fornitore, mantenendo standard di qualità elevati.»



Antonio TULUMELLO
MANAGER OPERATIONS SARROCH

«Rispetto agli altri stabilimenti, il sito di Sarroch è stato meno impattato dall'impennata dei costi energetici causata dalle tensioni geo-politiche poiché il processo produttivo non prevede il consumo di gas naturale. Per questa ragione, i costi di produzione delle paraffine sono rimasti competitivi e la domanda di prodotto si è mantenuta alta.
È stato quindi fondamentale assicurare la continuità nelle forniture di prodotto, incrementando il livello di affidabilità dell'impianto. L'aver concluso l'anno solare senza nessuna interruzione nelle produzioni, mantenendo al contempo sempre elevati gli standard di sicurezza e ambientali, ha rappresentato un importante obiettivo raggiunto.»

La tutela della salute in Sasol Italy

In una multinazionale come Sasol i processi della sicurezza, della salvaguardia ambientale e soprattutto della tutela della salute costituiscono degli obiettivi primari. Sviluppiamo, per un verso, protocolli di sorveglianza medica e procedure operative in compliance con le leggi vigenti, per l'altro, progetti di promozione della salute conformi ai più alti principi della responsabilità sociale.

Il servizio di Medicina Occupazionale Sasol Italy svolge le attività di sorveglianza medica che scaturiscono dai processi di valutazione del rischio in sinergia con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale (ASP, AUSL, ATS, etc.) nelle varie sedi. Sono, infatti, attive campagne per esami di laboratorio e controlli medici sia negli stabilimenti che nella sede di Milano.



Dr. Mario LAZZARO
Medico Sasol Italy

Tipologia visite mediche	Augusta	Sarroch	Terranova	Milano	Totali
• preventive per assunzioni	3	3	6	8	**17**
• periodiche	335	40	104		**482**
• su richiesta	50				**50**
• al rientro dopo malattia e/o infortunio	24	2	1		**27**
• altro tipo	6	1	11	24	**42**
Valutazione audiometrica	206	43	15		**264**
Valutazione spirometrica	311		116		**427**
Elettrocardiogramma	245	43	20		**308**
Esami di laboratorio	245	43	121		**409**
Monitoraggio biologico					
Visite oculistiche - VISIOTEST	24				**24**
Totale contatti con il personale	**1.449**	**175**	**394**	**32**	**2.050**

In seguito alle visite personali e ai risultati degli esami di laboratorio, il medico competente può valutare le singole idoneità alle mansioni specifiche. Risulta, inoltre, necessaria in alcuni casi la prescrizione di particolari accorgimenti da implementare durante lo svolgimento della propria mansione.

Giudizio di idoneità alla mansione specifica	Augusta	Sarroch	Terranova	Milano	Totali
Idonei	307	41	101	8	**457**
Idonei con limitazioni e/o prescrizioni	28	2	9		**39**
Giudizi totali ratificati	**335**	**43**	**110**		**496**

Quadro generale delle limitazioni e /o prescrizioni ratificate

Giudizio di idoneità alla mansione specifica	Augusta	Sarroch	Terranova
Obbligo DPI antirumore	18		7
No - orario di lavoro in turno	3		
No - lavori gravosi	3		2
No - lavoro in quota	2		
No - esposizione agenti chimici e fisici	1	1	
Altro		1	
Temporaneamente - Non idonei			
Permanentemente - Non idonei	1		
	28	**2**	**9**

Nel nostro modello aziendale la salute, il benessere e la sostenibilità sono strettamente interconnessi. Ci adoperiamo per fornire continue informazioni in tema di prevenzione primaria, anche durante i colloqui personali, e ricorriamo di continuo ai controlli medici (prevenzione secondaria).
La salute e il benessere dei nostri lavoratori – così come la garanzia di condizioni di lavoro sicure e dignitose - sono un valore indiscusso per Sasol Italy: per questo abbiamo adottato un modello di governance integrato che lega a doppio filo i temi della salute e dell'ambiente, con particolare attenzione alle problematiche relative all'inquinamento, ai cambiamenti climatici e ai sistemi alimentari.

Le politiche di sostenibilità, nella gestione delle attività sanitarie, sono articolate in quattro obiettivi da garantire:

- accesso agevole alle prestazioni di prevenzione aziendale;
- condizioni di lavoro sicure e tecnicamente compatibili con la conoscenza dei singoli;
- sistemi di protezione individuale e collettiva che utilizzano le tecniche aggiornate;
- procedure operative sicure e monitoraggio continuo delle attività.

Il contributo alla strategia di sostenibilità dell'azienda da parte del servizio sanitario è continuo e volto al miglioramento. Questo grazie alle sinergie con le altre sedi europee (e non solo) e con strutture di alto profilo tecnico per l'interscambio di informazioni e modus operandi.

Sviluppo atteso sul tema della sostenibilità in Sasol

In uno scenario che vede l'Unione Europea sempre più decisa a mantenere le linee guida fissate in materia di sostenibilità e riduzione dell'impronta carbonica, e nel contesto di un meccanismo di emission trading che diventerà sempre più severo, sino a non concedere più quote di emissioni gratuite nel 2034, per le aziende 'hard to abate', come la nostra, è cogente pianificare e mettere in atto un **Piano per la sostenibilità** che consenta di restare competitivi sui mercati internazionali.

Sasol Italy si è data l'obiettivo di abbattere la CO_2 prodotta (Scope 1 e Scope 2) di oltre il 50% entro il 2030.

A tal fine sono in corso molteplici iniziative, quali l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili per i consumi degli stabilimenti, la ricerca di fonti idonee di biogas/biometano per sostituire il gas naturale, il monitoraggio delle tecnologie volte a catturare e poi stoccare la CO_2 prodotta.

Oltre a ciò, un progetto concreto è in via di sviluppo:

- prevede **l'efficientamento della "vecchia" tecnologia dell'Isosiv per la produzione di paraffine** e la **trasformazione dei principali forni/riscaldatori/ebollitori ad alimentazione elettrica**. Questo progetto, stimato preliminarmente al costo di 100 milioni di euro, consentirà di abbattere circa 100.000 tonnellate di CO_2 l'anno, di cui circa la metà grazie alla maggiore efficienza e l'altra metà grazie alla sostituzione della combustione usando gas naturale con riscaldamento ad energia elettrica. Il progetto, per il quale è già stata sviluppata un'analisi di prefattibilità, è al momento in fase di sviluppo del cosiddetto 'Gate 3', che in Sasol corrisponde a un livello di ingegneria che confermi le assunzioni preliminari e allo sviluppo di un modello consolidato di business. È inoltre in via di sviluppo la procedura con Invitalia per l'ottenimento di un grant per una quota pari a circa il 30% del costo totale;
- Sono in fase avanzata studi con la collaborazione della vicina Raffineria Sonatrach e altri due partner di livello nazionale relativa all'installazione di elettrolizzatori nel sito di Augusta per la produzione sia di idrogeno verde che di syngas blu/verde. La tecnologia prevede la cattura della CO_2 da alcuni camini da utilizzare nell'elettrolizzatore per produrre CO e H_2.

1 SASOL ITALY E I NOSTRI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

1.1 Il Gruppo
1.2 Sasol in Italia
1.3 La produzione integrata
1.4 L'attività di ricerca e sviluppo
1.5 La logistica inbound e outbound per movimentare materie prime e prodotti
1.6 La sostenibilità in Sasol
1.7 L'analisi di materialità
1.8 Gli stakeholder di Sasol Italy
1.9 La struttura di corporate governance
1.10 Politiche e certificazioni

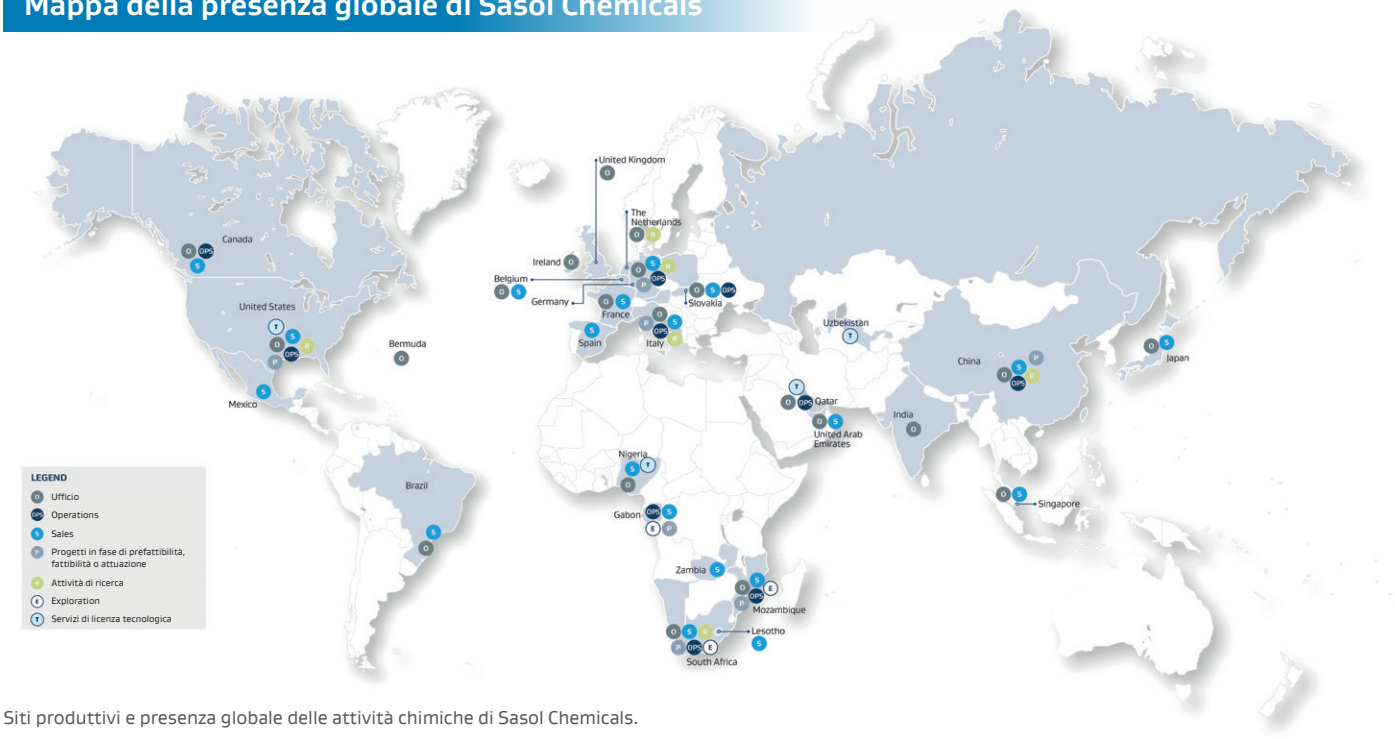


1.1 Il Gruppo

Sasol è un'azienda globale integrata per la produzione di materie chimiche e di energia con quartiere generale in Sud Africa e una presenza organizzata su tre diverse piattaforme territoriali (Americhe, Eurasia e Africa).
La commercializzazione dei prodotti Sasol interessa circa 118 Paesi di destinazione e 7.500 clienti, per un volume annuo di vendite pari a 5 milioni di tonnellate e un fatturato complessivo di poco inferiore ai 6 miliardi di euro.

La diffusione del marchio e delle produzioni nel mondo

Mappa della presenza globale di Sasol Chemicals



Siti produttivi e presenza globale delle attività chimiche di Sasol Chemicals.



Nel settore chimico di Sasol, l'Eurasia Regional Operating Segment comprende gli impianti di produzione e le attività di commercializzazione dei prodotti in Europa e in Asia, in sinergia con le altre piattaforme Sasol. Chemical Eurasia comprende 10 siti produttivi in Italia, Germania, Slovacchia, Regno Unito, Cina e Austria.

I circa **2.200 dipendenti** di Chemical Eurasia (sui 5.000 totali del comparto chimico di Sasol), altamente qualificati, contribuiscono alla produzione di un portafoglio completo di prodotti chimici che comprendono commodity e prodotti chimici speciali, utilizzando una varietà di tecnologie diverse, per lo più di proprietà Sasol. La gamma di prodotti comprende tensioattivi, intermedi, alcoli grassi, cere paraffiniche a base di olii minerali, emulsioni di cera e gelatine di petrolio, nonché, nel business inorganico, allumina di altissima purezza. L'offerta di prodotti comprende le categorie di seguito descritte.

Organici
Sono prodotti utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, quali: detergenza, intermedi industriali, vernici e rivestimenti, prodotti per la cura personale e lubrificanti, nonché una vasta gamma di applicazioni speciali come il recupero dell'olio nei pozzi petroliferi esausti, i materiali a cambiamento di fase e i catalizzatori per la produzione di polimeri.

Inorganici
Sono sostanze utilizzate in una vasta gamma di applicazioni, quali: catalizzatori nelle industrie automobilistiche, nelle industrie chimiche e nelle raffinerie. L'allumina ad altissima purezza (99,999%) viene utilizzata come materia prima per minerali sintetici, laser, illuminazione a LED e protesi mediche.

Le cere
Questi prodotti vengono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, quali: produzione di candele, adesivi hot-melt, lavorazione dei bitumi, pannelli da costruzione, personal care e cosmetica; altre applicazioni industriali quali imballaggi, prodotti farmaceutici, lavorazione dei polimeri, della gomma e pneumatici.

Nel 2020 abbiamo avviato **SASOL 2.0**, il programma di riorganizzazione e trasformazione del Gruppo focalizzato sullo sviluppo di un nuovo modello operativo che consenta:

1. **Maggiore resilienza**
2. **Processo decisionale più rapido**
3. **Maggiore centralità del cliente**

Tra le nostre ambizioni, c'è anche quella di raggiungere **zero emission entro il 2050**, in linea con gli obiettivi stabiliti a livello mondiale, in modo da accelerare la transizione verso un mondo a basse emissioni di carbonio, a sostegno degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e in linea con l'Accordo di Strasburgo sulla neutralità climatica.



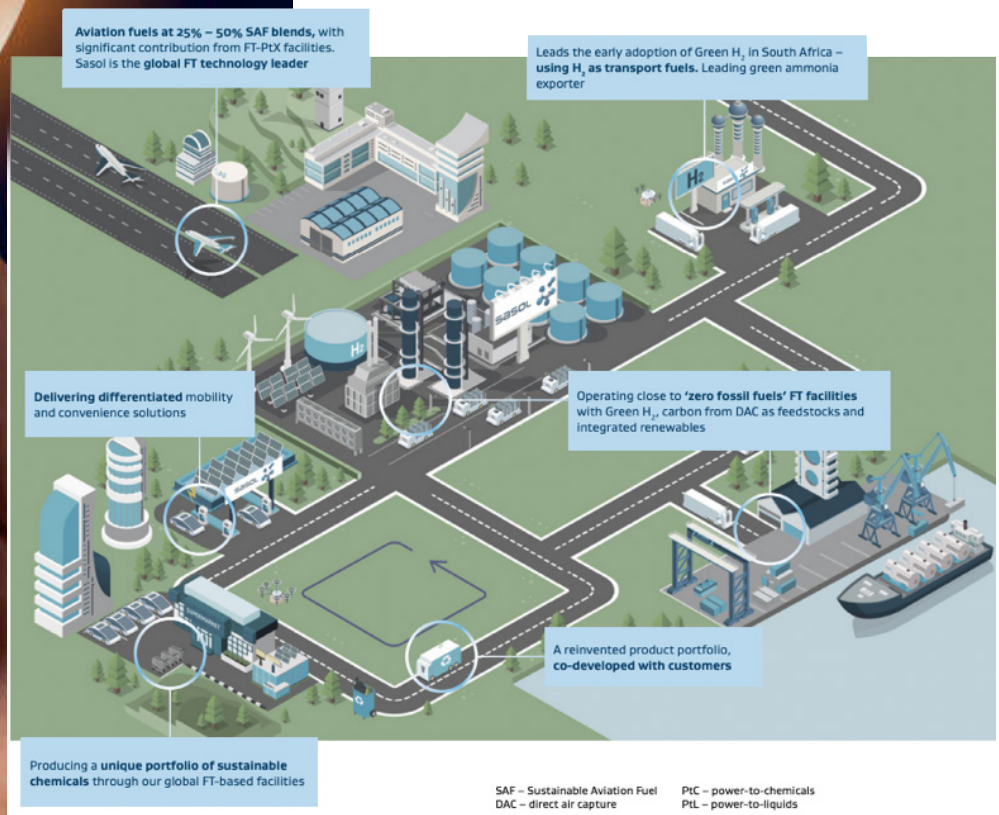
Sasol 2.0 ci consente di rispondere in modo concreto alle sfide di competitività, efficienza e sostenibilità che un'azienda mondiale che opera nel settore chimico e dell'energia è chiamata ad affrontare.

Negli ultimi tre anni si sono presentate sfide senza precedenti e oggi il mondo dell'energia sta attraversando un cambiamento destinato a incidere profondamente sulla vita del pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività del business chimico - al cui interno è inserita Sasol Italy con i propri siti - sono oggi organizzate in quattro aree, esaltando una produzione con cicli integrati tra diversi stabilimenti:

- Essential Care Chemicals
- Base Chemicals
- Performance Solutions
- Advanced Chemicals.

Ciò significa che uno stabilimento può produrre la materia prima utilizzata in un altro sito produttivo.
Per gli stabilimenti Sasol Italy – che già avevano una produzione fortemente integrata tra di loro - i cambiamenti dovuti alla riorganizzazione sono stati limitati.
A livello di Gruppo l'attività e costantemente monitorata per verificare che i cambiamenti organizzativi abbiano prodotto gli effetti desiderati e applicare, in caso contrario, i necessari aggiustamenti a supporto della strategia. Questa attività di revisione è assolutamente necessaria in quanto i cambiamenti economici, geopolitici e sociali sono in accelerazione.



1.2 Sasol in Italia

In Italia, Sasol è presente con **tre stabilimenti e una sede centrale** per un totale (al 31 dicembre 2022) di **621 dipendenti** e un fatturato di circa **1.554,5 milioni di euro**. Gli stabilimenti italiani producono principalmente prodotti intermedi e materie prime, le cui principali applicazioni riguardano la detergenza, il personal care e altri settori industriali come quello dei lubrificanti, delle vernici, dei solventi e il jet fuel.



Lo stabilimento di Augusta

Lo stabilimento Sasol Italy di Augusta (Siracusa) ha un'estensione complessiva di 136 ettari e vi lavorano **369 persone**. **Produce derivati da materie di origine petrolifera e petrolchimica**.

Lo stabilimento è situato a nord dell'area industriale di Siracusa-Priolo-Augusta, in un contesto industriale molto complesso che la L 426/98 identifica come "Sito Industriale di Interesse Nazionale". Esso comprende anche i pontili di Punta Cugno (in concessione demaniale marittima e in co-uso con la Marina Militare), collegati agli stoccaggi interni a mezzo di pipeline della lunghezza di 3 km circa.

Il sito è collegato con altre importanti realtà produttive dell'area industriale a mezzo di pipeline che permettono la ricezione di buona parte delle materie prime, evitando l'utilizzo del trasporto marittimo e/o su gomma, con una notevole riduzione in termini di impatto ambientale e di rischi collegati al trasporto. Anche i gas tecnici, quali azoto e ossigeno, vengono forniti direttamente dallo stabilimento della SOL, co-insediata nel nostro sito produttivo.

L'impianto è caratterizzato da un ciclo di produzioni integrate le cui materie prime sono rappresentate da kerosene, benzene e metano, mentre le produzioni sono costituite da paraffine, olefine, alchilati ed alcoli, nonché da prodotti secondari costituiti da jet fuel, gasolio paraffinico, virgin naphta, code e teste alcoli, alchilati pesanti.
Nel sito è stato realizzato un **impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e vapore**, alimentato a metano. Con una potenza di 49 MW, fornisce energia elettrica agli impianti Sasol e immette la restante produzione nella rete nazionale. L'impianto, inoltre, fornisce vapore nelle quantità richieste dallo stabilimento di Augusta.





Lo stabilimento di Terranova dei Passerini

Lo stabilimento di Terranova dei Passerini, in provincia di Lodi, produce **tensioattivi, esteri e ammidi**. Occupa un'area complessiva di circa 33 ettari e vi lavorano **120 dipendenti**. L'impianto utilizza materie prime provenienti da altri siti Sasol per più dell'80% delle materie in entrata.
Le principali sono rappresentate da ossido di etilene e propilene, alcoli lineari e ramificati, alchilbenzene lineare (LAB) e zolfo.

Il sito produce un ampio portafoglio di tensioattivi non ionici e anionici, in accordo con la strategia di produzione differenziata.

Lo stabilimento è caratterizzato da un ciclo di trasformazione delle materie prime in prodotti intermedi e produce principalmente principi attivi per detergenza, personal care e anche emulsionanti, plastificanti e lubrificanti.

Si tratta di un **sito strategico per Sasol Italy**, poiché ha ritmi di produzione snelli in grado di rispondere efficacemente e in breve tempo alle esigenze dei clienti, anche per piccole quantità di prodotti destinate alle PMI. La presenza di un nutrito gruppo di ricerca e sviluppo in sito garantisce la flessibilità necessaria per rispondere alle richieste del mercato, anche nell'eventualità di nuovi settori di business.





Lo stabilimento di Sarroch

L'impianto di Sarroch, in provincia di Cagliari, si estende per circa 6 ettari all'interno del sito di Sarlux (società del gruppo Saras). Nel sito lavorano **36 dipendenti**. L'impianto produce **n-paraffine con tecnologia ad alta efficienza energetica**, fornendo prodotto ai siti di Augusta e di Terranova dei Passerini, oltre a quello destinato al mercato.

Si caratterizza per un ciclo di produzione integrato con la raffineria da cui riceve via tubo la materia prima, gasolio o kerosene, per l'estrazione delle paraffine, restituendo, sempre via tubo, kerosene deparaffinato e virgin naphta. Il frazionamento consente di ottenere diversi tagli paraffinici. La fornitura delle utility è assicurata dagli impianti Sarlux per quanto riguarda: acqua demineralizzata, acqua di raffreddamento, vapore, aria servizi, aria strumenti, distribuzione azoto e fuel gas e H_2.
Un impianto di trattamento con ammine degli effluenti gassosi consente di avere bassissime concentrazioni di zolfo al punto di emissione, considerando anche il fattore legato all'assenza della rete metano in Sardegna.



Headquarter di Milano

Nella sede centrale milanese di Viale Forlanini lavorano **96 persone** di staff. La sede ospita la direzione generale e diversi team che collaborano strettamente con la sede centrale eurasiatica di Amburgo, supportando le attività di produzione dei vari siti.
Tra questi, a titolo non esaustivo, le funzioni legal, finance & controlling, HR, supply chain, customer service, communication e la divisione di Sasol Italy Energia, proprietaria dell'asset di produzione di energia elettrica in cogenerazione installato ad Augusta.

I siti non produttivi

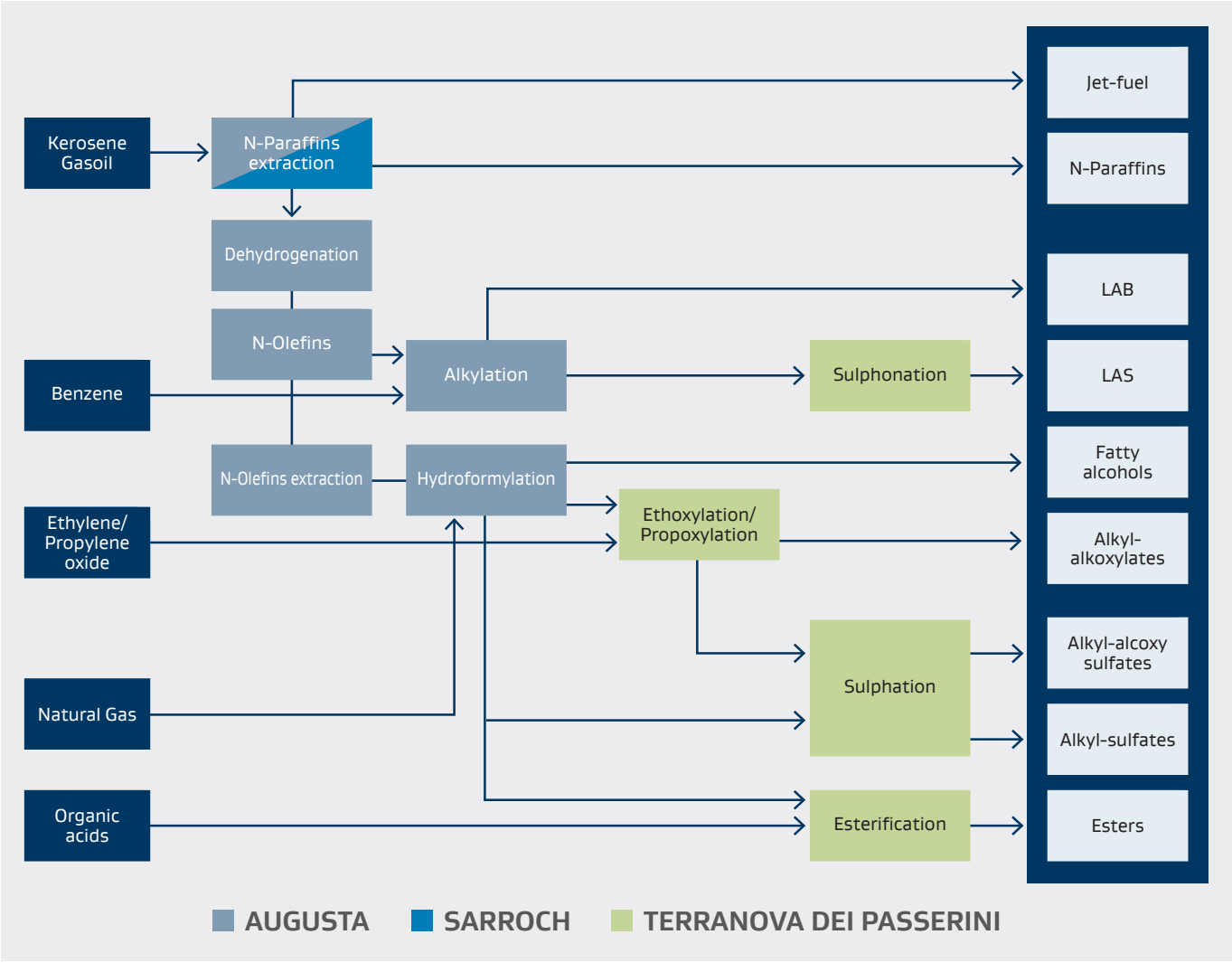
Due sono i siti di proprietà di Sasol Italy che nel corso del tempo sono stati dismessi e sono attualmente oggetto di attività di bonifica del suolo e del sottosuolo:
Paderno Dugnano (MI), dove era ubicato un centro di ricerche, e Porto Torres (SS), dove era presente un impianto di produzione di alchilbenzene lineare (LAB).



1.3 La produzione integrata

Gli stabilimenti Sasol Italy hanno una **produzione fortemente integrata fra di loro**. Il vantaggio è poter controllare tutta la filiera di produzione, creando i prodotti intermedi necessari per le varie lavorazioni di altri stabilimenti, così da soddisfare tutte le esigenze dei clienti. I prodotti finiti di uno stabilimento diventano così intermedi per le successive fasi di lavorazione di stabilimenti a valle.

Schema dei flussi della produzione fra i diversi siti produttivi di Sasol Italy



Nell'attuale configurazione, ogni stabilimento produttivo presente in Italia produce **prodotti finiti e semilavorati per il mercato e per alimentare le produzioni degli altri siti produttivi del Gruppo**.

Le n-paraffine prodotte a partire dal kerosene ad Augusta sono integrate con tagli più pesanti (in termini di numero di atomi di carbonio) provenienti dallo stabilimento di Sarroch, che utilizza come materia prima kerosene e gasolio.

In tal modo, è possibile produrre una maggiore varietà di alcoli ed alchilati con tagli diversi, adatti a diversi segmenti di mercato.
I prodotti finiti di Augusta, a loro volta, vengono in parte venduti, in parte inviati a Terranova dei Passerini che riceve anche altri materiali da altri siti; qui, tramite processi di etossilazione e di solfonazione, vengono sottoposti a ulteriori trasformazioni che consentono di mettere sul mercato più di cento tipi diversi di prodotti.

Nel 2022 il volume delle produzioni dei diversi siti Sasol Italy, fra prodotti finiti e semilavorati, è stato il seguente.

	AUGUSTA (ton/anno)	SARROCH (ton/anno)	TERRANOVA (ton/anno)
Prodotti	**Volumi di produzione**	**Volumi di produzione**	**Volumi di produzione**
N-paraffine	74.898	83.633	
Alchilati (LAB)	219.213		
N-olefine	71.809		
Alcoli	82.379		
Etossilati			85.089
Solfonati			53.540
Esteri			1.021
Prodotti secondari			
Jet fuel	317.051		
Gasolio deparaffinato		272.111	

1.4 L'attività di ricerca e sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo sono svolte a livello globale e trasversalmente in tutte le sedi.
A livello di Gruppo, il personale dedicato all'attività di ricerca costante per il settore chimico conta circa **300 dipendenti**, che lavorano in stretto coordinamento e sinergia, collaborando spesso a progetti comuni.

In Italia

- **2 centri di ricerca** attivi ad Augusta e a Terranova dei Passerini
- **17 risorse a tempo pieno** (per la maggior parte operanti nel centro di Terranova dei Passerini)
- **1,7 milioni di euro** il budget 2022 (comprende costi fissi, come il personale), in continuità con gli anni precedenti, dei quali:
  - **60%** per attività svolte direttamente nei centri italiani;
  - **40%** per progetti di ricerca svolti negli altri stabilimenti del Gruppo - come Marl e Brunsbüttel in Germania o Lake Charles negli Stati Uniti - in collaborazione con i centri italiani.

I Progetti **2022**

Catalizzatori per idrogenazione primaria OXO Il progetto prevede test relativi all sostituzione di catalizzatori al cromo nell'impianto di produzione alcoli di Augusta, con catalizzatori aventi un profilo tossicologico migliore.	**Ottimizzazione gestione reflui impianto OXO** Sono state individuate soluzioni tecniche per eliminare le tracce di cobalto presenti nei reflui dell'impianto OXO per aumentare la qualità dei reflui stessi prima del loro trattamento. Il cobalto viene eliminato tramite neutralizzazione e successiva coagulazione.	**Studi di fattibilità sulla tecnologia CCSU dei processi industriali dei due siti produttivi di Augusta** Tali studi sono a supporto dell'iniziativa di produrre idrogeno verde e gas di sintesi catturando la CO2 dai reflui gassosi, analizzando tutte le possibili tecnologie applicabili.
Studio metalli su MARLOWET A 100VG Lo studio verifica l'assenza di metalli nel prodotto MARLOWET A100VG, derivato dagli alcoli, tramite l'analisi dei residui nelle tubazioni di processo. L'assenza dei metalli dovrebbe esser garantita dall'utilizzo di un nuovo catalizzatore nelle fasi di produzione.	**Riduzione del diossano negli acidi grassi e olii di ricino etossilati** Scopo del progetto è sviluppare una sequenza operativa per la rimozione dell' 1,4 diossano negli acidi grassi etossilati. L'1,4 diossano infatti è rientrato nelle materie classificate potenzialmente cancerogene.	**Analisi sui prodotti della concorrenza**
Approvazione LIALET 125-3	**Etossilati da LIAL 113**	**ISALCHEM 23E120 per I&I**
MARLON AMI 80 per bonifica sottosuolo Scopo del progetto è supportare clienti che partecipavano a un progetto di bonifica di un suolo che negli anni precedenti era sede di un impianto industriale/energetico. Il prodotto Sasol è stato identificato come il più promettente per procedere a questa operazione.	**Supporto per accreditamento presso "Bureau of Indian Standard"**	**Studio sui composti organici volatili presenti nei prodotti Sasol** Scopo del progetto è il miglioramento dell'analisi gas cromatografica, secondo normative internazionali, del contenuto di VOC e SVOC in prodotti Sasol. Quest'informazione è molto importante in certe applicazioni, per esempio vernici e affini, dove il contenuto di composti organici volatili è normato per legge.
Studio sulla formaldeide presente nei tensioattivi La formaldeide e l'acetaldeide nei prodotti etossilati è presente nella specifica dei clienti con limiti restrittivi, legati anche alla normativa vigente. Lo studio è focalizzato a rilevare la concentrazione di questi composti in modo da trovare soluzioni tecnico gestionali per osservare la specifica di vendita.	**Studi sui prodotti Sasol per differenziare le applicazioni** Sono studi che mirano a comprendere l'applicabilità di prodotti già consolidati in nuove specifiche attività. Questi studi sono effettuati in collaborazioni con i clienti. Alcuni di questi studi mirano all'utilizzo di prodotti ottenuti durante i cambi produzione degli impianti migliorando l'efficienza energetica degli impianti. In taluni casi Sasol ha supportato anche la fase di accreditamento dei prodotti testati a standard che ne consentivano la vendita in particolari aree geografiche.	

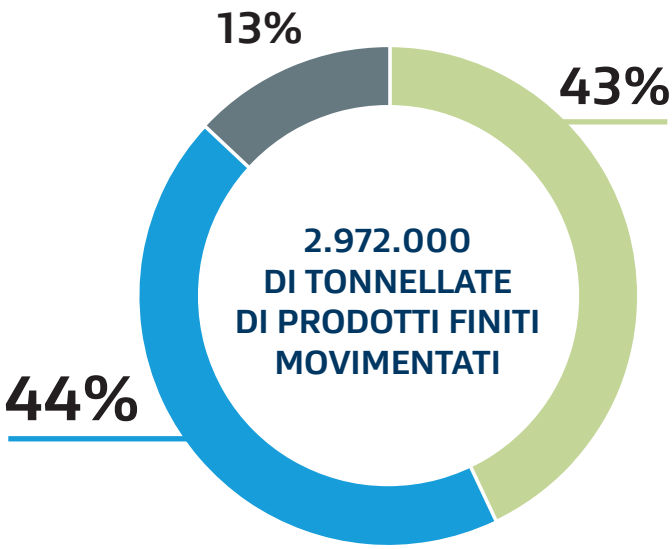
*in partnership con il Politecnico di Torino e Sonatrach Raffineria Italiana

1.5 La logistica inbound e outbound per movimentare materie prime e prodotti

La logistica in Sasol si occupa della movimentazione di materie tra i diversi siti produttivi (inbound) e tra questi e i clienti finali (outbound). Inoltre, gestisce i trasferimenti delle materie prime reperite sul mercato petrolifero e trasportate attraverso navi dedicate.
L'inbound riguarda la movimentazione di materia prima fra le diverse sedi e siti produttivi del Gruppo e il trasporto con navi bulk delle materie prime reperite sul mercato petrolifero - specifici trasporti che richiedono un know-how consolidato. L'outbound riguarda la spedizione di prodotti finiti con partenza dalle diverse sedi e siti produttivi del Gruppo.

Nel 2022, in Italia:

- **2.972.000 di tonnellate** di prodotti finiti movimentati
  - **44%** via nave, tenendo conto anche della componente marina intermodale
  - **43%** attraverso pipeline dedicate
  - **13%** tramite trasporto stradale.



La funzione logistica è impegnata e **focalizzata a garantire scelte e modalità sostenibili di pianificazione e movimentazione dei prodotti.** Negli ultimi tre anni è stato incrementato l'utilizzo del trasporto intermodale, che associa la modalità su ruota per l'ultimo tratto ad altre soluzioni (short sea, treno), sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale.
I vettori inseriti nel portfolio di Sasol Italy hanno un particolare focus sulla sostenibilità, partecipando attivamente ad attività di monitoraggio e protocolli per la riduzione delle emissioni, in linea con quanto previsto dalle normative italiane ed europee, dagli obiettivi delle diverse associazioni di categoria e con le priorità di Sasol.

Tra le azioni messe in campo, una proposta sempre più ampia del trasporto multimodale e il costante rinnovo del parco mezzi. I fornitori di servizi sono accreditati e registrati, per una durata di due anni rinnovabile per un ulteriore anno, dopo una pre-qualifica che prende in considerazione la tipologia del parco mezzi e le sue qualità ambientali, la presenza di eventuali certificazioni e la solidità finanziaria e di sostenibilità.

Ogni anno vengono effettuati almeno tre interventi di audit per analizzare dati di servizio, eventuali dinamiche di sinistri e modalità tecniche. A livello di piattaforma Sasol Eurasia sono state definite delle "black list" di operatori non ritenuti affidabili con elenchi che sono costantemente aggiornati con gli input delle diverse sedi.
Audit periodiche vengono effettuate anche nei confronti degli armatori, secondo gli standard internazionali adottati dal Gruppo. Le navi sono sottoposte a ispezioni tecniche esterne da parte di una società terza specializzata (Shipvet, di Londra) prima di intraprendere il viaggio. Nell'ambito delle verifiche svolte rientra anche il controllo volto a escludere la presenza del vettore all'interno di "black list" del settore, a seguito di infrazioni o incongruenze con gli standard internazionali di security.
Il confronto con tutti gli operatori della filiera che fanno della logistica sostenibile un valore aggiunto (operatori logistici, associazioni di categoria, clienti) è essenziale per definire strategie di medio termine che possano portare benefici per l'intero sistema. Sasol prende parte a diversi tavoli di lavoro per portare la propria esperienza e fare proprie le best practice di settore, nel rispetto dei principi della Carta di Padova, sottoscritta con altre aziende aderenti a Federchimica.

1.6 La sostenibilità in Sasol

In Sasol la sostenibilità è un imperativo strategico che guida la gestione del business.

Ci ispiriamo ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite per osservare e misurare gli impatti generati nei Paesi in cui operiamo e orientare le nostre azioni.
In particolare, sono **cinque gli obiettivi che riteniamo prioritari** per garantire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle nostre attività.



Garantire operazioni sicure e durature per creare valore e realizzare la nostra strategia.



Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industria sostenibile e favorire l'innovazione.



Impegnarci con costanza per minimizzare la nostra impronta ambientale.



Accelerare la nostra trasformazione attraverso partnership, tecnologia e innovazione.



Lavorare per creare impatti socio-economici positivi e misurabili e rispondere ai fondamentali cambiamenti sociali.

Nell'ambito della nostra riorganizzazione, abbiamo creato una struttura dedicata al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che ci siamo posti, alla luce dei temi globali ritenuti prioritari in questo particolare momento storico.

Coerentemente con gli impegni assunti a livello di Gruppo, come Sasol Italy ci impegniamo quotidianamente a operare in maniera etica e consapevole e a essere parte attiva per l'armonizzazione di "tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente", come si legge nelle prime pagine del programma dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

1.7 L'analisi di materialità

La collaborazione e il dialogo con gli stakeholder interni ed esterni rappresentano tasselli fondamentali del nostro percorso di sostenibilità.
Anche nel 2022 - in applicazione di quanto previsto dagli Standard del Global Reporting Initiative (GRI), è stata condotta un'analisi di materialità per identificare e prioritizzare i temi rilevanti, sulla base dell'importanza che essi hanno per gli stakeholder interni ed esterni e per Sasol Italy.
Rispetto allo scorso anno i temi materiali sono stati rivisti e aggiornati sia nella definizione sia nei contenuti. Alcuni di essi, quali ad esempio il rumore, sono stati eliminati in quanto considerati di scarso interesse per gli stakeholder e/o con un impatto che può esser considerato trascurabile.



Rispetto al 2021 l'interesse degli stakeholder si è spostato verso tematiche di sviluppo del business, rispetto a tematiche prettamente legate alla salvaguardia dell'ambiente come successo nel 2021.

Risulta pertanto che i temi materiali affrontati nelle prossime pagine, sono i seguenti:

Report anno 2022
Trasparenza ed etica
Risultati economici
Gestione dei fornitori
Innovazione tecnologica e di prodotto
Gestione del rischio aziendale
Gas a effetto serra
Efficienza energetica
Utilizzo delle materie prime
Emissioni in atmosfera
Gestione delle risorse idriche e degli scarichi
Gestione dei rifiuti e contributo alla circolarità
Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
Tutela della salute e sicurezza
Gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Relazioni industriali e istituzionali
Creazione di valore e sviluppo per le comunità
Ricadute occupazionali

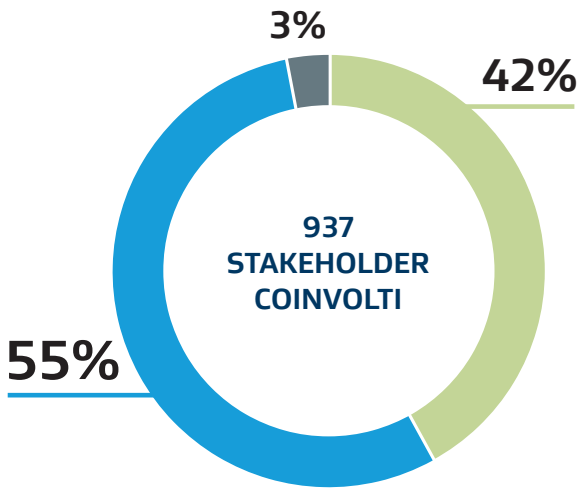
Con l'obiettivo di raccogliere tutti i punti di vista sui temi della sostenibilità, sono stari ascoltati tutti i portatori di interesse coinvolti direttamente o indirettamente dalla presenza dei nostri siti operativi nei rispettivi territori. L'elenco degli stakeholder è frutto di continue valutazioni che mirano a coinvolgere la totalità delle parti interessate.

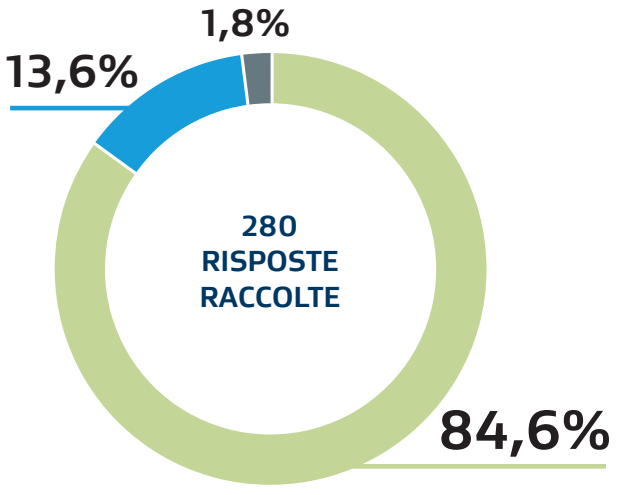
Come meglio specificato in seguito, gli stakeholder sono stati individuati considerando gruppi omogenei che si interfacciano regolarmente con le attività Sasol Italy.

Per l'aggiornamento della lista dei temi materiali si è proceduto alla consultazione, tramite questionario inviato via e-mail, di **937 stakeholder tra interni ed esterni**, così suddivisi:

- **397 dipendenti**, di Sasol Italy, sia giornalieri sia turnisti;
- **510 stakeholder italiani esterni**, tra istituzioni locali e nazionali, opinion leader, clienti, fornitori, testate giornalistiche, università, organizzazioni datoriali e sindacali;
- **30 stakeholder esteri**, clienti e fornitori selezionati tra quelli che partecipano al programma Ecovadis.





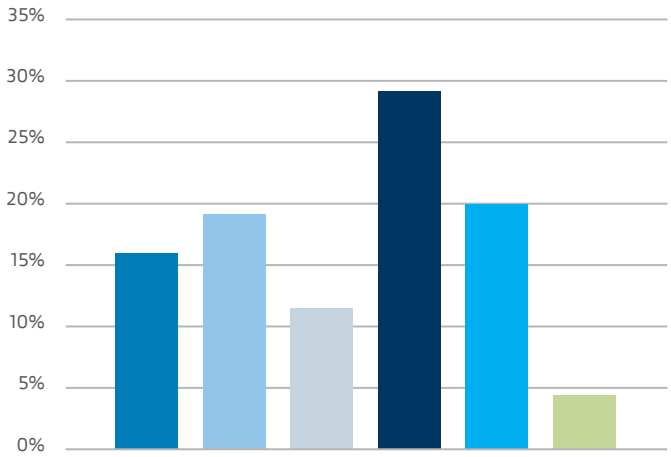


Sono state ricevute **280 risposte**, corrispondenti a circa il 30% del campione intervistato, con un leggero incremento rispetto allo scorso anno.

I grafici seguenti riportano i temi considerati più importanti dal campione intervistato.

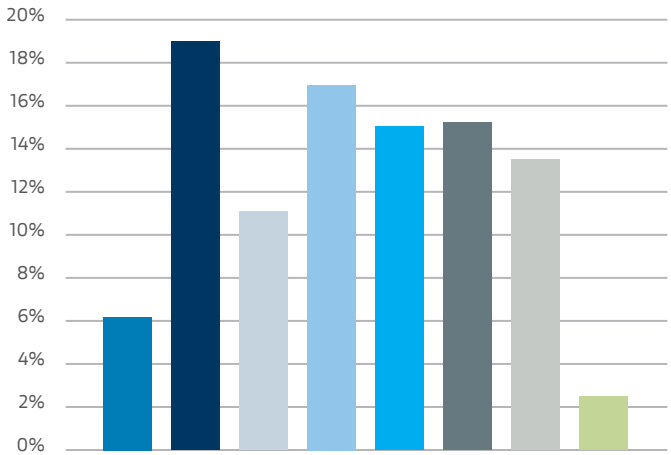
L'indagine è impostata su 17 tematiche, classificate secondo le tre dimensioni della sostenibilità:

- **economica**
- **sociale**
- **ambientale**



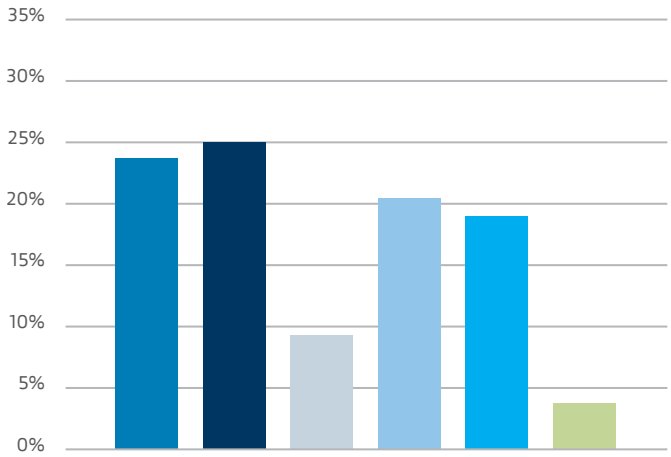
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- Risultati economici
- Trasparenza ed etica
- Gestione dei fornitori
- Innovazione tecnologica e di prodotto
- Gestione del rischio aziendale
- Altro



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Gas a effetto serra
- Efficienza energetica
- Utilizzo delle materie prime
- Emissioni in atmosfera
- Gestione delle risorse idriche e degli scarichi
- Gestione dei rifiuti e contributo alla circolarità
- Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
- Altro



SOSTENIBILITÀ SOCIALE

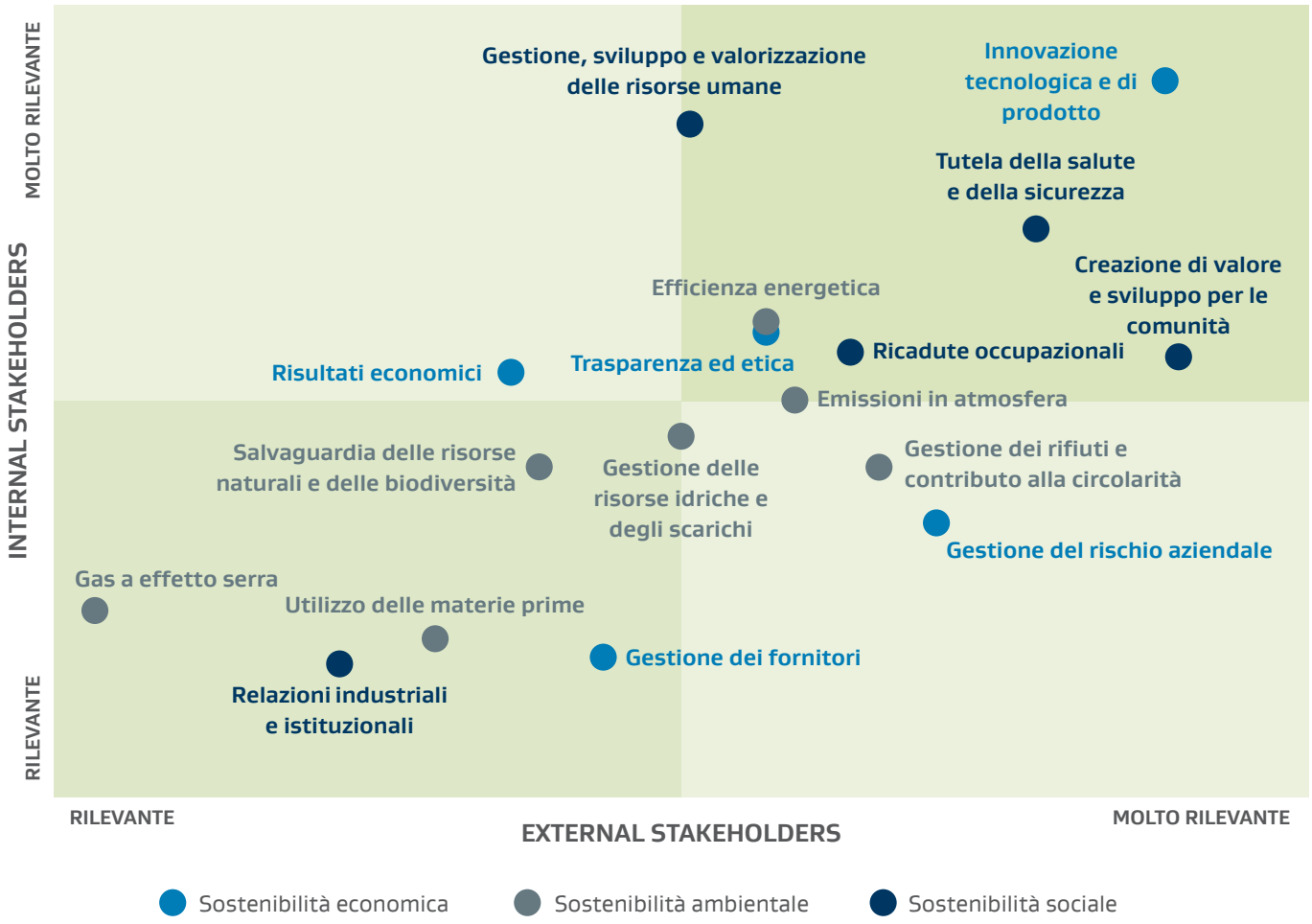
- Tutela della salute e sicurezza
- Gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Relazioni industriali e istituzionali
- Creazione di valore e sviluppo per le comunità
- Ricadute occupazionali
- Altro

La considerazione congiunta della significatività interna ed esterna - derivante dall'analisi delle risposte al questionario - confrontata con le esigenze comunicative individuate dall'azienda, ha portato all'identificazione delle tematiche prioritarie.

I risultati dell'analisi sono stati illustrati e discussi con il top management di Sasol Italy per individuare univocamente i contenuti del Report di Sostenibilità 2022.

I risultati di tale confronto sono riportati nella seguente matrice.

MATRICE DI MATERIALITÀ 2022



Analizzando i dati raccolti tra stakeholder interni ed esterni è emerso che i temi di maggiore interesse sono quelli relativi alla **sfida dell'innovazione tecnologica**, alla **creazione di valore** e agli **sviluppi futuri** che l'azienda intende porre in essere.
Sul fronte ambientale, si conferma l'interesse verso i temi dell'**efficienza energetica** e delle **emissioni in atmosfera**, fattori rilevanti di cui si dovrà necessariamente tenere conto nel delineare le strategie di sviluppo future dell'azienda.
Gli impatti dei temi materiali sono stati valutati dividendo in intervalli numerici le risposte degli stakeholder e incrociando quelle degli stakeholder interni ed esterni.

1.8 Gli stakeholder di Sasol Italy

Gli stakeholder di Sasol Italy sono interni ed esterni all'organizzazione. Con ciascuno di essi condividiamo un percorso a tappe che continua e si sviluppa nel tempo, attraverso diverse modalità di coinvolgimento.

I primi, i **dipendenti**, sono il nostro capitale più prezioso: il nostro obiettivo è farli sentire orgogliosi di lavorare per la nostra Società, renderli testimoni proattivi dell'impegno e della responsabilità con cui svolgiamo le nostre attività. In occasione dell'edizione 2022 del Rapporto si è deciso di **estendere a tutti i dipendenti la possibilità di partecipare all'attività di analisi di materialità** tramite un apposito questionario, come illustrato nella sezione precedente. Ai dipendenti è dedicato l'approfondimento nel capitolo sulla sostenibilità sociale (cap. 4).

Negli **stakeholder esterni** rientrano:

- le **istituzioni**, a livello nazionale e locale, con cui ci confrontiamo partecipando in modo continuativo a diversi tavoli di confronto e dibattito. In particolare, a livello nazionale, presso Ministeri strategici per la nostra attività (come Ambiente e Sviluppo Economico), sedendo a meeting tematici su specifici aggiornamenti normativi. A livello locale, promuoviamo il concreto dialogo con i governi regionali, con i sindaci dei Comuni nel cui territorio si trovano gli stabilimenti, gli assessori e tutti i rappresentanti delle istituzioni;
- gli **enti formativi**, le **università** e le **scuole** di ogni livello, con cui portiamo avanti iniziative annuali e diversificate - stage, tirocini, tesi di laurea, borse di studio e progetti di alternanza scuola lavoro - in un percorso di collaborazione per formare giovani pronti al mondo del lavoro;
- i **media locali e nazionali**, con cui intratteniamo relazioni improntate alla chiarezza e alla trasparenza sulle performance e sui risultati della nostra Società, anche attraverso la condivisione di documenti come il presente Report;
- i **cittadini**, favorendo occasioni che privilegino il confronto e la diffusione di notizie corrette e contestualizzate, per creare un rapporto basato sulla fiducia e sull'integrità;
- le **organizzazioni sindacali e datoriali**, con cui collaboriamo per dare vita a un sistema di relazioni industriali settoriali d'avanguardia, capace di portare innovazione in azienda e in tutto il settore chimico;
- i nostri **clienti e fornitori**, mediante l'ascolto, la collaborazione e l'aderenza a standard di alta professionalità richiesti da Sasol, perché riconoscano in noi un'azienda corretta, attenta alle loro esigenze e considerandoli parte del nostro processo di sviluppo sostenibile.

Continua inoltre l'iniziativa - intrapresa in occasione dell'edizione 2020 del Rapporto di Sostenibilità – che vede il coinvolgimento di una ulteriore categoria ai fini dell'analisi di materialità, formata dai nostri **interlocutori stranieri**, principalmente i clienti, che arricchiscono l'analisi con una prospettiva e un punto di vista diversi, contribuendo così all'individuazione delle tematiche chiave da inserire nella rendicontazione.

La nostra partecipazione a enti e associazioni di categoria

Sasol Italy aderisce a diversi programmi e iniziative che hanno un focus sulla sostenibilità ed è parte di associazioni di categoria per contribuire proattivamente al dialogo con le istituzioni e delineare - insieme ai propri stakeholder - gli scenari futuri dell'industria e del settore chimico.

Di seguito le principali associazioni e programmi cui Sasol Italy prende parte.

A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE

- **Federchimica,** l'Associazione Nazionale dell'Industria Chimica, che rappresenta 1.400 imprese, per un totale di oltre 92.000 addetti, raggruppate in 17 Associazioni di settore, a loro volta suddivise in 37 gruppi merceologici.
- **Responsible Care:** direttamente connessa alla partecipazione a Federchimica c'è il ruolo nel direttivo ricoperto da Sasol in Responsible Care, il programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria chimica a livello mondiale. In Italia sono 170 le aziende, di varie dimensioni, del comparto chimico che hanno aderito a questa iniziativa (si veda il box per maggiori informazioni).
- **CIPA**, il Consorzio Industriale per la Protezione dell'Ambiente, cui Sasol Italy contribuisce insieme alle altre aziende del polo petrolchimico siracusano. Si tratta di una rete di rilevamento composta da 12 stazioni periferiche per le misure degli inquinanti, 6 meteo e un centro di raccolta ed elaborazione dati, coprendo un'area di 150 km^2.

- **Ecovadis**, piattaforma indipendente per la valutazione di oltre 65.000 gruppi e aziende in 200 settori in 160 Paesi (si veda il box per maggiori informazioni).
- **CLER**, associazione dei produttori di alchilati, associazione storica nata nel 1988 per difendere i LAB e i derivati. Gli sforzi nel CLER devono essere mantenuti perché le forze che potrebbero creare ostacoli ai nostri prodotti esistono ancora e devono essere affrontate. Forte attività di promozione dei LAS nel mercato dell'Ecolabel.
- **HSPA**, associazione dei produttori di idrocarburi e paraffine del CEFIC. Lo scopo principale della nostra adesione a questa associazione, iniziata anni fa, era principalmente dovuto all'imminente regolamento REACH. Il VOC, direttiva sulle vernici, il NEC (National/ EU Emissions Legislation) e la direttiva sull'olio per lampade sono alcuni dei temi attualmente monitorati dall'associazione, che conduce azioni per difendere i prodotti del comparto. La partecipazione attiva a questa associazione ha permesso la formazione dei Consorzi REACH, che grazie ad azioni collettive, consente la condivisione dei costi, con un impatto positivo sul costo finale della registrazione dei nostri prodotti.
- **AISBL EUROPEAN PETROCHEMICAL LUNCHE**, associazione dei produttori petrolchimici europei. Ogni anno vengono organizzati tre eventi.
- **Sviluppo Chimica SC:** la società gestisce il S.E.T, Servizio Emergenza Trasporti, nato nel 1998 a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto da Federchimica con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la Direzione Generale, Protezione Civile e Servizi Antincendio del Ministero dell'Interno, con l'obiettivo di supportare le Autorità Pubbliche in caso di emergenza nel trasporto e nella distribuzione di prodotti chimici.

A LIVELLO LOCALE

- **Confindustria Siracusa**, associazione datoriale territoriale costituita da oltre 250 imprese, piccole, medie e grandi, produttrici di beni e servizi del settore manifatturiero, edile, estrattivo, del terziario, dei trasporti, del turismo, della sanità privata, della chimica, del settore agroalimentare nella provincia di Siracusa.
- **Assolombarda**, l'associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia con oltre 6.800 imprese associate di ogni dimensione, nazionali e internazionali, produttrici di beni e servizi in tutti i settori merceologici. Conta più di 409.800 addetti.
- **Confindustria Sardegna Meridionale:** rappresenta circa 1.400 imprese e circa 35 mila dipendenti operanti in quella porzione di territorio.
- **IAS – Industria Acqua Siracusana**, il depuratore consortile che ha come azionista di maggioranza il Consorzio ASI in liquidazione di Siracusa, con quote minime riservate anche ai Comuni di Priolo Gargallo e Melilli, mentre il resto del pacchetto azionario è riservato alle grandi società petrolifere e petrolchimiche dell'area industriale.
- **Associazione Industriale Siracusa/Assindustria:** offre supporto nel rapporto con le autorità governative locali in Sicilia e nel processo e nelle fasi relative alle autorizzazioni governative locali per la "Cassa Integrazione" e la "mobilità". Supporta, inoltre, tutte le attività per l'ottenimento di fondi pubblici per i programmi di formazione.
- **Associazione Industriale Cagliari:** offre supporto nel rapporto con l'autorità governativa locale per la Sardegna, nel processo e nelle fasi relative alle autorizzazioni governative locali per la "Cassa Integrazione" e la "mobilità" e in tutte le attività per l'ottenimento dei fondi pubblici per i programmi di formazione.





RESPONSIBLE CARE

"Responsible Care" è il Programma volontario di promozione dello Sviluppo Sostenibile dell'Industria Chimica mondiale, secondo valori e comportamenti orientati alla Sicurezza, alla Salute e all'Ambiente, nell'ambito più generale della Responsabilità Sociale delle Imprese.
Attualmente, il programma "Responsible Care" è adottato da oltre 10.000 imprese chimiche, in più di 60 paesi nel mondo. In Italia il Programma "Responsible Care", avviato nel 1992 e gestito da Federchimica, è attualmente perseguito con impegno e determinazione da circa 170 imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, tra le quali Sasol.
Aderire al programma significa avere un continuo confronto per condividere le migliori pratiche aziendali, volte ad incrementare i parametri di sostenibilità delle imprese aderenti, attraverso Comitati tecnico-scientifici dedicati a gruppi di lavoro.
Ogni anno il Comitato Direttivo di "Responsible Care", di cui fa parte anche Sasol, emette un rapporto sui dati prestazionali delle imprese chimiche italiane rapportati a quelli delle imprese di altri settori produttivi.
Qualche dato interessante: sotto il profilo ambientale, la chimica è già in linea con gli obiettivi UE al 2020 e al 2030. Dal 1990, ha ridotto i gas serra del 54% e, dal 2000, ha migliorato del 49% l'efficienza energetica. Le emissioni in atmosfera si sono drasticamente ridotte del 97% dal 2005.
L'industria chimica è fortemente impegnata nel perseguimento dell'economia circolare: la quantità di rifiuti generati a parità di produzione è diminuita del 7,7% rispetto al 2017; il riciclo è tra le prime modalità di smaltimento (26,8% in netto aumento) e solo per il 4,8% si ricorre alla discarica.
L'industria chimica, inoltre, può rivendicare con orgoglio il suo primato tra i settori manufatturieri virtuosi in ambito di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Ha, infatti, un bassissimo numero di infortuni e malattie professionali: sono diminuiti al ritmo medio annuo rispettivamente del 3,7% e del 5,4% dal 2010.

ECOVADIS

EcoVadis è una piattaforma indipendente per la valutazione di oltre 65.000 gruppi e aziende in 200 settori in 160 paesi, utilizzando criteri di valutazione CSR (Corporate Social Responsibility) basati sugli standard di sostenibilità di migliaia di fonti esterne: ONG, sindacati, organizzazioni internazionali, governi locali e organizzazioni di auditing.
Nel 2022, i consulenti indipendenti di EcoVadis hanno valutato le performance di sostenibilità di Sasol Italy, assegnando una medaglia Platinum e collocandola nell'1% delle migliori aziende di settore.
La valutazione ha riguardato i settori dell'ambiente, del lavoro e dei diritti umani, dell'etica e del sustainable procurement. Per ognuna di queste aree, sono stati valutati documenti, policy e processi già in atto che testimoniano l'impegno di Sasol Italia per armonizzare le sue performance economiche, sociali e ambientali.


60
502

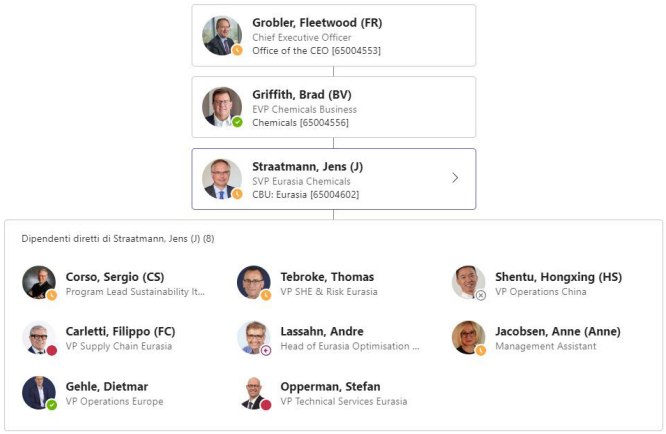
1.9 La struttura di corporate governance

Sasol Italy è controllata al 99,94% da Sasol European Holdings LTD; il residuo del capitale è detenuto da 28 azionisti terzi.

La governance di Sasol Italy è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con:

- **l'Assemblea degli Azionisti**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Collegio Sindacale, a cui sono demandate le funzioni di vigilanza.**

La struttura organizzativa Sasol Italy è incardinata nella struttura di Chemicals Eurasia in quanto il management Sasol Italy ha dei diretti riporti in seno all'Eurasia Leadership Team. Ciò significa che ogni dipartimento in Sasol Italy ha come terminazione apicale un Vice President che fa parte della prima linea di riporto del Senior Vice President Chemicals Eurasia.



Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti ha tra i suoi più importanti compiti la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i relativi compensi e responsabilità nonché l'approvazione del bilancio di esercizio, la ripartizione degli utili, l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie, le modifiche dello Statuto sociale e l'emissione di obbligazioni convertibili.

Consiglio di Amministrazione

Nel rispetto di quanto previsto all'art.18 dello Statuto, Il Consiglio di Amministrazione in carica, composto da quattro membri, è stato nominato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28.10.2020.

La durata dell'attuale compagine del Consiglio di Amministrazione è di tre anni, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2023.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono:

- **Antonio Marano**, Presidente
- **Filippo Carletti**, Consigliere
- **Francois Conradie**, Consigliere
- **Christian Schindler**, Consigliere.

Amministratore Delegato è l'ingegnere Filippo Carletti, la cui nomina è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione del 28.10.2020.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo indipendente preposto a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.
Il Collegio Sindacale è stato rinnovato dall'Assemblea degli Azionisti del 28.10.2020, pertanto gli odierni componenti del Collegio Sindacale resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2023.

Società di revisione, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e Codice Etico

Il bilancio consolidato del Gruppo Sasol è revisionato da società appartenenti al network PricewaterhouseCoopers che l'Assemblea dei Soci del 15.11.2019 ha selezionato come società incaricata della revisione legale dei conti fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2022.

A completamento della propria struttura di Corporate Governance, la Società si è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. L'organismo di Vigilanza è costituito da due membri esterni, tra cui il Presidente, e un membro interno.

Comitati che influenzano le decisioni relative alla strategia della sostenibilità

A livello di vertice per tutto il Gruppo, il CEO - insieme al Group Executive Committee - fornisce le linee di indirizzo strategiche per l'approccio alla tematica.

Per il business chimico, il Leadership Team è una struttura di indirizzo e controllo a livello globale.
Il Leadership Team è guidato dal Executive Vice President Chemicals e composto da 10 funzioni; comprende i responsabili delle quattro linee di prodotto, i responsabili delle operations, dello SHE e delle quattro funzioni strategiche di staff, finanza, risorse umane, sviluppo e innovazione e affari legali.

Al di sotto di questo livello, l'Eurasia Leadership Team, con competenza operativa e una composizione assimilabile alla precedente, ha un focus più territoriale ed è legato alle diverse piattaforme di produzione.

1.10 Politiche e certificazioni

Conformità socio-economica

I rigidi controlli sulla conformità alle leggi vigenti applicabili in ambito societario svolti da Sasol Italy vengono riportati in un rapporto sulla compliance aggiornato su base trimestrale e gestito dalla funzione legale centrale di Sasol Limited.

A livello operativo, per ogni Paese è stato creato un registro delle leggi applicabili, suddiviso per dipartimento.
La funzione Governance è responsabile di questo registro per quanto riguarda gli aspetti HSE. Mensilmente, viene effettuata una verifica sulle leggi esistenti e su eventuali aggiornamenti normativi.
Oltre ai controlli stabiliti per legge, Sasol Italy viene sottoposta ad audit esterni e interni finalizzati alla verifica della legal compliance. L'Organismo di Vigilanza effettua controlli relativi ai reati presupposto del Modello 231.
Nel corso del 2022 non sono emerse violazioni degli adempimenti societari né irregolarità, né sono state registrate sanzioni monetarie significative e sanzioni non monetarie per il mancato rispetto di leggi e regolamenti in ambito socio-economico. Anche il presente Report, pur volontario, viene redatto con i medesimi rigorosi criteri riservati alla documentazione aziendale verificata e certificata per legge. Eventuali errori sono da considerare frutto di refusi involontari.

Anche nel 2022, l'attività in materia di compliance legale è stata focalizzata sul lavoro preparatorio per l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione di Sasol Italy.
L'attività è finalizzata a monitorare e presidiare le effettive attività considerate a "rischio reato", secondo le indicazioni delle recenti best practice in materia e della più recente giurisprudenza, al fine di procedere con un costante calibro del Modello sulla realtà aziendale, monitorando e presidiando le attività per creare quanto più possibile un Modello "tailor made".

Con la preparazione dell'aggiornamento si è inteso riorganizzare e accorpare la trattazione di alcuni argomenti (governance, struttura organizzativa, principi di controllo) e di alcuni documenti di contenuto affine (il Codice Etico), limitando così il rischio che l'eccessiva ridondanza di alcuni concetti possa disperdere il lettore da ciò che, alla luce delle pronunce giurisprudenziali intervenute al proposito, è il nucleo del Modello: le procedure di controllo dei processi sensibili.

Il punto di partenza dell'analisi svolta è stata la finalità ultima dei Modelli di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01. Tale analisi è svolta dalla Società al fine di individuare - tra i "reati presupposto" previsti dal decreto 231 - quelli che, seppur in via ipotetica e astratta, possano configurarsi nella realtà aziendale e costruire, dunque, un idoneo risk assessment, che, come ribadito dalla più recente giurisprudenza di legittimità, costituisce, insieme alle procedure, il "cuore" del Modello Organizzativo. Infine, sono state svolte le attività preparatorie per il recepimento nel Modello Organizzativo degli aggiornamenti normativi intervenuti sui reati presupposto dalla data di approvazione dell'ultimo aggiornamento (28 ottobre 2020) cioè i reati finanziari, i reati contro il patrimonio culturale, etc.

Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01

Sasol Italy adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.n. 231/2001 ("Modello 231"), al fine di prevenire il rischio di commissione di determinati reati o di illeciti amministrativi posti in essere nell'interesse o a vantaggio della Società, da parte dei soggetti apicali o di soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza, da cui possa derivare la responsabilità amministrativa della stessa.

In questo modo la Società, oltre ad adeguarsi a quanto previsto dal Decreto Legislativo 231 del 2001 sulla responsabilità amministrativa delle aziende, è in grado di tutelare la propria posizione e immagine e di rispondere alle aspettative degli stakeholder.

Il Modello è periodicamente aggiornato al fine di adeguarlo all'evoluzione dell'organizzazione interna e delle attività svolte, e in considerazione del continuo ampliamento dell'elenco dei reati che possono originare la responsabilità delle aziende e degli enti in genere in forza del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di rendere i reati presupposto contemplati nel richiamato decreto più chiari ed efficaci nel caso di significative violazioni o elusioni delle prescrizioni in essi contenute.

L'ultimo aggiornamento del Modello 231 risale al 29.06.2022. Il documento è disponibile in versione integrale sul sito:
https://www.sasol.com/italy/corporate-governance/Il-Modello-231

Il Codice Etico e il Modello 231 rappresentano il riferimento cui tutti coloro che entrano in contatto con la Società devono attenersi scrupolosamente.



Codice Etico

La Società ha inoltre adottato un Codice Etico, che esprime compiutamente i principi di deontologia aziendale. Si tratta di un documento fondamentale per la Società: ogni dipendente, partner, fornitore o consulente è tenuto ad attenersi strettamente ai principi ivi contenuti nei suoi rapporti con la Società, al fine di tutelare e rispettare l'immagine e l'integrità del Gruppo. Per questo, viene distribuito a tutti i dipendenti e richiamato nei contratti attivi e passivi della Società.

Il Codice indica l'insieme dei valori che Sasol Italy riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che condotte ispirate ai **principi di diligenza, correttezza e lealtà** costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale: esso ha validità sia in Italia sia all'estero, pur in considerazione delle diversità culturali, sociali ed economiche dei vari Paesi in cui Sasol opera.

Il Codice Etico si ispira alle principali normative e regolamentazioni esistenti a livello nazionale e internazionale in tema di responsabilità sociale d'impresa, di corporate governance, di diritti umani e ambiente. Richiama, inoltre, i princìpi chiave enunciati sia nel Codice Etico dei Fornitori, adottato dal Gruppo, sia nelle politiche aziendali.



Rispetto dei diritti umani

Come azienda leader nel settore dei prodotti chimici ed energetici, Sasol riconosce che il rispetto della dignità umana e dei diritti di tutte le persone, come indicato nella "Dichiarazione universale dei diritti umani", sia una condizione imprescindibile per lo svolgimento delle proprie attività di business. In Sasol il termine "Diritti umani" è sinonimo di "Business e diritti umani".

Sasol si è dotata di una Human Rights Policy, il cui ultimo aggiornamento risale al giugno 2022, applicabile a tutti i dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e ai fornitori di servizi a favore di Sasol Limited e delle sue consociate. Il management inoltre è impegnato in azioni mirate affinché ogni joint venture, partner aziendale e fornitore promuova e sostenga la Human Rights Policy: oltre al pieno rispetto della legislazione applicabile, incoraggiamo concretamente ciascuno di questi soggetti a implementare politiche analoghe nell'ambito delle loro attività.
Maggiori informazioni sono reperibili al seguente link: https://www.sasol.com/sustainability/human-rights

Per valutare eventuali impatti negativi relativi al mancato rispetto dei Diritti Umani, Sasol predilige dare priorità alla gravità dell'impatto piuttosto che alla probabilità che questo accada, esaltando la tutela delle persone, non solo quelle dirette, ma anche ai lavoratori di parte terze che operano con Sasol a vario titolo. La valutazione si estende non solo ai danni fisici ma soprattutto ai danni che possono capitare a causa di relazioni non correttamente gestite anche in termini di impatti culturali. Per tale motivo quanto sopra affermato risulta essere di fondamentale importanza per trattare questo aspetto delicato.

Codice di condotta dei fornitori

La gestione dell'impatto ambientale e sociale per Sasol non si ferma agli impianti produttivi o agli asset direttamente controllati: la sostenibilità si costruisce lungo tutta la catena del valore comprendendo tutte le attività di procurement, produzione e distribuzione.

Dal 2016 Sasol ha introdotto il Codice di condotta dei fornitori in fase di qualifica affinché i nuovi potenziali fornitori si adeguino sin dalla fase negoziale alle regole e ai principi inderogabili del Gruppo relativamente ai rapporti economici con terze parti.
Inoltre, nel processo di prequalifica dei fornitori si presta particolare attenzione al possesso di certificazioni internazionali, come ulteriore garanzia di affidabilità, specie per la gestione degli aspetti chiave per Sasol che sono la sicurezza e la salvaguardia ambientale (certificazioni ISO 14000 e ISO 45001).

Rimane, dunque, costante l'impegno a sviluppare relazioni con fornitori che condividono i nostri valori e operano in conformità al Codice di condotta aziendale: gli obiettivi aziendali sono perseguibili solo attraverso il supporto di fornitori di fiducia, il che richiede la massima etica professionale e personale nei nostri rapporti reciproci.

I PRINCIPI CARDINE DEL CODICE DI CONDOTTA

- Rispetto, protezione e promozione dei diritti umani
- Contrasto al lavoro forzato e al lavoro minorile
- Prevenzione di molestie, ritorsioni e bullismo
- Rispetto della diversità e prevenzione delle discriminazioni
- Rispetto della libertà di associazione e dei diritti di contrattazione collettiva
- Offerta di un ambiente e condizioni di lavoro sicuri e salubri
- Protezione dell'ambiente e rispetto dei diritti delle comunità locali
- Prevenzione dei conflitti d'interessi, compresi l'offerta e la ricezione di doni, intrattenimento e ospitalità
- Rispetto della politica su doni, intrattenimento e ospitalità
- Accuratezza e completezza delle informazioni su qualità e sicurezza dei prodotti e servizi
- Accuratezza nella gestione dei registri
- Conformità legale
- Contrasto della corruzione, concussione e riciclaggio di denaro sporco
- Pieno rispetto del diritto della concorrenza
- Protezione delle informazioni riservate e della proprietà intellettuale

Politica anticorruzione

Il Gruppo Sasol ha sviluppato una specifica policy anticorruzione applicabile a ogni entità controllata, dipendente e collaboratore e alle joint venture controllate. Le entità nelle quali Sasol non detiene una partecipazione di maggioranza e/o il controllo sono invece sollecitate ad applicare questa policy o a produrne una autonoma ispirata ai principi Sasol.

La policy anticorruzione si estrinseca attraverso procedure relative a:

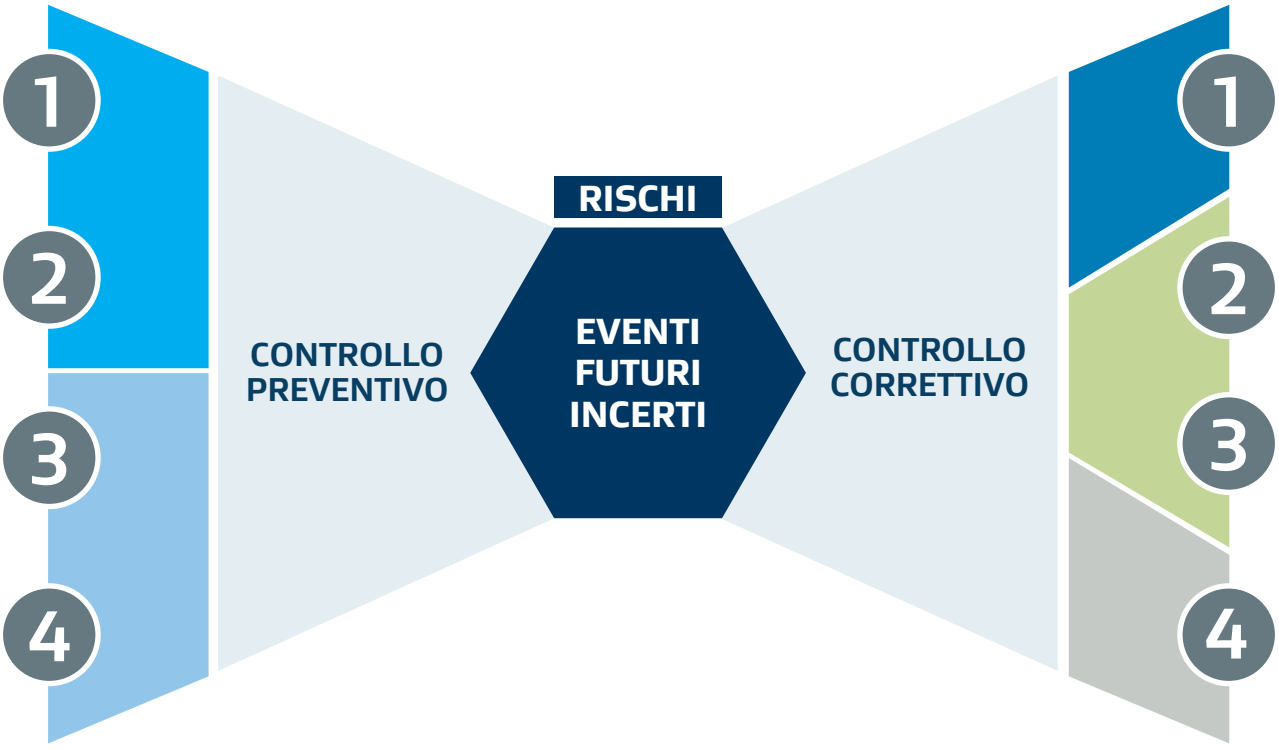
- due diligence dei fornitori e dei clienti
- divieto dei cosiddetti "facilitation payments"
- verifica e gestione dei conflitti di interesse
- controllo dei regali e altri benefici ricevuti o offerti ai dipendenti
- gestione dei rapporti con pubblici ufficiali
- individuazione di specifici segnali di allarme che possono indicare rischi specifici di corruzione e devono pertanto essere immediatamente segnalati al management.

Per quanto riguarda Sasol Italy, la lotta alla corruzione si estrinseca anche attraverso la piena attuazione di quanto previsto nel proprio Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs 231/01, costituendo le fattispecie corruttive tra i reati più significativi tra quelli ricompresi nel Decreto.
Nel Modello, i presidi contro la corruzione sono contenuti nella Parte Speciale A "Reati nei rapporti con la pubblica amministrazione "e nella sezione F – "Corruzione tra privati", che nello specifico mira a identificare le attività che possono comportare il verificarsi di azioni corruttive verso soggetti privati.
L'adeguata formazione e la costante informazione in ordine ai principi e alle prescrizioni contenute nel Modello rappresentano fattori estremamente rilevanti ai fini della corretta ed efficace attuazione del sistema di prevenzione adottato da Sasol Italy. Tutti i destinatari del Modello sono tenuti ad avere piena conoscenza degli obiettivi di

correttezza e trasparenza e dei principi e regole in esso contenuti. Per questo motivo ogni eventuale modifica, integrazione e/o aggiornamento del documento sono portati a conoscenza di tutti i dipendenti e destinatari, con apposite iniziative di formazione e comunicazione, differenziate in ragione del ruolo ricoperto, della responsabilità dei destinatari e della circostanza che i medesimi operino in aree sensibili e/o rivestano cariche di rappresentanza, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi e di reale rispondenza ai bisogni delle singole strutture organizzative e risorse.
Ai nuovi assunti e ai soggetti che per la prima volta ricoprono una carica sociale, ad esempio, è consegnato un set informativo che comprende i principali documenti (Codice di Condotta, CCNL, Modello, Decreto Legislativo 231/2001, etc.) al fine di garantire la conoscenza dei materiali di primaria rilevanza per l'azienda.
Successivamente, sono programmate formazioni specifiche e periodiche, in particolare con riferimento alle tematiche della lotta alla corruzione. Tali iniziative vengono gestite dalla Direzione HR e dall'Organismo di Vigilanza, con mezzi e modalità che assicurino sempre la tracciabilità delle iniziative di formazione e la formalizzazione delle presenze dei partecipanti, oltre alla possibilità di valutarne il livello di apprendimento.
La formazione, che può svolgersi anche a distanza o mediante l'utilizzo di sistemi informatici, e i cui contenuti sono vagliati dall'Organismo di Vigilanza, è operata da esperti nella disciplina dettata dal Decreto.
Inoltre, in tutti i rapporti contrattuali con clienti e fornitori è presente una clausola relativa all'obbligo di conoscenza e rispetto dei principi del Modello 231, del Codice Etico e del Codice di Condotta dei fornitori. Il mancato rispetto di tali previsioni comporta la risoluzione di diritto del contratto in essere con ogni conseguenza anche risarcitoria.
Nel luglio 2022 si è infine concluso il quarto lavoro di aggiornamento della policy Anti-Bribery del Gruppo Sasol, con la revisione della disciplina relativa alle spese autorizzate in relazione ai rapporti con i pubblici ufficiali e alle tempistiche di validità e rinnovo delle due diligence sui fornitori.
Nel corso del 2022 non sono stati registrati casi di corruzione, violazioni di legge antitrust o pratiche monopolistiche.

Prassi operativa

L'approccio di Sasol all'identificazione e alla risposta ai rischi si basa sulla metodologia bow-tie, rappresentata schematicamente di seguito:



L'obiettivo è garantire l'individuazione di controlli appropriati per influenzare al ribasso la probabilità e l'impatto degli eventi considerati critici per la nostra sostenibilità. Gli eventi di rischio non sono valutati isolatamente, ma si considera l'interdipendenza degli impatti, ove appropriato. I controlli individuati vengono effettuati e monitorati con un processo "a catena" di verifiche che assicurano la loro implementazione, la corretta esecuzione e la loro efficacia al fine di adottare principi di continuo miglioramento in caso di necessità di revisione.
In questo ambito, Sasol ha impiegato un buon numero di risorse per individuare e personalizzare un programma informativo che consente di gestire in modo più agevole e integrato il registro dei rischi finalizzandolo anche ad azioni di controllo che possono essere considerate come migliori pratiche da applicare nell'universo Sasol. Il programma entrerà a regime nell'anno 2023.



Le certificazioni e gli standard internazionali

Il sistema di gestione integrato è l'amministrazione unica delle normative ISO in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro.
Si tratta di una scelta volontaria che consente a Sasol Italy di affrontare in maniera globale questi temi fondamentali, attuando un processo di miglioramento continuo, e raggiungere alti livelli di performance.

Sasol Italy ha certificato il proprio sistema di qualità (ISO 9001) sin dal 1995 e, in seguito, ha certificato i sistemi di ambiente e sicurezza rispettivamente nel 2004 (ISO 14001) e nel 2006 (ISO 45001), integrando poi di fatto i tre sistemi tra loro e con quelli di Gruppo. Questo fa sì che oggi la gestione avvenga secondo un sistema integrato.

Tutte e tre le norme, nelle loro edizioni più recenti, impongono al gestore una particolare attenzione verso i rapporti con gli stakeholder: per dar seguito a questo nuovo orientamento degli standard internazionali, Sasol Italy ha rimodulato i propri obiettivi tenendo conto della presenza e delle aspettative delle comunità circostanti.

Come anticipato, l'azienda si è dotata di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 per la prevenzione di tutti i reati presupposto, inclusi quelli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e ambientale. Il Modello viene costantemente aggiornato per essere utilizzato come strumento proattivo per l'individuazione di aree di miglioramento e di sostegno alla legal compliance.

I prodotti di Sasol Italy sono utilizzati come semilavorati nel mercato della detergenza e del personal care. L'attenzione verso usi e tradizioni vigenti in particolari aree geografiche si concretizza nella volontaria adesione alla Certificazione Kosher della quasi totalità dei prodotti di tutti gli stabilimenti. Il certificato Kosher viene rilasciato a fronte di una specifica visita da parte di un rabbino che, analizzando le caratteristiche delle materie prime e del ciclo produttivo, certifica la compatibilità del prodotto con la tradizione ebraica.



ISO 9001: sistema di gestione della qualità, consente di mantenere standard produttivi elevatissimi perseguendo le esigenze connesse alla filiera, dai fornitori ai clienti.

ISO 14001: sistema di gestione ambientale, disegnato per minimizzare gli impatti sulle matrici ambientali grazie ad accorgimenti tecnici e a un'alta formazione dei lavoratori e di tutti coloro che hanno a che fare con l'impresa.

ISO 45001 (precedentemente OHSAS 18001): sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, per la riduzione dei rischi connessi all'attività lavorativa, inclusi quelli definiti "rilevanti" dalla normativa, conseguita sia con azioni di prevenzione sia con la crescita culturale e professionale dei lavoratori e di tutti coloro che hanno a che fare con l'impresa.

ISO 9001 • ISO 14001 • ISO 45001



RINA

CISQ is a member of IQNet

CERTIFICATE No. **36342/18/S-5G**

IT IS HEREBY CERTIFIED THAT:

Sasol Italy Spa

IS INCLUDED IN THE CERTIFICATION AWARDED TO THE ORGANIZATION Sasol Germany GmbH IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2015

Operative units (Registered name - Site address)	Specific field(s) of activities
Sasol Italy Spa VIALE ENRICO FORLANINI 23 20134 MILANO, ITALY	VENDITA E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI SALES AND MARKETING OF CHEMICAL PRODUCTS
Sasol Italy Spa CONTRADA MARCELLINO 96011 AUGUSTA (SR), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI, OLEFINE NORMALI, ALCHIBENZOLO LINEARE, ALCHILATI PESANTI, OXO-ALCOLI, ALCOLI LINEARI E RAMIFICATI, ALCOLI LEGGERI E PESANTI, JET FUEL RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS, NORMAL OLEFINS, LINEAR ALKYLBENZENE, HEAVY ALKYLATES, OXO ALCOHOLS, LINEAR AND BRANCHED ALCOHOLS, LIGHT AND HEAVY ALCOHOLS ENDS, JET FUEL
Sasol Italy Spa S.S. SULCITANA 195, KM 18 09018 SARROCH (CA), ITALY	PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI E ISOPARAFFINE PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS AND ISOPARAFFINS
Sasol Italy Spa VIA ENRICO MATTEI, 4 26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI TENSIOATTIVI NON IONICI, ANIONICI E ANFOTERI, ESTERI, AMMIDI E OSSIDI POLIALCHILENICI, SERVIZIO TECNICO RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NON IONIC, ANIONIC AND AMPHOTERIC SURFACTANTS, ESTERS, AMMIDES AND POLYALKYLENOXIDES, TECHNICAL SERVICE

The validity of this certificate is dependent on the validity of main certificate No. 36342/18/S

First Issue 15.03.2018 Renewal decision date 26.04.2021

Expiry Date 27.04.2024 Revision date 26.04.2021

Alessandro Romei
Certification EMEA Region
Senior Director

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

ACCREDIA
SSQ N° 002 A

CISQ
www.cisq.com

Page 1 / 1



RINA

CISQ is a member of IQNet

CERTIFICATE No. **EMS-7089/AN-4G**

IT IS HEREBY CERTIFIED THAT:

Sasol Italy Spa

IS INCLUDED IN THE CERTIFICATION AWARDED TO THE ORGANIZATION Sasol Germany GmbH IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 14001:2015

Operative units (Registered name - Site address)	Specific field(s) of activities
Sasol Italy Spa VIALE ENRICO FORLANINI 23 20134 MILANO, ITALY	VENDITA E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI SALES AND MARKETING OF CHEMICAL PRODUCTS
Sasol Italy Spa CONTRADA MARCELLINO 96011 AUGUSTA (SR), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI, OLEFINE NORMALI, ALCHIBENZOLO LINEARE, ALCHILATI PESANTI, OXO-ALCOLI, ALCOLI LINEARI E RAMIFICATI, ALCOLI LEGGERI E PESANTI, JET FUEL RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS, NORMAL OLEFINS, LINEAR ALKYLBENZENE, HEAVY ALKYLATES, OXO ALCOHOLS, LINEAR AND BRANCHED ALCOHOLS, LIGHT AND HEAVY ALCOHOLS ENDS, JET FUEL
Sasol Italy Spa S.S. SULCITANA 195, KM 18 09018 SARROCH (CA), ITALY	PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI E ISOPARAFFINE PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS AND ISOPARAFFINS
Sasol Italy Spa VIA ENRICO MATTEI, 4 26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI TENSIOATTIVI NON IONICI, ANIONICI E ANFOTERI, ESTERI, AMMIDI E OSSIDI POLIALCHILENICI, SERVIZIO TECNICO RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NON IONIC, ANIONIC AND AMPHOTERIC SURFACTANTS, ESTERS, AMMIDES AND POLYALKYLENOXIDES, TECHNICAL SERVICE

The validity of this certificate is dependent on the validity of main certificate No. EMS-7089/AN

First Issue 15.03.2018 Renewal decision date 26.04.2021

Expiry Date 27.04.2024 Revision date 26.04.2021

Alessandro Romei
Certification EMEA Region
Senior Director

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

ANAB ACCREDITED

CISQ
www.cisq.com

Page 1 / 1



RINA

CISQ is a member of IQNet

CERTIFICATE No. **OHS-3254-10G**

IT IS HEREBY CERTIFIED THAT:

Sasol Italy Spa

IS INCLUDED IN THE CERTIFICATION AWARDED TO THE ORGANIZATION Sasol Germany GmbH IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 45001:2018

Operative units (Registered name - Site address)	Specific filed(s) of activities
Sasol Italy Spa VIALE ENRICO FORLANINI 23 20134 MILANO, ITALY	VENDITA E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI SALES AND MARKETING OF CHEMICAL PRODUCTS
Sasol Italy Spa CONTRADA MARCELLINO 96011 AUGUSTA (SR), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI, OLEFINE NORMALI, ALCHIBENZOLO LINEARE, ALCHILATI PESANTI, OXO-ALCOLI, ALCOLI LINEARI E RAMIFICATI, ALCOLI LEGGERI E PESANTI, JET FUEL RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS, NORMAL OLEFINS, LINEAR ALKYLBENZENE, HEAVY ALKYLATES, OXO ALCOHOLS, LINEAR AND BRANCHED ALCOHOLS, LIGHT AND HEAVY ALCOHOLS ENDS, JET FUEL
Sasol Italy Spa S.S. SULCITANA 195, KM 18 09018 SARROCH (CA), ITALY	PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI E ISOPARAFFINE PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS AND ISOPARAFFINS
Sasol Italy Spa VIA ENRICO MATTEI, 4 26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI TENSIOATTIVI NON IONICI, ANIONICI E ANFOTERI, ESTERI, AMMIDI E OSSIDI POLIALCHILENICI, SERVIZIO TECNICO RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NON IONIC, ANIONIC AND AMPHOTERIC SURFACTANTS, ESTERS, AMMIDES AND POLYALKYLENOXIDES, TECHNICAL SERVICE

The validity of this certificate is dependent on the validity of main certificate No. OHS-3254

First Issue 15.03.2018 Renewal decision date 26.04.2021

Expiry Date 27.04.2024 Revision date 26.04.2021

Alessandro Romei
Certification EMEA Region
Senior Director

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

ANAB ACCREDITED

CISQ
www.cisq.com

Page 1 / 1


LAURA

2 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

2.1 L'area Amministrazione, Finanza e Controllo
2.2 Valore economico direttamente generato e distribuito
2.3 Ricadute occupazionali locali
2.4 Fornitori
2.5 Progetti di sviluppo del business
2.6 Imposte



2.1 L'area Amministrazione, Finanza e Controllo

L'area Amministrazione, Finanza e Controllo:

- cura la gestione amministrativo-contabile e fiscale;
- assicura la corretta applicazione dei principi contabili nazionali ed internazionali per la redazione del bilancio civilistico e la reportistica IFRS di Gruppo;
- si occupa del controllo di gestione della Società;
- garantisce che i processi aziendali siano conformi alle normative vigenti.

A tal fine, viene condiviso mensilmente con il management del Gruppo Sasol un report con i risultati e le proiezioni attese per i mesi successivi, in funzione degli obiettivi prefissati.

L'obiettivo dell'area è triplice:

1

avere un immediato riscontro sugli aspetti finanziari nell'Azienda in modo da poter fornire elementi per la verifica e l'eventuale modifica delle strategie orientate agli obiettivi di business

2

fornire informazioni certe ai nostri azionisti

3

valorizzare il rapporto trasparente con gli shareholder



2.2 Valore economico direttamente generato e distribuito

Il valore economico direttamente generato e distribuito è determinato sulla base dei dati contabili utilizzati ai fini del calcolo del Valore Aggiunto Lordo ("VAL").
I dati sono estratti per anno di calendario e sono basati sui principi contabili nazionali.

Il valore economico generato nell'anno 2022 è stato di circa 1.885,6 milioni di euro, con un incremento di circa 506,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+43%).

Tale miglioramento è stato prevalentemente determinato dalla ripresa dei prezzi di mercato dei prodotti finiti e deparaffinati, strettamente collegati all'andamento del mercato petrolifero, in forte ripresa rispetto al 2020.

Il valore economico generato è stato distribuito nel 2022 per circa 1.787,6 milioni di euro, con un incremento di 544,8 milioni rispetto allo stesso dato al 2021, proporzionale all'incremento del valore economico generato.

Distribuzione del valore economico generato da Sasol Italy

MILIONI DI EURO	2020	2021	2022
Valore economico generato	**814,8**	**1.319,5**	**1.885,6**
Costi operativi	912,4	1.180, 6	1.722,1
Salari e benefit dipendenti	43,2	54,4	52,04
Fornitori di capitale	2,6	3,0	7,9
Pubblica amministrazione	3,0	4,7	5,64
Iniziative verso la comunità	0,1	0,0	0,0
Valore economico distribuito	**793,1**	**1.242,7**	**1.787,6**
Valore economico trattenuto	**21,7**	**76,8**	**98,1**



Come si evince dalla tabella:

- **i costi operativi** ammontano a 1.180,6 milioni di euro (+45,9% rispetto al 2021, ossia con un incremento di 541,5 milioni di euro). Tale importo comprende i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime impiegate nella produzione e i costi per servizi da fornitori terzi. Tale crescita è stata principalmente generata dall'incremento dei costi variabili di produzione connessi all'aumento dei prezzi di mercato e dell'energia;
- **i salari e benefit riconosciuti al personale** dipendente sono pari a 52,04 milioni di euro, in calo del 4% rispetto all'anno precedente: la riduzione del costo del personale è prevalentemente riconducibile ai costi sostenuti nel 2021 per la riorganizzazione aziendale Sasol 2.0 e relative incentivazioni all'esodo e ai minori premi pagati;
- **i fornitori di capitale** ammontano a 7,9 milioni di euro e sono relativi agli oneri e interessi finanziari nei confronti di istituti di credito e del Gruppo Sasol. L'incremento di 4,9 milioni è prevalentemente collegato al tasso di interesse applicato e al livello di indebitamento necessario a finanziare il maggior valore delle scorte;
- **i costi verso la pubblica amministrazione**, pari a 5,64 milioni di euro, sono prevalentemente costituiti da tributi statali e locali. La società è impegnata ad assicurare il rispetto di tutte le leggi e regolamenti anche in ambito fiscale, a ottimizzare e semplificare la gestione delle imposte a livello aziendale e a calcolare il corretto onere fiscale complessivo di Sasol Italy.

Il valore economico trattenuto è pari alla differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito ed è costituito dalla somma del risultato netto di periodo e dall'ammontare degli ammortamenti e accantonamenti. Nel 2022 esso è stato di **98,1 milioni di euro**, in aumento di 21,3 milioni di euro rispetto all'anno 2021.

Tale aumento deriva dall'utile dell'anno 2022 pari a **61,3 milioni di euro** e in miglioramento di 20,9 milioni di euro rispetto al 2021.
Tale miglioramento è attribuibile prevalentemente alla forte ripresa dei margini realizzati sulle vendite di prodotti finiti a seguito del miglioramento del contesto di mercato e dei prezzi delle materie.

Nell'anno solare 2022 il capitale sociale ammonta a **271 milioni di euro** e l'indebitamento è di 228,6 milioni di euro. La produzione andata a vendita nel 2022 è di **671.580 tonnellate**, circa 171.102 tonnellate in più rispetto al 2021.

2.3 Ricadute occupazionali locali

Dopo la contrazione del 2020, dovuta alla condizione pandemica mondiale che ha riguardato l'intero settore, nel 2022, come già successo nel 2021, il tasso di nuove assunzioni mostra una lieve risalita verso i livelli prepandemici, con **16 nuove assunzioni** a fronte di 12 rapporti lavorativi conclusi nell'anno, per diverse motivazioni, portando così il totale degli assunti a **621 unità nel complesso dei siti**.

I nuovi assunti:

- rispecchiano la distribuzione per genere emersa negli anni precedenti (75% di sesso maschile, 25% di sesso femminile), con una crescita del sesso femminile (+5% rispetto al 2021);
- riguardano, per la maggior parte, persone nella fascia di età 30-40 (più del 60% del totale);
- riguardano, per il circa il 20%, personale per gli impianti nel Sud Italia (Sardegna e Sicilia) e per circa l'80% personale per le sedi in Lombardia.

Confrontandosi con un mercato sempre più competitivo, Sasol Italy ha scelto di applicare una politica retributiva virtuosa finalizzata sia a salvaguardare i parametri definiti nella contrattazione collettiva nazionale sia a rendere l'azienda competitiva e attrattiva per i talenti, che rappresentano il capitale necessario ad alimentare le competenze e lo sviluppo dell'Azienda stessa.
La corretta applicazione di una virtuosa politica retributiva contribuisce a generare una equilibrata economia anche nel territorio dove l'azienda cresce e si sviluppa, alimentando di riflesso la locale espansione economica.

Sempre riguardo alla politica di Sasol Italy sulle risorse umane, si segnala che **i lavoratori a tempo indeterminato nel 2022**, sui 621 totali, **sono la quasi totalità, cioè 620**. Nello stesso anno l'azienda si è avvalsa anche della collaborazione di 20 lavoratori interinali, soprattutto per gli impianti in Sardegna e Sicilia, dato in aumento rispetto agli anni precedenti anche in ragione delle attuali dinamiche del mercato del lavoro.



2.4 Fornitori

Sasol Italy è da sempre attivamente concentrata nella ricerca e creazione di rapporti solidi e reciprocamente vantaggiosi con le imprese terze, assicurando la comprensione dei fabbisogni nel rispetto di politiche di equità e congruità dei prezzi.
Alla base di questo approccio ci sono **principi solidi** e **processi di governance robusti**, che garantiscono l'applicazione efficace dei valori condivisi al fine agire eticamente onorando gli impegni commerciali.

I criteri generali per la valutazione dei partner si basano principalmente su:

- rispetto dei requisiti di salute, sicurezza, ambiente e qualità;
- qualità e tecnologia del prodotto fornito anche in ottica Industry 4.0;
- capacità tecnica, gestionale e organizzativa;
- affidabilità economico-finanziaria;
- requisiti di conformità alle normative applicabili, incluso il rispetto dei principi di controllo previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e s.m.i.

Inoltre, secondo il principio guida "Zero harm" (zero infortuni), nei luoghi di lavoro Sasol ha adottato una politica che impone l'adozione, attraverso specifiche sessioni di addestramento, di un processo di miglioramento continuo del livello di sicurezza anche delle imprese terze.

Aziende dell'indotto esterno di Sasol Italy

	2020	2021	2022
N. aziende indotto	270	479	483
Fatturato corrisposto (in milioni)	31.632	42.507	84.862
di cui locali*	19.880	19.314	33.804
di cui regionali	1.031	1.326	4.249
di cui italiani	10.293	15.141	38.526
di cui esteri	428	6.726	8.282

*Sono considerati locali i fornitori che hanno sedi amministrative, succursali e sedi operative nelle stesse aree dei nostri stabilimenti.

Nel 2022 Sasol Italy ha usufruito delle prestazioni di **483 aziende terze** ai fini dello svolgimento delle attività di manutenzione meccanica, elettro-strumentale ed edile degli impianti, fornitura di materiali, servizi di ingegneria e di servizi industriali vari (+0,84% rispetto al 2021).

L'incremento del fatturato corrisposto a fornitori esteri (+23% rispetto al 2021) è motivato dal fatto che una parte significativa degli ordini legati alle attività di Procurement riguarda l'acquisto di catalizzatori per la massimizzazione delle rese del ciclo produttivo, i cui principali leader di produzione risiedono fuori dall'Italia.
Il raddoppio del fatturato derivante da ordini di prestazioni a fornitori italiani (+61%) è da imputarsi alla ripartenza delle attività manutentive di grande importanza
Gli ordini di prestazioni e servizi rivolti a fornitori locali nel 2022 sono anch'essi aumentati del 43% rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Uno straordinario risultato di insieme che è anche conseguenza delle relazioni positive che l'azienda mantiene con l'indotto.

2.5 Progetti di sviluppo del business

La politica di investimenti di Sasol è mirata a raggiungere l'eccellenza produttiva attraverso un miglioramento continuo in termini di sicurezza, ambiente, salute dei lavoratori, prevenzione degli incidenti rilevanti e qualità: in quest'ottica si inseriscono le iniziative di Sasol 2.0.

In Sasol Italy, ogni nuova iniziativa ha come fine principale quello di migliorare la sostenibilità dei siti produttivi tramite il mantenimento o lo sviluppo della capacità produttiva degli impianti, garantendone sempre le condizioni di sicurezza e riducendone l'impatto ambientale in linea con i migliori standard e tecnologie.

Nel 2022, secondo quanto riportato nel piano di investimenti annuale, il totale degli investimenti per nuove iniziative ha sfiorato i 30 milioni di euro. La suddivisione degli ambiti di intervento è riportata nella tabella seguente.

Ripartizione per ambiti degli investimenti di Sasol Italy	2020	2021	2022
Manutenzione straordinaria	20.629	10.518	18.420
Miglioramento tecnologico	1.376	1.219	1.838
Ambiente	3.801	5.011	6.545
Sicurezza	2.557	2.464	2.250
Innovazione	908	375	588
Totale	**29.271**	**19.587**	**29.641**



I dati evidenziano:

- la spesa per il 2022 è stata maggiore del 51% rispetto all'anno precedente. Incide sul dato del 2022 - in aumento del 75% rispetto all'anno precedente – il costo sostenuto per la manutenzione straordinaria, non prevista per il periodo di rendicontazione (fermate generali di impianti produttivi);
- nel 2022 c'è stato un **incremento del 51% degli investimenti relativi al miglioramento degli impianti e dei servizi**, con specifico riferimento alle prestazioni in **ambito ambientale e di sicurezza**.

La figura seguente riporta la lista degli investimenti più rilevanti in termini di capex per il 2022.

Investimenti principali CY22

Investimenti ambientali	Investimenti di Operations & Sicurezza	Investimenti di manutenzione	Investimenti su catalizzatori
Recupero del gas di torcia Augusta	Area del parco serbatoi Miglioramenti Hazop Augusta	Miglioramento della rete elettrica Augusta	Nessuno
Sostituzione dello scarico chiuso OXO Augusta	Nuovi tetti (rimozione dell'amianto) Terranova	Revisione importante del compressore K-7001	
Sigillatura del bacino dei serbatoi Augusta	Miglioramento Spogliatoio pro impianti di alkilazione Augusta	Turn around dell'impianto di paraffina ed ex-gasolio	
Installazione di serbatoi a doppio fondo Augusta e Sarroch		Sostituzione della Pipeline n. 5.5	

2.6 Imposte

La **Global Tax Strategy and Management Policy** fornisce i principi che regolano l'approccio del Gruppo alla gestione del rischio fiscale per garantire che la Società soddisfi i propri requisiti di corporate governance con un'efficace pianificazione fiscale.
Il Gruppo si adopera per organizzare i propri affari fiscali in modo efficiente, restando sempre conforme alle leggi vigenti in tutte le giurisdizioni in cui opera. Si impegna inoltre a mantenere un rapporto di collaborazione con le autorità fiscali e a condurre tutte queste operazioni in modo aperto, trasparente e costruttivo. L'approccio del Gruppo alla gestione fiscale mira a garantire che:

- le considerazioni fiscali facciano parte delle decisioni commerciali;
- gli interessi degli stakeholder siano riconosciuti e rispettati;
- siano in atto controlli appropriati e che questi vengano monitorati;
- ci sia un'adeguata pianificazione fiscale a livello finanziario in modo da regolare i flussi di cassa.

La funzione Group Tax è stata incaricata di guidare la gestione fiscale in tutte le società del Gruppo, cercando di offrire valore sostenibile all'organizzazione raggiungendo l'allineamento alla strategia e agli obiettivi.
In linea con l'approccio di Gruppo, Sasol Italy è impegnata a ottimizzare e semplificare la gestione delle imposte a livello aziendale, nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti in ambito fiscale.

La **funzione tributaria interna**, in coordinamento con le funzioni aziendali di competenza, opera al fine di assicurare che il calcolo delle imposte relative alle attività aziendali sia corretto e i pagamenti in linea con le scadenze di legge.
Mensilmente viene predisposto un **calendario tributario** dove sono riportate le tasse e gli oneri da versare nel mese successivo con la specifica della funzione di stabilimento competente.
Con frequenza annuale viene aggiornato il **Sasol Italy S.p.A. Regulatory Universe Document Tax**, redatto per prendere in considerazione tutti i cambiamenti legislativi applicabili all'Azienda in materia di tassazione. Tale documento viene **approvato dal CEO**, il quale approva e mette in atto la strategia fiscale.
L'ufficio di corporate governance effettua con regolarità controlli legati agli aggiornamenti normativi, anche in materia di tassazione e la stessa funzione tributaria riceve audit da parte di consulenti esterni al fine di verificare la corretta interpretazione delle norme.
In sede di Enterprise Risk Management, sono valutati - per tutte le regioni - anche i rischi di mancata ottemperanza di leggi di natura fiscale e le azioni correttive e preventive identificate nell'apposito registro.





3 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

3.1 Dimensione dell'efficienza energetica
3.2 Dimensione della produzione di energia elettrica
3.3 Contrastare il cambiamento climatico e ridurre le emissioni
3.4 Gestione delle acque
3.5 Gestione dei rifiuti
3.6 Le bonifiche



3.1 Dimensione dell'efficienza energetica

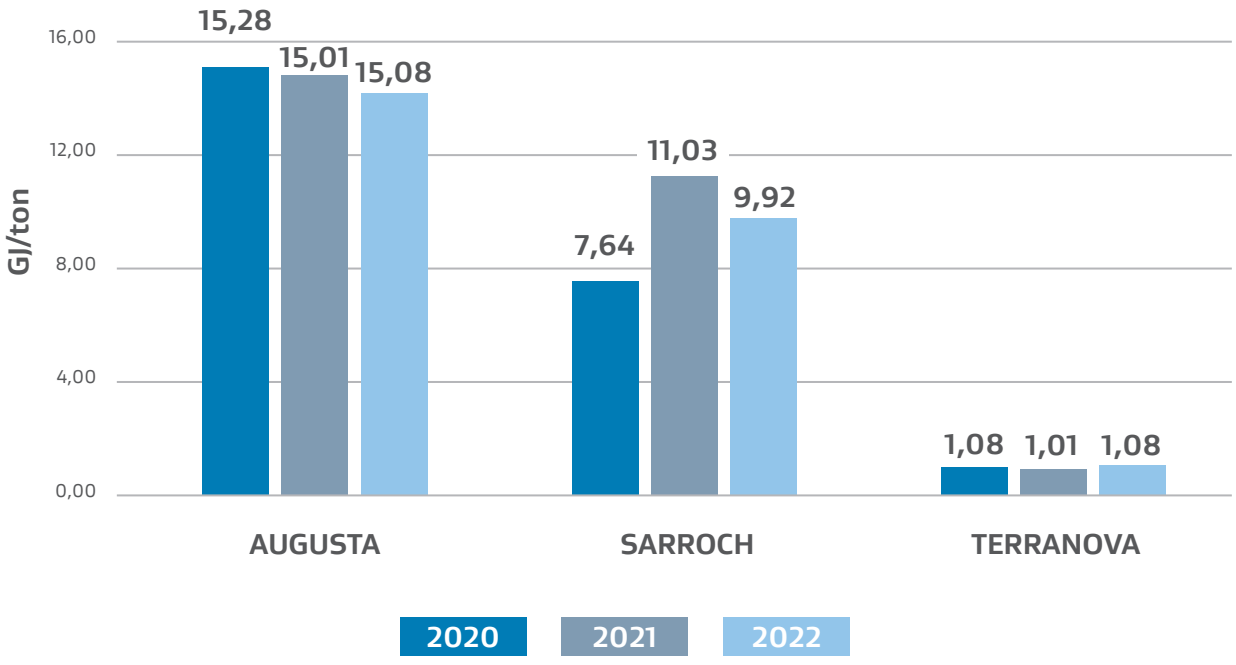
Con il Green Deal del 2021 l'Unione Europea si è posta l'ambizioso obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, secondo una rigorosa tabella di marcia che prevede come fondamentale tappa intermedia la riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 (rispetto ai livelli del 1990).

Per contribuire agli obiettivi UE, nel 2021 il Gruppo Sasol ha fissato il proprio target **zero emissioni nette di CO_2 equivalente Scope 1 e 2 al 2050 ("Net Zero")**. Con la strategia Future Sasol viene tracciato un percorso di progressiva e significativa riduzione delle emissioni di gas serra, in un'ottica di miglioramento continuo. Il target intermedio di Gruppo è fissato **al 2030: riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 del 30%, rispetto alla baseline 2017**.

Il principio di continuo miglioramento si applica anche al monitoraggio e alla **gestione dei consumi energetici:** attraverso la loro rendicontazione mensile, li controlliamo e analizziamo al fine di evidenziare eventuali mancate efficienze e intraprendere azioni di miglioramento.

L'indice di intensità energetica 2022 per i siti Sasol Italy - calcolato come il rapporto tra il consumo (in Giga Joule) di combustibile, di energia elettrica e termica e le tonnellate prodotte - resta invariato rispetto allo scorso anno nel sito di Augusta e del 10% nel sito di Sarroch, mentre si registra un valore sostanzialmente costante nel sito di Terranova dei Passerini.

Figura 3.1: indice di intensità energetica 2020-2022 nei tre siti produttivi in Italia (in GJ/ton)



Le tabelle seguenti mostrano il consumo di combustibili per categoria di fonti e il consumo di energia interno all'organizzazione, confermando la tendenza degli ultimi anni: l'Azienda registra un mantenimento delle quote dei combustibili meno impattanti e l'eliminazione delle opzioni caratterizzate da emissioni più sfavorevoli, al netto di un utilizzo occasionale di fuel oil nel periodo rendicontato per l'effettuazione di test di funzionamento in caso di mancanza di disponibilità di gas naturale dovuta all'emergenza derivante dalla guerra russo-ucraina.

Tabella 3.1: consumi di combustibili 2020-2022 suddivisi per fonte (in GJ)

	Natural gas	Fuel gas	Fuel oil	TOTALE
2020	7.707.819	420.438	-	**8.128.258**
2021	8.244.416	487.092	-	**8.731.509**
2022	5.993.907	522.052	371.122	**6.886.381**

Tabella 3.2: consumi di energia interni 2020-2022 (in GJ)

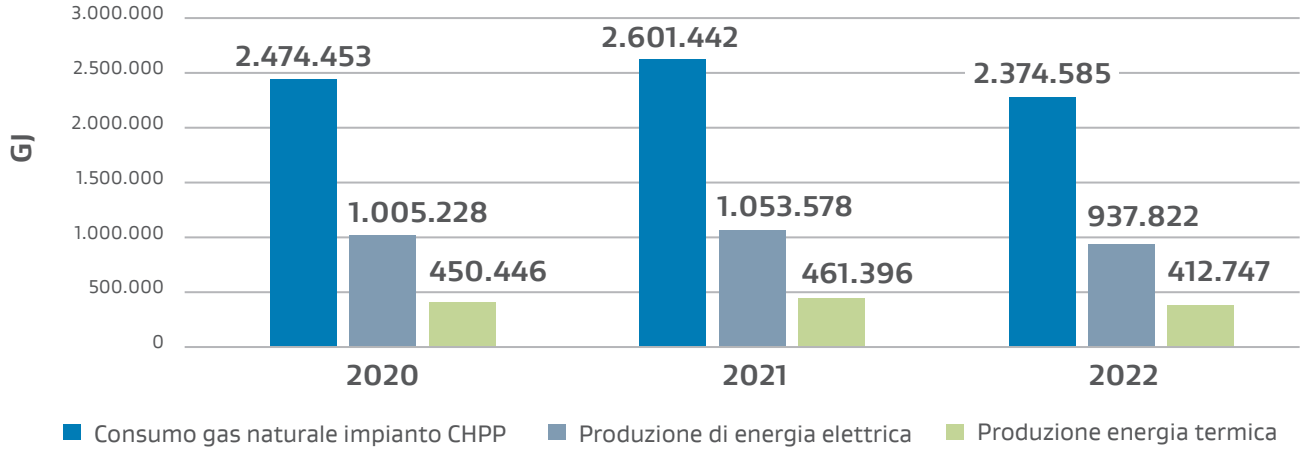
	Energia elettrica	Energia di vapore
2020	775.763	424.915
2021	845.439	456.272
2022	701.380	404.075

3.2 Dimensione della produzione di energia elettrica

Nel sito di Augusta è operativa una centrale turbogas a ciclo combinato (Combined Cycle Gas Turbine - CCGT), un impianto di cogenerazione di energia elettrica e vapore a ciclo combinato alimentata a gas naturale, con una potenza elettrica installata di 49 MW.
La quasi totalità del vapore prodotto dalla centrale viene immesso nella rete vapore del sito di Augusta, mentre l'energia elettrica prodotta e non consumata all'interno del sito viene ceduta alla Rete di Trasmissione Nazionale.
I dati relativi alla produzione di energia elettrica e termica - confrontati con il consumo di gas naturale, combustibile di alimentazione dell'impianto CCGT - evidenziano che nel 2022 l'impianto ha prodotto l'11% in meno di energia elettrica rispetto al 2021, con una minor produzione di vapore co-generato e ceduto agli impianti chimici del sito di Augusta. Tutto ciò è in linea con la riduzione del 20% della produzione a cui si è assistito nel 2022, rispetto ai livelli del 2021, per cui l'emissione specifica di CO_2 (pari a 0,097 tonnellate di CO_2 per GJ di energia elettrica e termica prodotta dall'impianto CCGT) risulta sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.


2050
CO2
CO2
CO2

Figura 3.2: dimensione della produzione di energia elettrica 2020-2022 (in GJ)*



*Consumo di gas naturale e produzione di elettricità e vapore.

3.3 Contrastare il cambiamento climatico e ridurre le emissioni

Sasol intende dare il proprio contributo nella lotta al cambiamento climatico, la sfida decisiva del nostro tempo. Per rispondere con azioni concrete all'Accordo di Parigi, abbiamo rafforzato il nostro impegno per la riduzione delle emissioni attraverso roadmap aggiornate e definendo obiettivi a breve, medio e lungo termine.
Nel 2021 è stato lanciato il target di Gruppo di **emissioni nette zero per il 2050 ("Net Zero")** e la strategia Future Sasol, che ci pone su una traiettoria di significativa riduzione delle emissioni di gas serra, con un target intermedio di riduzione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 (del 17% rispetto al 2017) entro il 2030.

Il futuro di Sasol si basa sulla produzione di prodotti chimici sostenibili e sull'utilizzo di fonti energetiche meno impattanti, sfruttando la nostra tecnologia e le nostre competenze proprietarie, e contribuendo nel contempo a far prosperare il pianeta, la società e l'impresa.

In linea con la visione di Gruppo, Sasol Italy ha individuato una serie di azioni volte a garantire la sostenibilità del proprio modello produttivo nel futuro.

Tra queste, nel 2021 erano state avviate - poi proseguite nel 2022 - operazioni di acquisto di energia rinnovabile da impianti nuovi addizionali tramite Power Purchase Agreements (PPAs) e sottoscritte collaborazioni con società esterne specializzate per l'utilizzo dei brown field disponibili per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Emissioni Greenhouse Gas (CO_2)

Nell'anno di rendicontazione, le emissioni totali di CO_2 sono diminuite, a fronte di un decremento di produzione del 20% rispetto al 2021.

Di seguito, sono riportati i grafici relativi alle emissioni di CO2 dirette e indirette complessive rispetto alla baseline 2017 (figura 3.3 A) e distinte per scopo (figura 3.3 B).

Per Scope 1 si intendono le emissioni dirette di gas climalteranti derivanti dalle sorgenti riconducibili agli asset dell'Azienda e provenienti dall'utilizzo di combustibili.
Scope 2 si riferisce alle emissioni indirette di gas climalteranti provenienti dalla generazione di elettricità, vapore e calore acquistati da terzi e consumati negli asset dell'Azienda.

Figura 3.3 A: Emissioni di CO_2 complessive degli impianti Sasol Italy 2017-2022 e raffronto con anno di riferimento in valore assoluto (ton)

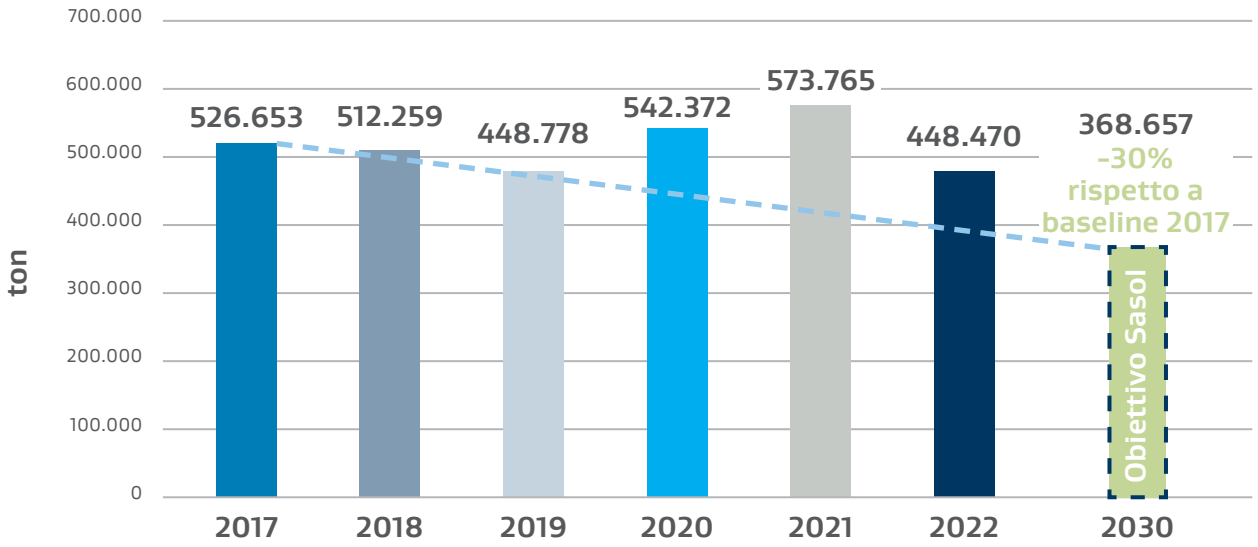
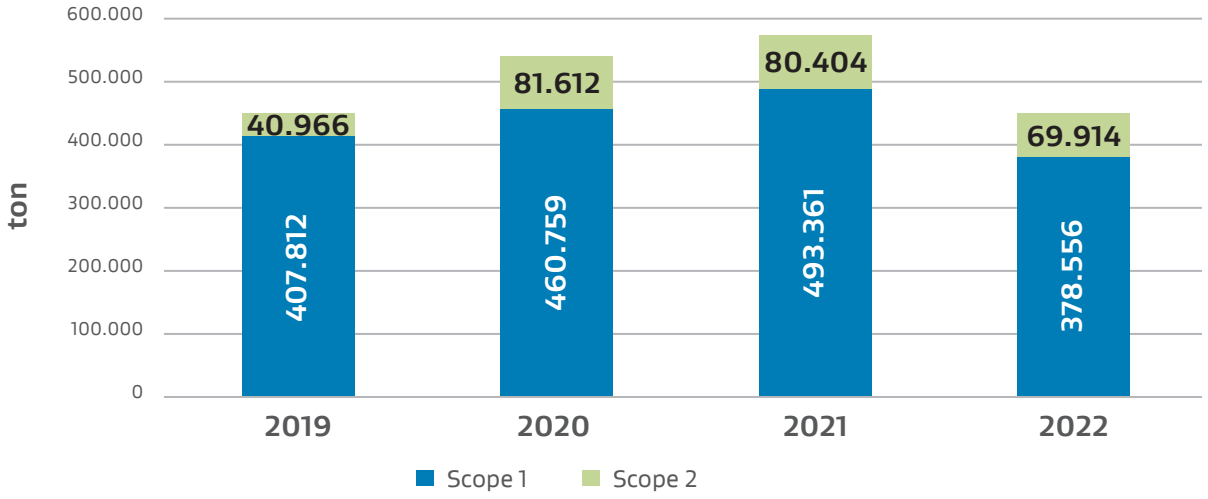


Figura 3.3 B: Emissioni di CO_2 complessive degli impianti Sasol Italy 2019-2022, divise per Scope 1 e 2 (ton)



Pur non avendo raggiunto l'obiettivo globale di riduzione delle emissioni, si può notare come l'indice di intensità delle emissioni rapportate alle tonnellate di produzione a vendita abbia assunto un trend in decrescita negli ultimi tre anni.

Una significativa riduzione è attesa nei prossimi anni grazie alle molteplici iniziative che si stanno intraprendendo, quali l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili per i consumi degli stabilimenti, la ricerca di fonti idonee di biogas/biometano per sostituire il gas naturale, il monitoraggio delle tecnologie volte a catturare e poi stoccare la CO_2 prodotta. A queste iniziative si aggiungono i due progetti più importanti che Sasol sta portando avanti. Il primo, in fase avanzata di sviluppo, relativo all'**efficientamento della "vecchia" tecnologia dell'Isosiv per la produzione di paraffine** e la trasformazione dei principali forni/riscaldatori/ebollitori ad alimentazione elettrica. Il secondo progetto, in fase di definizione, prevede di installare nel sito di Augusta elettrolizzatori per una potenza totale di quasi 80 MW, per la produzione sia di **idrogeno verde** che di **syngas blu/verde.**

Figura 3.4 A: Indice intensità emissioni CO_2 2019-2022 (ton CO_2/ton prodotto)

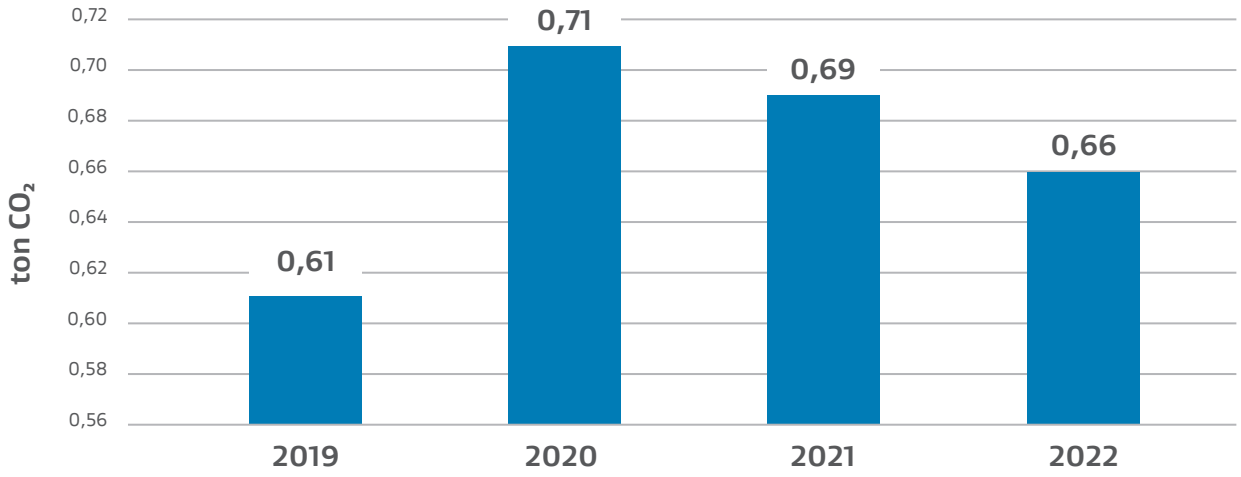
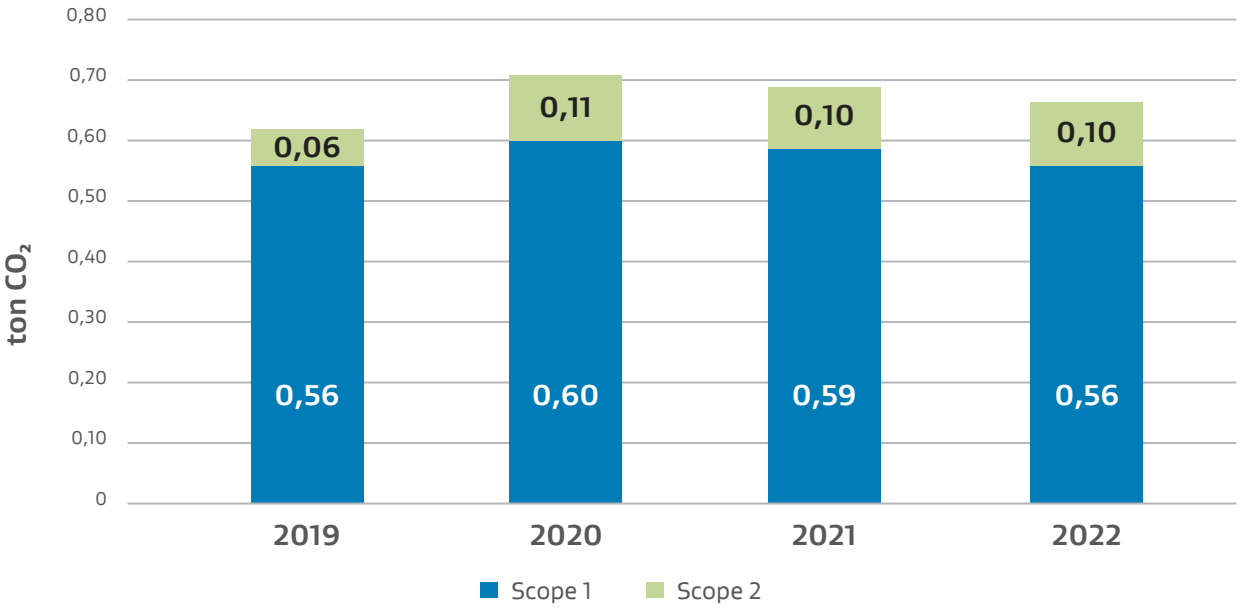


Figura 3.4 B: Indice intensità emissioni CO_2 per 2019-2022 per Scope 1 e 2 (ton CO_2/ton prodotto)





Emissioni in atmosfera

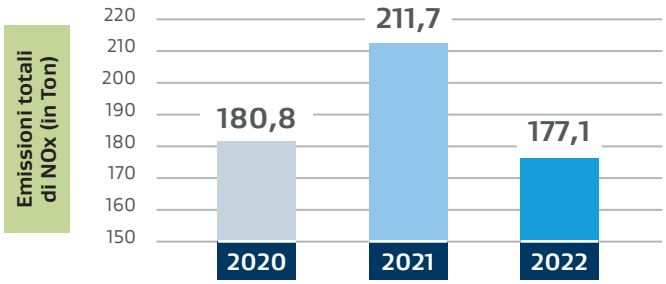
Il monitoraggio dei valori delle emissioni in atmosfera è essenziale per guidare l'azione ambientale del Gruppo: l'analisi di dati strutturati e affidabili è strumentale al fine di prendere decisioni aziendali consapevoli e orientare le strategie e gli investimenti di Gruppo per la riduzione delle emissioni. Abbiamo un approccio alla gestione della qualità dell'aria basato sul rischio, in allineamento con l'approccio alla sicurezza e alla salute.
Ci impegniamo a rispettare tutti i requisiti normativi applicabili, monitorare e rendicontare diligentemente tutte le attività. In Italia, abbiamo implementato un sistema di monitoraggio delle emissioni dalle sorgenti dei nostri impianti di produzione. Tali emissioni si dividono in tre categorie in base alla tipologia: "convogliate", "diffuse" e "fuggitive".

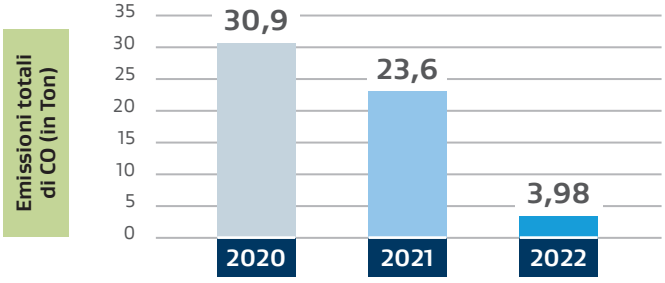
La rendicontazione riguarda in particolare i seguenti inquinanti che caratterizzano le emissioni degli stabilimenti di Augusta, Sarroch e Terranova dei Passerini:

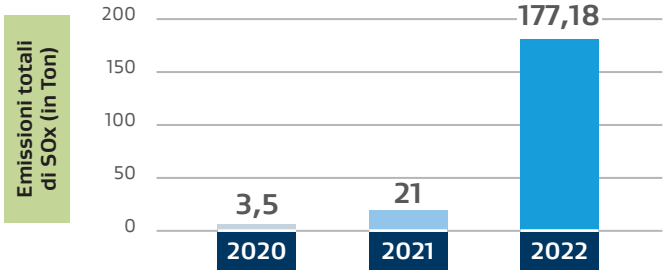
- ossidi di azoto (NOx),
- ossidi di zolfo (SOx),
- monossido di carbonio (CO),
- biossido di carbonio (CO_2, già rendicontato in un altro paragrafo).

Per gestire al meglio le emissioni, Sasol Italy svolge monitoraggi continui e periodici delle emissioni in aria, della salubrità degli ambienti di lavoro e dei singoli punti di emissione in accordo con le Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e la normativa vigente, al fine di adottare le misure gestionali e tecniche più efficaci.
L'analisi dell'andamento degli NOx, e CO mostra un andamento sostanzialmente costante nel triennio di riferimento per gli ossidi di azoto e di significativa riduzione per il monossido di carbonio, sempre comunque ampiamente al di sotto dei limiti imposti dal legislatore.
Pur rimanendo entro i limiti di legge, l'aumento consistente della quantità di SOx nel 2021 e nel 2022 rispetto al 2019, è dovuto sostanzialmente alle prove tecniche dei bruciatori a olio nello stabilimento di Augusta, nel corso del 2022. Questi test sono effettuati in base all'autorizzazione e si sono resi opportuni per verificare la funzionalità impiantistica e le prestazioni a seguito degli annunci di rischio di interruzione di gas, dovute alle tensioni precedenti lo scoppio della guerra in Ucraina. Il calcolo delle emissioni di SOx viene tra l'altro effettuato con metodi indiretti sulla qualità del combustibile previste dalla legislazione vigente e dall'autorizzazione in essere.

Figura 3.5 A, B, C: Emissioni in atmosfera di NOx, SOx e CO (ton) di Sasol Italy 2020-2022







Pur avendo avuto un incremento delle quantità emesse per il parametro SOx conseguente all'emergenza energetica, si evidenzia che le performance ambientali risultano sostanzialmente stabili nel tempo. La Società è sempre impegnata ad analizzare e ottimizzare le proprie operation, perseguendo l'obiettivo di ridurre le emissioni al minimo sostenibile attraverso le best available technique di settore.

3.4 Gestione delle acque

I consumi idrici negli stabilimenti di Sasol Italy sono legati principalmente al trasporto del calore necessario ai processi chimici (vapore) e al raffreddamento degli impianti.

In base a quanto prescritto dalle autorizzazioni vigenti e dalle procedure interne dei Sistemi di Gestione dei vari stabilimenti, il monitoraggio dei consumi idrici viene registrato in report mensili trasmessi agli enti di controllo e al corporate management di Sasol Italy, per la messa a punto delle strategie di sostenibilità e di economia circolare.

L'acqua è una risorsa preziosa e va condivisa a livello territoriale: per questo, in aggiunta ai limiti normativi in vigore sulle risorse idriche, l'Azienda attiva controlli e approva investimenti finalizzati a limitarne il consumo e il conseguente impatto ambientale.

Il fenomeno del riscaldamento globale, inoltre, è ormai inequivocabile, con cambiamenti in atto senza precedenti. La temperatura media globale osservata è oggi di circa 1°C superiore rispetto ai livelli dell'era preindustriale e questo sta già determinando importanti effetti, tra cui l'aumento di fenomeni meteorologici estremi (ondate di calore, siccità, forti piogge).

Come evidenziato nel "Bilancio idrologico nazionale" curato da ISPRA[1], nel 2022 l'Italia ha toccato il minimo storico, dal 1951 a oggi, di disponibilità annua di risorsa idrica, situazione aggravata anche da valori di temperature sopra la media che hanno aumentato la quota di evapotraspirazione. La precipitazione totale annua ha raggiunto il valore minimo di 719,1 mm, con una riduzione di circa il 24% rispetto alla media di lungo periodo 1951-2022. Nel complesso, considerando come indicatore di gravità della siccità la percentuale di territorio nazionale che è stata soggetto durante lo stesso anno a siccità estrema, il 2022 è stato il sesto anno più siccitoso in Italia dal 1952.

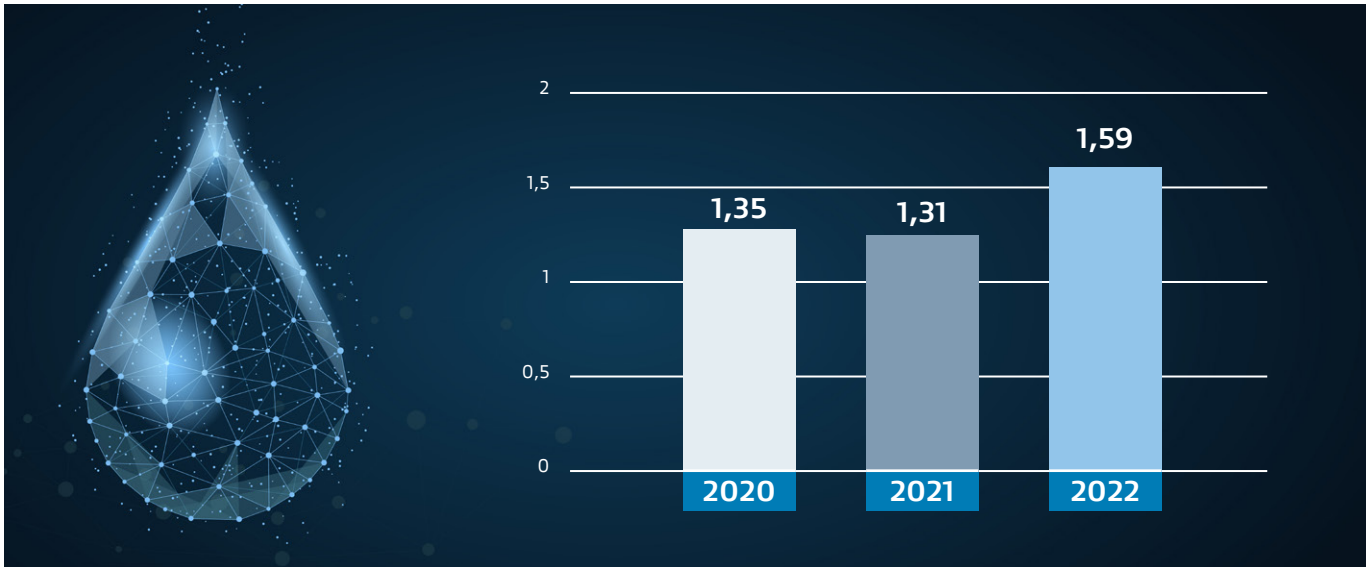
Gli stabilimenti di Sasol Italy sono dotati di vasche di raccolta e recupero dell'acqua piovana, tuttavia, il registrarsi di fenomeni estremi ne riduce la capacità di raccolta; di qui la scelta dell'Azienda di incrementarne i volumi.

1. Focus su siccità e disponibilità naturale della risorsa idrica rinnovabile – Aggiornamento al 2022, Rapporto ISPRA n. 388/2023.

Efficienza nell'utilizzo dell'acqua

Il grafico seguente mostra **l'efficienza di utilizzo dell'acqua** calcolata come il rapporto tra il fabbisogno e l'acqua prelevata da fonti esterne, con specifico riferimento allo stabilimento di Augusta in cui è presente un sistema WWT. Nello stabilimento di Augusta il prelievo idrico ha avuto un calo del 31% rispetto al 2021; allo stesso tempo la produzione di acqua dall'impianto WWT è aumentata del 31%. Di conseguenza, nel complesso lo stabilimento ha registrato un coefficiente di efficienza pari a 1,6, molto maggiore rispetto a quello registrato nei due anni precedenti. Tale efficienza è anche frutto degli investimenti per l'ottimizzazione di processo effettuati negli anni, volti ad accrescere la competitività sul mercato e la sostenibilità delle attiivtà.

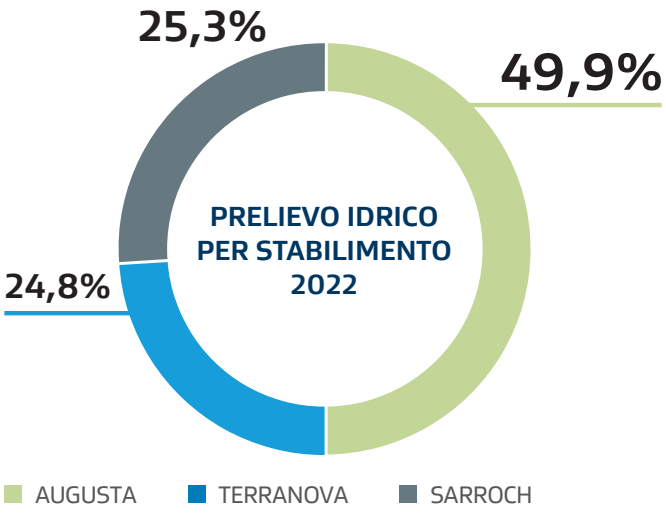
Figura 3.6: efficienza di utilizzo dell'acqua presso lo stabilimento di Augusta



Acque prelevate

L'approvvigionamento idrico avviene mediante prelievo da acque sotterranee o da acquedotto pubblico.
I grafici seguenti mostrano la distribuzione dei prelievi idrici per stabilimento (figura 3.7) e i prelievi idrici per fonte di approvvigionamento (figura 3.8).

Figura 3.7: distribuzione dei prelievi idrici per sito sul totale delle attività Sasol in Italia (2022)



Nello **stabilimento di Augusta** - il più grande per dimensioni e volumi di produzione – viene effettuata la maggioranza dei prelievi (49,9%). L'acqua necessaria allo stabilimento è prelevata dalle seguenti fonti di approvvigionamento:

- cinque pozzi con una portata di prelievo complessivo autorizzata pari a 1.482.823 m^3/anno;
- fiume Marcellino, solo in caso di emergenza dal servizio antincendio.

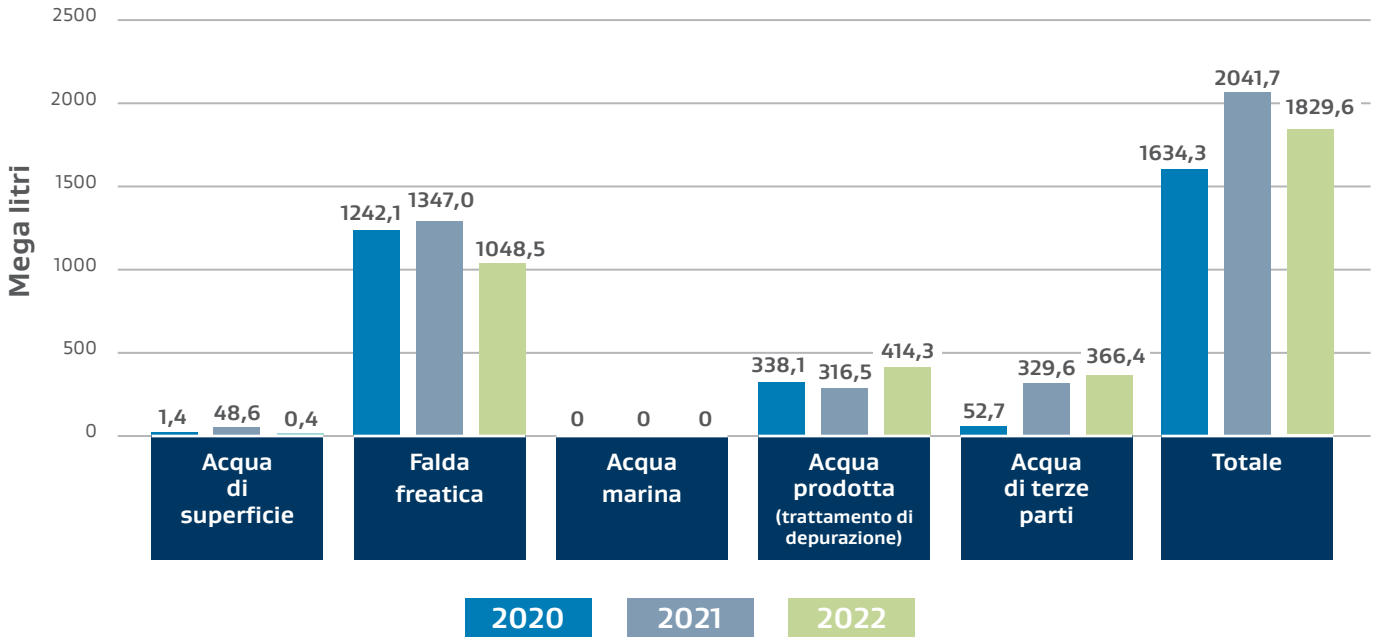
La riduzione del 31% dei prelievi, rispetto al 2020, è il risultato delle ottimizzazioni progressive ottenute grazie all'avvio dell'impianto **Waste Water Treatment (WWT)** nel 2017: il WWT tratta le acque reflue attraverso una separazione fisica e biologica per renderle acque di processo, generando così una diminuzione dei prelievi idrici da utilizzare nei processi industriali.
Tutta la Sicilia è classificata come area a stress idrico estremamente elevato dall'Aqueduct Water Risk Atlas. I risultati del trattamento delle acque reflue contribuiscono dunque a combattere tale problema, trasformandole in un effluente che può essere riutilizzato.

Nello stabilimento di Sarroch, gli emungimenti sono diminuiti del 48% rispetto al 2021

Nello stabilimento di Terranova dei Passerini i prelievi sono aumentati dell'9% rispetto al 2021.



Figura 3.8: prelievi idrici complessivi per fonte di approvvigionamento 2020-2022 (mega litri)



Conferimento delle acque reflue

Ogni stabilimento è dotato di scarichi autorizzati, gestiti secondo i limiti riportati nei documenti autorizzativi e controllati secondo i piani di monitoraggio e controllo applicati.

La quantità di acque reflue annuali che i tre stabilimenti inviano alla destinazione finale è fortemente influenzata dalla piovosità nel periodo rendicontato, impattando sulla quantità totale di reflui industriali complessiva.

Nel rispetto delle politiche aziendali di salvaguardia ambientale, la pioggia caduta nel perimetro degli impianti viene trattata alla stregua di un refluo industriale e avviata al sistema di raccolta delle acque potenzialmente inquinate (fogna oleosa) in quanto classificata come tale. Lo stesso vale per la cosiddetta "acqua di prima pioggia", ovvero quella che cade su aree comuni, come strade e piazzali, non coperte dagli impianti.



A seguire si riportano i dati relativi alle acque reflue industriali scaricate, suddivise per stabilimento, e normalmente rilevati tramite contatori.

Tabella 3.3: reflui e scarichi idrici dei tre siti produttivi Sasol in Italia 2020-2022 (mega litri)

	AUGUSTA				SARROCH				TERRANOVA			
	2020	2021	2022	Scarico	2020	2021	2022	Scarico	2020	2021	2022	Scarico
Scarico in acque superficiali	4,4	15	28,7	A fiume Marcellino	0	0	0		117	122	128,3	Tratt. acque
Scarico tramite terze parti	627,9	474,2	590,3	A impianto tratt. IAS	14,5	16,9	8,078	Condotta fognaria Industriale	0	0	0	

Ad Augusta, i punti di scarico sono tre: SF1, SF2, SF3.

- **L'SF1** è autorizzato allo scarico dell'acqua meteorica precipitata in aree non industrializzate (strade, piazzali, aree verdi) presso il fiume Marcellino, previo allontanamento delle cosiddette acque di prima pioggia che vengono collettate allo scarico SF2 verso il depuratore consortile.
- **L'SF2** è lo scarico delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche piovute nelle aree di impianto e delle barriere idrauliche nelle aree interne allo stabilimento (barriere non salate). Esso termina nella condotta consortile che trasferisce le acque all'impianto del Consorzio IAS (Industria Acque Siracusane) per il trattamento finale, previo trattamento alle API e al WWT. Le acque di barriera di fronte al Marcellino (acqua di barriera salata) sono inviate direttamente allo scarico SF2. È prevista la realizzazione di un progetto per trattare internamente anche queste acque e poterle scaricare direttamente al Marcellino. Oltre a questo, il progetto prevede un potenziamento del WWT in modo da poter considerare lo scarico SF2 inattivo (progetto zero IAS).
- **L'SF3** è lo scarico del concentrato acquoso proveniente dall'impianto Waste Water Treatment (WWT), entrato in esercizio nel 2021. Lo scarico consente di restituire al fiume Marcellino l'acqua depurata dall'impianto WWT. Le concentrazioni allo scarico delle sostanze che possono derivare dal ciclo produttivo di stabilimento e che sono trattate sono state determinate dall'autorità competente (Ministero della Transizione Ecologica oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) durante il procedimento di rilascio dell'AIA.

La messa in esercizio di SF3 spiega l'aumento degli scarichi in acque superficiali nel corso del 2021 e del 2022. Questo incremento, combinato con le ottimizzazioni derivanti dall'impianto WWT, ha consentito una riduzione del 6% degli scarichi tramite terze parti nel 2022 rispetto al 2020.

Nello stabilimento di Sarroch, gli effluenti liquidi sono inviati a un provider terzo che gestisce un impianto di trattamento specifico (TAS), con scarico a mare autorizzato. L'Azienda monitora periodicamente gli scarichi idrici recapitati all'impianto di trattamento in ottemperanza al proprio Piano di Monitoraggio e Controllo.

Presso lo stabilimento di Sarroch, gli scarichi idrici si sono ridotti del 52% rispetto al 2021.

Nello stabilimento di Terranova dei Passerini è presente un impianto di trattamento delle acque reflue, il TAR (rinnovato nel 2013), che è costituito da:

- una sezione di trattamento chimico-fisico che viene utilizzata per il trattamento di acque di processo ad alto carico organico;
- una sezione di trattamento biologico a fanghi attivi, per il trattamento delle acque di processo;
- un impianto terziario a valle del sedimentatore dei fanghi, costituito da filtri a sabbia e a carboni attivi;
- un impianto per il trattamento dello stream liquido in uscita dall'impianto di solfonazione, per la separazione del solfato di sodio prima dell'invio all'impianto di trattamento delle acque.

Lo scarico autorizzato delle acque dello stabilimento avviene in un corpo idrico superficiale denominato canale Valguercia.

Presso lo stabilimento di Terranova dei Passerini i dati sono sostanzialmente in linea rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

3.5 Gestione dei rifiuti

In linea con i principi dell'economia circolare, l'approccio di Sasol in tema di rifiuti è quello di trattarli al fine del recupero, piuttosto che considerarli materiali di scarto da inviare in discarica.
La corretta gestione dei rifiuti è un'attività alla quale l'Azienda presta particolare attenzione, servendosi di un presidio strutturato al fine di ridurre il più possibile gli impatti ambientali del business: la gestione operativa e documentale è svolta da personale qualificato che segue l'intero iter amministrativo del tracciamento dei rifiuti, dalla produzione al deposito temporaneo, fino alla definizione dello smaltimento finale presso impianti esterni dedicati.

La maggior parte dei rifiuti prodotti proviene dalle attività industriali strategiche e non derogabili: manutenzione, pulizia degli impianti, nuovi investimenti o demolizioni, bonifica del suolo e della falda, attività di ricerca e di laboratorio, nonché dalla necessità di sostituzione dei catalizzatori di processo. Pertanto, la quantità di rifiuti non è solo relativa ai processi produttivi ma anche ad attività straordinarie che non trovano correlazione con i processi produttivi dell'azienda.

Nel 2022, la produzione totale di rifiuti è stata pari a 8.172 tonnellate. Il dato è in crescita rispetto al 2021 (+69%) per via delle operazioni straordinarie di intervento sugli impianti condotte nel sito di Augusta. Sul totale dei rifiuti prodotti nel 2022, il 52% è stato inviato a recupero (dato in crescita rispetto al 49% del 2021).

Tabella 3.4: ammontare complessivo dei rifiuti prodotti (in ton)

	2020	2021	2022
AUGUSTA	5.210,72	3.467,46	7.030,22
SARROCH	425,49	174,84	152,55
TERRANOVA	1.088,97	1.187,64	989,00
Totale	**6.725,18**	**4.829,93**	**8.171,77**

Tabella 3.5: ammontare complessivo dei rifiuti pericolosi prodotti (in ton)

Totale delle sedi		2020	2021	2022
Rifiuti pericolosi				
Conferiti a smaltimento	Termovalorizzazione (con recupero di energia)	508,729	662,44	877,932
	Termovalorizzazione (senza recupero di energia)	0	0	0
	Messa in discarica	4,96	4,93	16,26
	Altre operazioni di smaltimento	987,88	1.028,2	2.623,97
Non conferiti a smaltimento	Preparazione al riutilizzo	40,92	41,7	20,16
	Riciclaggio	213,894	280,859	79,813
	Altre operazioni di recupero	3.450,784	634,885	403,381
Peso totale rifiuti pericolosi		**5.207,167**	**2.653,014**	**4.021,516**

Tabella 3.6: ammontare complessivo dei rifiuti non pericolosi prodotti (in ton)

Totale delle sedi		2020	2021	2022
Rifiuti non pericolosi				
Conferiti a smaltimento	Termovalorizzazione (con recupero di energia)	126,42	101,84	22,21
	Termovalorizzazione (senza recupero di energia)	0	0	0
	Messa in discarica	109,85	426,59	329,01
	Altre operazioni di smaltimento	158,23	314,76	71,05
Non conferiti a smaltimento	Preparazione al riutilizzo	0	0	0
	Recupero	1764,245	1380,116	3613,35
	Altre operazioni di recupero	348,82	91,863	224,842
Peso totale dei rifiuti non pericolosi		**2507,565**	**2315,169**	**4260,462**

Nell'anno di rendicontazione:

- **lo stabilimento di Augusta** ha registrato una diminuzione significativa dei rifiuti pericolosi che nel 2022 sono stati circa il 49% dei rifiuti processati, mentre nel 2021 erano circa il 56%. Anche dal punto di vista dei rifiuti inviati a recupero lo stabilimento ha visto un miglioramento, in quanto nel 2022 si è registrata una percentuale del 57% di materiali inviati a recupero, migliorativa rispetto al 53% registrato nel 2021; se si considera anche il recupero di energia dall'incenerimento, tale percentuale sale al 65%;
- **nello stabilimento di Sarroch** si registra una riduzione dei rifiuti totali prodotti del 13% rispetto al 2021, nonostante le numerose attività di manutenzione straordinaria e bonifica effettuate nel corso del 2022. A causa delle operazioni di bonifica, i cui rifiuti possono solo essere avviati a smaltimento, il recupero di materiale si è ridotto dal 62% del 2021 al 32% nel 2022 e la quantità di rifiuti pericolosi è quasi raddoppiata rispetto il 2021;
- **nello stabilimento di Terranova** il totale dei rifiuti prodotti è diminuito rispetto al 2021 di circa il 17%. I dati sul recupero di materiale sono in linea rispetto al precedente periodo di rendicontazione, registrando una percentuale di recupero del 37%.

Come esposto sopra, in generale le produzioni di rifiuti sono molto altalenanti poiché legate ad attività straordinarie che spesso non trovano una diretta correlazione con l'attività produttiva, ad esempio: attività di manutenzione straordinaria, bonifiche (come nel caso di Sarroch), dismissioni di impianti, realizzazione di nuovi impianti.



3.6 Le bonifiche

Le attività di bonifica sono considerate prioritarie da Sasol Italy, con conseguenti investimenti di risorse utili al fine di garantire ai siti, anche dismessi, una sempre maggiore condizione di sostenibilità, consentendo l'eventuale riutilizzo dei suoli e limitando i rischi di esposizione dei lavoratori e delle comunità. Le attività vengono pianificate tenendo conto delle condizioni specifiche di ogni sito, legate per lo più a contaminazioni pregresse, e delle richieste delle autorità competenti durante l'iter per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica.

I siti di Augusta e Sarroch rientrano tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), così come il sito di Porto Torres (quest'ultimo non più operativo).
La procedura di bonifica dei SIN è in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che, durante la fase istruttoria e decisoria, coinvolge altri Ministeri (es. il Ministero della Salute), gli enti territoriali competenti e le associazioni sindacali per un esame completo e multidisciplinare della documentazione e delle proposte avanzate dall'Azienda per raggiungere gli obiettivi di bonifica.

L'iter di bonifica dello **stabilimento di Terranova dei Passerini**, invece, è di competenza della Regione Lombardia che, a sua volta, ha delegato i relativi Comuni per il coinvolgimento e il coordinamento di tutti gli enti territoriali che devono esprimere parere, sia in fase istruttoria che decisoria.

Tutti i siti sono stati caratterizzati, già da tempo, per individuare la qualità delle acque sotterranee e dei terreni che rappresentano (e rappresentavano nei siti dismessi) il sedime degli impianti. La fase di caratterizzazione consente, tramite l'applicazione di modelli concordati con gli enti competenti, di definire lo stato di contaminazione e la distanza delle concentrazioni di inquinanti dalle concentrazioni limite di legge.
In base ai dati del campionamento, laddove necessario, sono state implementate misure di prevenzione atte a evitare il diffondersi della contaminazione in aree limitrofe anche fuori dai terreni di competenza Sasol.
Il monitoraggio periodico delle acque sotterranee consente di aggiornare lo stato di qualità della falda per procedere poi alle valutazioni successive. Sasol ha raccolto, anche in contraddittorio con gli enti territoriali, dati che rappresentano ormai un ventennio di attività.

La redazione dell'Analisi di Rischio sanitario (ADR) specifica per il sito, basata sull'esame dei risultati della caratterizzazione ambientale, è il documento che consente di individuare gli obiettivi di un eventuale progetto di bonifica, ponendo così le basi per scegliere le tecnologie più adeguate da implementare in fase di bonifica. Nei siti produttivi, la predisposizione di apprestamenti per la riduzione del carico inquinante di falda e terreni ha sia il compito di ridurre il carico inquinante sia quello di proteggere le matrici ambientali da eventuali sversamenti incidentali classificati e gestiti come incidenti ambientali nelle procedure Sasol. Si parla in questo caso di Messa in Sicurezza Operativa (MISO). La prevenzione di tali eventi è basata sulla applicazione di "buone pratiche" e di standard riconosciuti a livello internazionale. Si pensi, ad esempio, ai piani di ispezione di tubazioni e apparecchiature.

Lo stanziamento totale che Sasol ha reso disponibile per le attività di bonifica è di circa **8,8 milioni di euro** al 31 dicembre 2022. Nel corso dell'anno 2022, i costi diretti per le bonifiche sono stati di circa **585 mila euro**, in linea con il piano di spesa messo in atto nel 2020 per attività programmate di interventi e monitoraggio. Questi costi includono gli investimenti legati alle attività di protezione delle matrici ambientali, suolo, acqua di falda e dei controlli in essere nei siti dismessi.

Attività nei siti

L'area dello stabilimento di **Augusta** rientra nella perimetrazione del SIN di Priolo Gargallo-Melilli-Augusta. In accordo con la legislazione vigente e secondo le linee guida degli enti competenti, dal 2001 il sito ha intrapreso l'iter di bonifica, caratterizzando tutte le aree di proprietà Sasol. In particolare, l'Azienda:

- ha attivato dal 2004 una serie di **barriere idrauliche** per contenere e captare le acque di falda che attraversano il sito come misura di prevenzione alla diffusione dell'inquinamento. Il monitoraggio periodico sullo stato della falda – svolto sulla base del piano approvato dagli enti di controllo - conferma un miglioramento significativo della qualità delle acque di falda, confermando il buon funzionamento delle misure di prevenzione adottate, incluse quelle legate alla corretta gestione degli impianti e della loro manutenzione;
- ha presentato al MASE il progetto di **MISO (Messa in Sicurezza Operativa)** delle acque e dei terreni per l'approvazione da parte degli enti competenti e, inoltre, ha ottemperato alle richieste di integrazione durante la fase istruttoria della documentazione progettuale. Il progetto prevede, oltre alle opere di prevenzione già realizzate, l'installazione di un modulo di trattamento acque di falda per la depurazione delle stesse direttamente in sito e lo scarico diretto al Fiume Marcellino delle acque depurate. Relativamente ai



terreni, è prevista una serie di interventi limitati nelle aree non pavimentate che risultano più impattate. In seguito all'approvazione, le opere in progetto saranno realizzate a completamento di quanto già in essere.

Lo stabilimento di **Sarroch** è ubicato all'interno dell'area oggi di proprietà della Sarlux, precedentemente Versalis (ENI), dove è attiva una barriera idraulica fronte mare comune: lo stabilimento Sasol copre un fronte che è pari a circa il 15% dell'estensione di tale barriera. Il monitoraggio periodico evidenzia la sostanziale riduzione degli inquinanti nel tempo.
Il progetto di bonifica delle acque, di ausilio a quello già realizzato con la barriera comune fronte mare, è stato ultimato nel 2020 e avviato nei primi mesi del 2021. Il monitoraggio periodico evidenzia risultati in linea con le previsioni; essi saranno valutati anche in seguito per la eventuale prosecuzione delle attività di bonifica.
Sono in corso attività ausiliarie di inserimento di sostanze ossidanti per il miglioramento del potenziale di riduzione degli inquinanti nel terreno nella zona di escursione della falda.

Nel sito di **Terranova dei Passerini**, la caratterizzazione ambientale ha mostrato la presenza di alcuni inquinanti non riconducibili al ciclo produttivo, quindi dovuti a una contaminazione pregressa: l'analisi di rischio sito specifica è stata presentata agli enti competenti per approvazione. Anche in questo stabilimento è attivo un monitoraggio periodico che consente di verificare l'andamento delle concentrazioni di inquinanti nella falda che, negli ultimi anni, si mantiene costante.

Il sito di **Paderno Dugnano**, nel quale era presente un centro ricerche sulla produzione degli impianti Sasol, è stato dismesso in seguito alla decisione strategica di spostare tali attività in prossimità degli impianti di produzione, all'interno dei siti produttivi.
In tale area, dal 2010 è attiva una barriera idraulica con trattamento delle acque di falda e re-immissione in falda. In quattro anni tale soluzione ha portato a una concentrazione di inquinanti al di sotto dei limiti imposti dalla legislazione e dagli obiettivi di bonifica. La bonifica della falda è stata oggetto di verifica dell'effetto "rebound", attraverso lo spegnimento della barriera idraulica per verificare l'effettiva assenza di prodotto richiamato. Poiché la verifica ha evidenziato che, dopo un certo numero di mesi, le concentrazioni degli inquinanti cominciavano a salire, Sasol ha deciso di riattivare la barriera idraulica per un periodo di circa 18 mesi a partire dal dicembre 2022, al termine dei quali sarà riprogrammata una nuova verifica dell'effetto rebound. Fuori dal sito, nei piezometri test, non è stato tuttavia rilevato alcun incremento di concentrazione.

Il sito Sasol di **Porto Torres** è stato completamente dismesso nel 2014. È suddiviso in due aree non contigue: ABL, dove si produceva alchil benzene lineare, e SAS, dove era presente un impianto pilota di cloro paraffine che ha marciato pochissimi mesi. In entrambe le aree sono state effettuate attività di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza.
Nel 2020 il MASE, in fase istruttoria, ha richiesto ulteriori integrazioni sulla documentazione di analisi di rischio presentata, subordinando l'approvazione all'esecuzione di ulteriori sondaggi e monitoraggi nell'area ABL e alla rimozione di un banco di ceneri di pirite nell'area SAS. Le attività richieste sono state effettuate e sono ricominciate le interlocuzioni con il Ministero che hanno portato alla presentazione di una nuova analisi di rischio sito specifica per entrambe le aree.

Un'altra attività relativa alle bonifiche è stata richiesta dalle autorità locali nel sito Kroton Gres 2000 di Crotone. Sasol ha ceduto il ramo d'azienda e lo stabilimento di Crotone, che produceva prodotti inorganici per la detergenza (zeoliti, allumina precipitata) alla Kroton Gres 2000. In seguito al fallimento di questa, le autorità competenti hanno emanato un'ordinanza di bonifica che coinvolge sia la Curatela che Sasol Italy (come ex proprietario del sito produttivo). Fermo restando che Sasol Italy ha ampiamente dimostrato di non essere responsabile dell'inquinamento, ha ugualmente proceduto a riprendere l'iter di bonifica, interrotto nel 2009, fino alla approvazione dell'analisi di rischio sito specifica che prevede la effettuazione di sondaggi per tutto il 2023 e 2024.

Nel quadro della strategia adottata per conseguire obiettivi di sviluppo sostenibile, si sta valutando la realizzazione di progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili integrata con le attività di bonifica, specialmente nei siti che sono stati oggetto di dismissioni.

4 SOSTENIBILITÀ SOCIALE

4.1 Le persone al centro
4.2 Sicurezza, salute e benessere
4.3 L’impegno verso le comunità



4.1 Le persone al centro

Cultura e valorizzazione

Sasol è un gruppo chimico ed energetico integrato, che produce e commercializza prodotti di alta qualità in 22 Paesi nel mondo. Per costruire e mantenere la nostra leadership, investiamo molto nella valorizzazione delle nostre persone, in termini di **crescita professionale** e di **creazione di un ambiente di lavoro accogliente e stimolante**, capace di favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuno e di garantire la salute e la sicurezza di tutti.

"One Sasol" è il motto che sintetizza la filosofia e il modus operandi del Gruppo, a sottolineare l'unità di intenti e di valori, il senso di appartenenza, la consapevolezza di essere parte di un insieme in cui ciascuno, nei diversi ambiti, dipartimenti e aree geografiche e con approcci culturali diversi, partecipa in ugual misura al raggiungimento degli obiettivi comuni.

In Sasol Italia, ci impegniamo ogni giorno a rendere concreti i valori alla base della nostra mission e vision aziendale, sia nelle relazioni esterne sia nei rapporti con tutte le nostre 600 persone.

sasol

I NOSTRI VALORI

I valori Sasol sono il legame comune che abbiamo il dovere di rispettare, ogni giorno, con ogni pensiero, parola e azione.

Essi sono orientati all'azione, per potersi tradurre agevolmente nelle nostre interazioni e comportamenti quotidiani. Per questo motivo, sono preceduti dalla parola "BE" (essere, in inglese).

Be safe.

Mettiamo sempre al primo posto la sicurezza delle persone.

La sicurezza è il centro delle attività che svolgiamo giornalmente. È nostro profondo desiderio che tutti i nostri colleghi tornino a casa sani e salvi da parenti e amici. Questo è fortemente connesso al prossimo valore.

Be caring.

Ci preoccupiamo profondamente delle nostre persone, del pianeta e delle comunità.

Be inclusive.

Promuoviamo l'inclusività in tutto ciò che facciamo, nei nostri dipendenti, nei nostri clienti e nei nostri stakeholder.

Be accountable.

Siamo responsabili dei nostri risultati.

Be resilient.

Ci adattiamo con coraggio al cambiamento.

Le nostre persone

Le tabelle seguenti mostrano come nel 2022 il **tasso di turnover** aziendale si sia abbassato all'1,93%, mentre il parametro di identificazione dell'andamento delle nuove assunzioni è pari al 2,58% in risalita rispetto all'anno precedente.

Le **nuove assunzioni** hanno coinvolto le sedi di **Milano, Augusta e Terranova**. Nello specifico, delle 16 nuove assunzioni, 10 hanno riguardato la sede di Milano (62%), 3 lo stabilimento di Augusta (19%) e 3 lo stabilimento di Terranova (19%).

Si tratta di figure di diverso ruolo e grado, tra cui segnaliamo:

- 5 quadri per posizioni manageriali (Responsabile Produzione, Responsabile settore IM SAP, Sales Manager);
- 9 impiegati per posizioni da Specialista settoriale (Supply Chain, Payroll, Project Management, Processo, etc..) e addetto amministrativo;
- 2 operatori turnisti.

Turnover e nuove assunzioni in Sasol Italy 2020-2022

		2020	2021	2022
Tasso turnover		**2,10%**	**4,90%**	**1,93%**
Numero totale dipendenti		**630**	**617**	**621**
Tasso nuove assunzioni		**1,70%**	**2,27%**	**2,58%**
PER GENERE	Donne	18%	21%	25%
	Uomini	82%	79%	75%
PER FASCIA D'ETÀ	<30 anni	45%	14%	12,5%
	30-50 anni	45%	86%	81,25%
	>50 anni	10%	0%	6,25%
PER PROVENIENZA GEOGRAFICA	Sud Italia (Sardegna e Sicilia)	82%	50%	18,75%
	Nord Italia (Lombardia)	18%	50%	81,25%

Composizione del personale Sasol Italy 2020-2022

		2020	2021	2022
Numero totale dipendenti		**630**	**617**	**621**
PER GENERE	Donne	89	86	83
	Uomini	541	531	538
PER FASCIA D'ETÀ	<30 anni	14	14	15
	30-50 anni	418	410	415
	>50 anni	198	193	191
PER PROVENIENZA GEOGRAFICA	Sud Italia (Sardegna e Sicilia)	407	407	405
	Nord Italia (Lombardia)	223	210	216

Il capitale umano di Sasol Italy nel triennio 2020-2022:

- l'età media del personale è di circa 47,43 anni;
- la media di anzianità aziendale è di 19,86 anni;
- nel periodo di riferimento il 99,90% dei contratti aziendali è stato a tempo indeterminato con solo due contratti a termine sul totale;
- il 73% della forza lavoro possiede un diploma di scuola superiore;
- il 24% del personale ha un titolo di studio universitario.

Il valore medio riferito all'**anzianità aziendale** conferma un forte senso di appartenenza, che trova le proprie ragioni anche nell'impegno costante di Sasol a investire nelle proprie risorse: mantenere un alto livello di competenze e conoscenze tecniche e manageriali ci permette di rimanere competitivi nei mercati presidiati e in quelli nuovi. La consapevolezza delle complessità dei processi e la continua ricerca di nuovi e sfidanti strumenti di governo delle necessità aziendali ci motivano a **investire con costanza nello sviluppo del capitale umano**.

Sviluppo delle competenze

Sasol Italy investe in attività formative mirate a sviluppare e consolidare le competenze dei propri collaboratori. L'obiettivo è creare sempre maggiori opportunità per i singoli desiderosi di crescere professionalmente, e sostenere l'Azienda nello sviluppo delle progettualità necessarie alle sfide poste dal mercato, con una costante attenzione al mantenimento di un ambiente di lavoro innovativo e stimolante.

Il processo di formazione nasce sia dall'analisi delle necessità che emergono dal costante dialogo con i responsabili delle singole funzioni sia dall'ascolto delle esigenze e delle aspirazioni di ciascun collaboratore.
La funzione Risorse Umane raccoglie quanto emerso da questo lavoro in un documento definito **"Piano Formativo"**, suddiviso in diversi macro-capitoli: competenze tecnico-specialistiche; competenze organizzativo-manageriali; competenze relative a sicurezza, ambiente e salute; competenze di sviluppo sostenibilità, digitalizzazione e multiculturalità. Non meno importante è l'attenzione riservata alla formazione in aree previste dalla legge, come l'area Sicurezza stabilita dalla legge 81/2008 e quanto riferito al modello della legge 231.
L'erogazione dei programmi di formazione coinvolge sia risorse interne all'Azienda sia consulenti esterni, scelti in base alla specializzazione e a rigorosi requisiti di professionalità.



Le sessioni vengono tenute in diverse modalità: tradizionali lezioni in aula; affiancamento "on the job", per alcune tematiche specifiche, di un coach o mentore - esterno o interno – o erogazione in remoto, attraverso classi virtuali e strumenti informatici.

Oltre a un consistente budget dedicato, Sasol Italy utilizza per la formazione specifici fondi messi a disposizione da enti esterni. Una delle fonti più importanti è Fondimpresa che, secondo quanto stabilito nell'accordo interconfederale, consente l'utilizzo di risorse finanziarie accantonate dall'impresa, nei tempi e con le modalità che ritiene più opportuni, sulla base di Piani Formativi condivisi dalle rappresentanze delle parti sociali.

Nel 2022 sono state erogate in totale 3.899 ore di formazione, incluse quelle relative all'area Salute Sicurezza e Ambiente. Le ore medie annue di formazione pro-capite sono 6,28.

Valutazione della performance

La valutazione periodica delle performance è finalizzata a garantire l'assegnazione di obiettivi SMART (sfidanti, misurabili, raggiungibili, rilevanti e temporizzati), in relazione al ruolo ricoperto e alle potenzialità di ciascuna persona. Monitorando l'andamento delle performance siamo in grado di valutare i progressi in atto, verificare la congruenza degli obiettivi condivisi e apportare eventuali azioni correttive per favorire il loro raggiungimento.

Nel 2022, il 26,25% del personale ha ricevuto la valutazione delle performance.

Tabella 4.3: ripartizione dei dipendenti che hanno ricevuto la valutazione delle performance (2022)

		2021
PERCENTUALE PER GENERE	Donne	23%
	Uomini	77%
PERCENTUALE PER CATEGORIA	Operai	0%
	Impiegati	3%
	Quadri	85%
	Dirigenti	12%

Diversità e pari opportunità

Il diversity management e la creazione di opportunità diffuse e accessibili - senza alcuna discriminante di genere, cultura, etnia o altro elemento emarginante - sono valori strategici per il Gruppo e per Sasol Italy: attraverso l'applicazione di tali principi, puntiamo a moltiplicare le opportunità di crescita non solo culturale, ma anche in termini di creatività, innovazione, generazione di idee, e a migliorare il benessere e il work-life balance di tutti i nostri collaboratori.
Il diversity management rappresenta oggi un vero e proprio percorso verso la consapevolezza, la prevenzione e l'allontanamento degli stereotipi, l'acquisizione di strumenti che orientino le scelte comportamentali e definiscano piani di azione individuali per il miglioramento delle relazioni lavorative, l'inclusione e la valorizzazione della diversità. Oggi più che mai **la necessità di attuare modelli innovativi e creare valore aggiunto è essenziale per affrontare le sfide determinate dalla complessità del mondo che Sasol affronta**. Questa convinzione sta alla base di ogni scelta di Sasol, dalla selezione alla formazione, dallo sviluppo alle politiche retributive.

Il **mercato di riferimento di Sasol**, ovvero quello chimico, è **tradizionalmente maschile**, sia per caratteristiche di alcuni ruoli, esposti sugli impianti, sia per retaggio storico di approccio agli studi. Per questa ragione negli ultimi anni sono state progressivamente incrementate le iniziative presso università e istituti scolastici a sostegno delle politiche inclusive di genere, con risultati incoraggianti.

Nel corso del 2022 **le assunzioni di genere femminile rappresentano il 25% del totale**, in linea con la percentuale complessiva di Sasol Italy. È il segno di un percorso non certo concluso, ma che siamo impegnati a proseguire, nel pieno rispetto del concetto di competenza e di valutazione delle caratteristiche del singolo individuo.

Il **gender pay gap** è un'altra area su cui lavoriamo costantemente. Le policy del Gruppo non prevedono alcuna differenziazione di livello retributivo tra generi. Il lavoro costante di revisione salariale, con processi strutturati ogni sei mesi, consente un'analisi dei diversi ruoli rispetto al mercato di riferimento e alla distribuzione interna, identificando tutti i possibili aggiornamenti e la possibilità di valorizzare i talenti.

Tabella 4.4: ripartizione per genere, età e provenienza geografica dei dipendenti Sasol Italy (2022)

		In valore assoluto	In percentuale
Dipendenti di Sasol Italy		**621**	**100%**
PER GENERE	Donne	83	13%
	Uomini	538	87%
PER FASCIA D'ETÀ	<30 anni	15	2%
	30-50 anni	415	67%
	>50 anni	191	31%
PER PROVENIENZA GEOGRAFICA	Sud Italia (Sardegna e Sicilia)	405	65%
	Nord Italia (Lombardia)	216	35%

Premio di partecipazione

Anche per il 2022, così come per il 2021, è stato riconosciuto un **premio di partecipazione pari al 95% del target definito dall'accordo sindacale** di secondo livello per il triennio 2021 - 2024. Il raggiungimento di una complessa serie di KPI, condivisi con la struttura globale e quella locale, è stato al di sopra delle aspettative e ha consentito questo riconoscimento straordinario.

Operai, impiegati e quadri:

94% iscrizioni al FASCHIM
96% iscrizioni al FONCHIM

Dirigenti:

100% iscrizioni al FASI
85% iscrizioni al PREVIGEN
15% iscrizioni al PREVINDAI

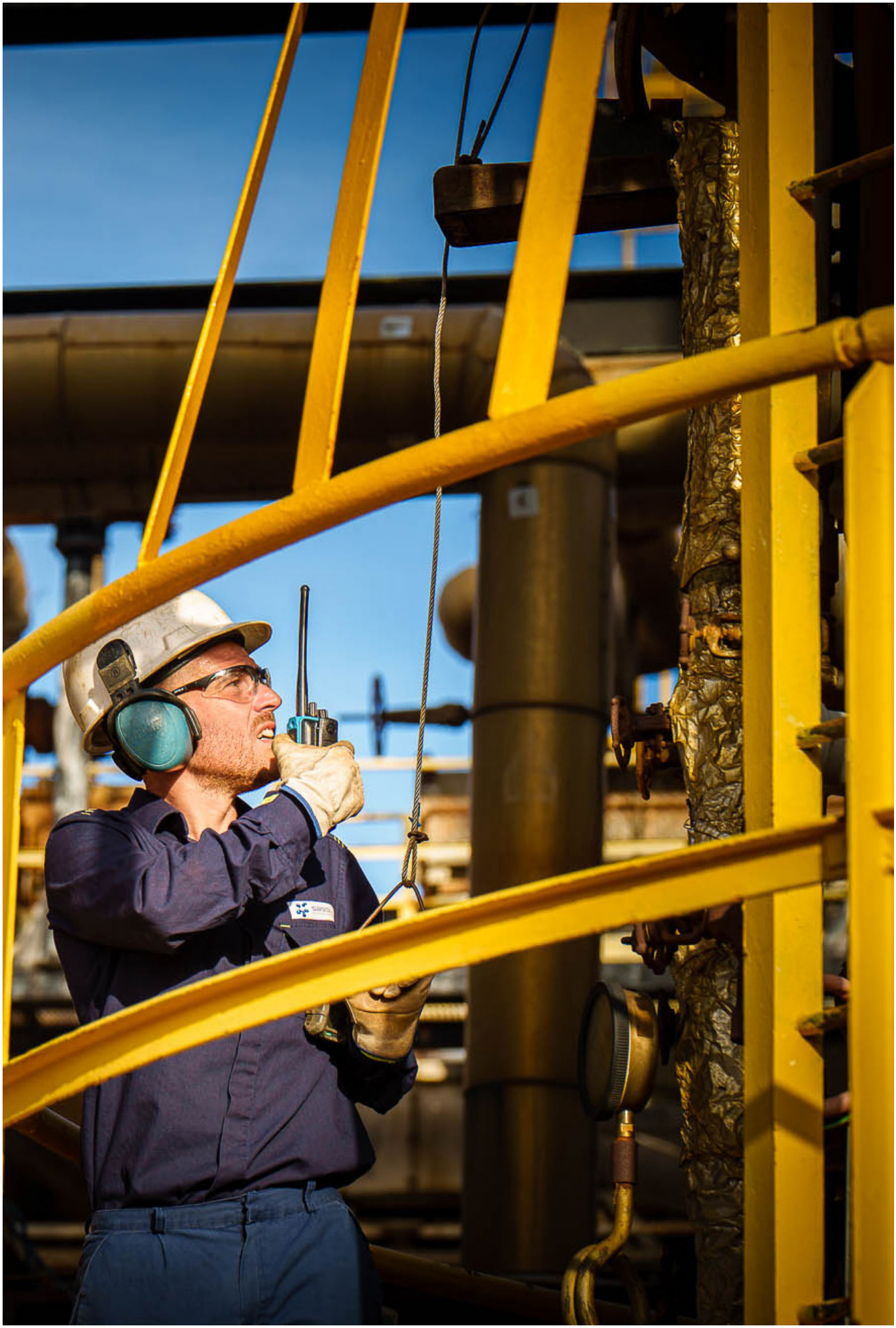
Welfare e altre agevolazioni

Con l'obiettivo di prendersi cura delle proprie persone in un'ottica sostenibile e attenta ai servizi offerti, Sasol Italy offre un **sistema di welfare contrattuale**, strutturato anche come strumento di remunerazione alternativo, in grado di rispondere ai bisogni dei collaboratori e delle loro famiglie, contribuendo a migliorare la qualità della vita di ciascuno.

Per operai, impiegati, quadri e dirigenti, Sasol Italy ha scelto di puntare sui **fondi previsti dai contratti nazionali di riferimento:** FONCHIM/PREVIGEN/PREVINDAI (fondi pensionistici) e FASCHIM/FASI (fondi di assistenza sanitaria), offrendo un contributo all'iscrizione in modo da alleggerire ulteriormente il carico per il dipendente.

Si tratta di una scelta particolarmente apprezzata, come dimostrano le percentuali di adesione relative al 2022, in linea con quelle del precedente anno di rendicontazione.





L'Azienda ha stipulato un'ulteriore **assicurazione sanitaria integrativa** con Unisalute, valida in tutto il mondo. I destinatari della prestazione sono tutti i dipendenti già iscritti al FASCHIM e al FASI, oltre ai rispettivi nuclei familiari, per i quali Sasol Italy copre il 70% della quota di iscrizione.

Per gli iscritti al FASCHIM, è prevista una gestione integrata delle piattaforme FASCHIM e Unisalute, attraverso un sistema informativo unico che agevola il dipendente nella richiesta di rimborso delle spese mediche, semplificando e velocizzando l'iter per entrambi i fondi.

In aggiunta a questi strumenti, anche nel 2022, è stata condivisa con tutti i dipendenti la possibilità di accedere, su base volontaria, a una copertura assicurativa che garantisce agli aderenti una rendita mensile vitalizia pari a 1.000 euro in caso di perdita dell'autosufficienza. I dipendenti aderenti potranno rinnovare la polizza anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Sasol Italy garantisce al personale anche la **copertura assicurativa in caso di infortuni professionali ed extraprofessionali**. La garanzia vale 24 ore su 24, sia nello svolgimento della propria attività lavorativa, sia in ogni altra attività che non abbia carattere professionale, in tutto il mondo.

Tra le altre iniziative di welfare tese al wellbeing, segnaliamo in particolare le seguenti:

- dal 2010 Sasol Italy offre ai propri dipendenti **agevolazioni economiche relative ai trasporti pubblici locali** (bus, tram, metro, treni), coprendo il costo dell'abbonamento urbano, per il trasporto casa-lavoro, e ulteriori forme di contributo volte a promuovere l'utilizzo di modalità di trasporto alternative e più sostenibili rispetto a quella privata;
- l'Azienda ha siglato un accordo quadro che garantisce l'accesso esclusivo a una **piattaforma online dove acquistare prodotti e servizi a prezzi particolarmente vantaggiosi**;
- tutti i dipendenti e i propri familiari hanno la possibilità di accedere a un programma di vantaggi esclusivi dedicati al **noleggio di veicoli**, tramite una piattaforma online appositamente creata per Sasol Italy.

Relazioni industriali

Con il termine "Relazioni industriali" ci si riferisce a tutti gli strumenti e le modalità di confronto che permettono di rispondere alle esigenze dei lavoratori e della Società. Obiettivo prioritario è **creare un ambiente e un'organizzazione che permettano di valorizzare le persone, migliorare la flessibilità degli orari, innovare l'organizzazione del lavoro e i processi produttivi, in modo da incrementare la produttività, ottimizzare i costi e creare sempre più valore per il Paese**.

Il modello partecipativo che caratterizza le Relazioni industriali ha contributo allo sviluppo di un rapporto aperto, trasparente e orientato al dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali, con l'obiettivo di perseguire un miglioramento continuo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori. In quest'ottica sono stati creati, ad esempio, due innovativi strumenti di flessibilità organizzativa, denominati Flexiwork e FAR Working, che si caratterizzano per l'agilità di gestione degli equilibri di work-life balance.

La cornice entro la quale si colloca il modello partecipativo delle Relazioni industriali è rappresentata dal capitolo X del vigente CCNL. In particolare, Sasol Italy, in accordo con le Parti Sindacali, ha riconosciuto gli Osservatori come elementi essenziali del sistema partecipativo.

- **Osservatorio di gruppo:** organismo di natura non negoziale, risponde all'obiettivo di soddisfare il diritto all'informazione e alla consultazione dei lavoratori in merito all'andamento delle attività, numero e caratteristiche degli addetti, tipologia di contratti in essere, variazioni organizzative, procedure e modalità per un costruttivo confronto che tenga conto della dimensione internazionale di Sasol Italy. Viene convocato almeno una volta l'anno per poter dare informazioni circa l'andamento economico e produttivo dell'azienda nell'anno fiscale di riferimento.
- **Comitato per lo scenario economico aziendale:** costituito in via sperimentale nel 2018, il comitato non ha natura negoziale ma serve per inquadrare gli scenari futuri con cui Sasol Italy si dovrà confrontare per elaborare strategie e obiettivi futuri, con particolare riferimento agli impatti sull'andamento economico e sulla crescita.
- **Osservatorio di sito:** organismo di natura non negoziale, nel cui ambito vengono affrontate le tematiche relative all'andamento del sito produttivo, legate agli aspetti tecnico-produttivi, alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, al monitoraggio ambientale. Le riunioni hanno frequenza semestrale; una volta all'anno viene riservato un intervento al medico competente per illustrare il piano sanitario del sito, la frequenza delle visite di controllo e la loro specificità.

La partecipazione a questi ambiti di confronto paritetici, nei quali esprimere opinioni di pari livello e importanza, ha consentito di affrontare con tempestività e flessibilità le questioni relative all'evoluzione e alla trasformazione dell'organizzazione.

4.2 Sicurezza, salute e benessere

Sicurezza come priorità

Promuovere la cultura della sicurezza, della salute e del benessere, produrre nel pieno rispetto delle persone e dell'ambiente che ci circonda: sono i valori su cui si fonda la politica industriale del Gruppo.

Il sistema di gestione di Sicurezza, Salute e Ambiente (SHE) si applica a tutto il personale operante in Sasol, in tutte le aree geografiche, e deve essere in linea con tutti i protocolli internazionali e nazionali in cui operiamo. Questo ci aiuta a raggiungere l'obiettivo di Gruppo di **"innovare per un mondo migliore"** mentre perseguiamo i nostri risultati da un triplice punto di vista, ovvero **"persone, pianeta e profitto"**. I nostri valori e il nostro mettere al primo posto le persone sono alla base di questa politica a sostegno di una cultura positiva e di relazioni basate su responsabilità e fiducia.
Operando nel mercato dei prodotti chimici e dell'energia, la missione **"zero infortuni"** (zero harm) rimane una priorità assoluta per il Gruppo: in altre parole, significa lavorare e fare funzionare gli impianti in modo sicuro, affidabile e responsabile.
Negli ultimi anni Sasol ha applicato a tutti i siti operativi le **Life Saving Rules (LSRs)**, un insieme di 12 regole di sicurezza e indicazioni comportamentali che riguardano le attività che si svolgono in stabilimento. Condivise con tutti coloro che operano negli stabilimenti Sasol, le LSRs vengono prese a riferimento durante gli audit e i controlli in campo.
Per raggiungere l'obiettivo "zero infortuni" in Sasol Italy ci impegniamo a diffondere una cultura della sicurezza che diventi la guida di ogni attività quotidiana, in stabilimento e fuori, e promuova l'applicazione di una logica preventiva dei rischi e delle conseguenze di ciascuna azione.

I nostri team eseguono periodicamente approfondite valutazioni dei rischi di eventi pericolosi e indesiderati che possono potenzialmente tradursi in infortuni, per comprenderne le root cause, analizzare il loro impatto e definire misure di mitigazione più efficaci. Tali eventi vengono discussi e analizzati in vari comitati a tutti i livelli dell'organizzazione.
Particolare attenzione è riservata allo studio di situazioni o eventi ad alto rischio (HSI - high severity incident), con l'obiettivo di individuare tecnologie applicabili e modifiche strutturali preventive. L'attività è svolta in collaborazione con le società del settore chimico in Nord America e Sudafrica, e i risultati illustrati al board di Sasol.
Per migliorare ulteriormente le performance, sono state predisposte a livello globale una serie di attività basate sulla condivisione delle best practice e sul confronto continuo tra eventi occorsi in tutti gli stabilimenti nel mondo. In questo modo si individuano meglio le più probabili situazioni di rischio e si lavora per prevenirle.



LE REGOLE SALVAVITA DI SASOL

Zero infortuni seguendo le regole salvavita



Rispettare sempre i requisiti di protezione anticaduta quando si **LAVORA IN QUOTA**



Osservare tutte le norme di circolazione durante la guida e gli spostamenti a piedi per garantire la **SICUREZZA STRADALE**



Ottenere il **PERMESSO DI LAVORO** prima di iniziare un'attività



Rispettare tutte le precauzioni e valutare continuamente i rischi durante le **OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO**



Ottenere un permesso di lavoro valido prima di entrare in uno **SPAZIO CONFINATO**



Tenere le **FONTI DI ACCENSIONE** fuori dalle aree con **MATERIALE INFIAMMABILE**. Interrompere il lavoro e segnalare se è stata rilevata esplosività superiore all'1%



Seguire la procedura di **BLOCCO E ISOLAMENTO** prima di iniziare il lavoro



Indossare correttamente i **DPI**



È vietato l'accesso al luogo di lavoro sotto l'effetto di **ALCOOL O SOSTANZE STUPEFACENTI**.



SEGUIRE LE PROCEDURE prescritte prima, durante e alla fine della propria attività



Mantenere una distanza di sicurezza dai **MEZZI OPERATIVI IN FUNZIONE**



SCAVO/CADUTA DI TERRA Rispettare i requisiti del permesso di scavo

REGOLE SALVAVITA

- Queste regole sono per la vostra sicurezza e devono essere rispettate per prevenire infortuni e salvare vite umane
- La sicurezza è la nostra massima priorità, il mancato rispetto di queste regole richiederà un'azione correttiva
- Ogni regola salvavita presenta un elenco di comportamenti che fanno parte delle nostre *policy*, procedure e prassi esistenti
- Queste regole si applicano a tutti i dipendenti, fornitori di servizi e visitatori che lavorano o visitano un sito Sasol

Gestione dei rischi in ambito HSE

Le linee guida per mettere in atto proattivamente la politica di salute e sicurezza sono riportate nell'Enterprise Risk Management (ERM), che prevede:

- **Individuazione dei rischi** connessi al business e assegnazione della gestione ai titolari di processo (risk owner);
- **First level of assurance:** il risk owner vigila che i controlli siano attuati e risultino efficaci;
- **Combined Assurance Model (CAM):** i controlli effettuati durante gli audit interni ed esterni sono pianificati in base a un modello definito, che prevede il coinvolgimento di tutti i livelli dell'organizzazione fino a quelli apicali;
- **Revisione dei rischi**, in base ai risultati di questo complesso di azioni di vigilanza, la revisione dei rischi da parte dei risk owner viene supportata dall'Azienda.

Visto il gran numero di attività terziarizzate per manutenzione, nuove realizzazioni e servizi, **la valutazione dei rischi in ambito di sicurezza, salute e ambiente si estende anche a fornitori e appaltatori esterni**. Tutte le aziende terze sono infatti tenute a dimostrare determinati requisiti di professionalità, specialmente per attività il cui livello di rischio è considerato alto.

Lo schema utilizzato per identificare le attività ritenute critiche - il cosiddetto bowtie - analizza anche i rischi di interferenza tra le attività interne e quelle esternalizzate, nonché le cause e i controlli legati all'attività dei contractor. Questo significa che tutti i luoghi interni allo stabilimento sono sottoposti a controllo e, a questo fine, sono previste delle visite sul campo per verificare il rispetto delle norme dei lavoratori, sia interni che esterni.

In ogni stabilimento è presente un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che opera in accordo alla normativa vigente e mette in atto le politiche societarie. Oltre ai corsi di formazione obbligatoria, gli RSPP e i manager QSE (Quality-Safety-Environment) seguono dei percorsi di formazione che prevedono la partecipazione a workshop mirati alla loro crescita professionale.

Dimensione dei rischi di incidente rilevante

Tutti gli stabilimenti produttivi Sasol Italy sono classificati a "rischio di incidente rilevante", in accordo con il D.Lgs 105/15. Per tale motivo, oltre alla redazione della valutazione di rischio secondo il D.Lgs 81/08, i gestori degli stabilimenti devono:

- redigere un Rapporto di Sicurezza che esamini tutte le ipotesi incidentali che possono avere effetti anche fuori dalle aree di stabilimento, sottoposto a verifica da parte del Comitato Tecnico Regionale;
- adeguare il proprio Sistema di Gestione della Sicurezza allo schema indicato nel decreto stesso, la cui conformità è verificata da una commissione del Ministero dell'Ambiente.

Ad aprile 2021, gli stabilimenti Sasol Italy hanno presentato il Rapporto di Sicurezza aggiornato, come previsto dalla legge. L'aggiornamento è il risultato di tre ordini di valutazioni:

- valutazione dei rischi, grazie agli studi sistematici HAZOP (Hazard and Operability analysis) in cui vengono esaminati i sistemi aziendali per individuare i potenziali pericoli e le loro conseguenze e determinare le misure di prevenzione dei guasti;
- valutazione delle prestazioni in termini di sicurezza dei processi, attraverso lo studio di incidenti e quasi incidenti;
- verifica dell'applicazione di eventuali prescrizioni rilasciate da enti esterni durante l'istruttoria del rapporto di sicurezza precedente.

Le autorità competenti (Comitato Tecnico Regionale) stanno procedendo alla fase istruttoria dei rapporti di sicurezza, finalizzata al rilascio del certificato di prevenzione incendi. Il personale degli stabilimenti segue e fornisce il massimo supporto per l'individuazione di eventuali aree di miglioramento relative alla prevenzione degli incidenti classificati rilevanti.
Questo processo garantisce un continuo miglioramento degli standard di sicurezza applicati e l'adozione di best practice per la riduzione dei livelli di rischio.

I numeri della salute e sicurezza in Sasol

Due sono i parametri di riferimento per la valutazione del rischio di infortuni in azienda:

- il numero di **ore lavorate**
- il numero di **infortuni**.

Questi due parametri permettono di calcolare **l'indice RCR, ossia il numero di infortuni rapportato al numero di ore lavorate su base 200.000**.
L'analisi dell'evoluzione di questo dato, sia in termini assoluti sia in raffronto alle medie di settore, permette di valutare la performance e individuare le azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo "zero harm".

Nel 2022, il numero di ore lavorate è stato pari a **965.459** per il personale di Sasol Italy, **36.267** per gli interinali, **690.135** per i contractor.
In termini assoluti, sono stati registrati due infortuni – uno al personale Sasol e l'altro a un contractor – nello stabilimento di Augusta, mentre negli altri due stabilimenti e nella sede di Milano non si sono registrati infortuni.

L'andamento degli infortuni negli ultimi tre anni, riportato nella tabella seguente, mostra che sussistono ulteriori aree di miglioramento dove è necessario concentrare gli sforzi per raggiungere l'obiettivo "zero harm".

Tabella 4.5: numero infortuni per ciascun sito Sasol in Italia (2020-2022)

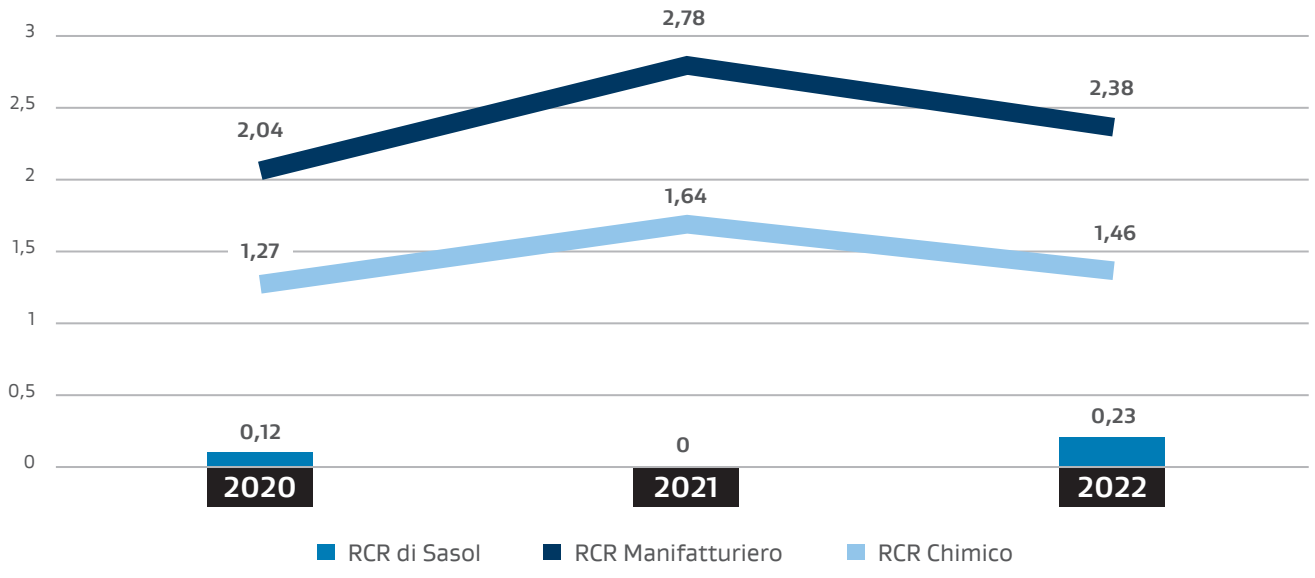
	2020	2021	2022
Milano	0	0	0
Augusta	0	0	2
Terranova dei Passerini	1	0	0
Sarroch	1+1*	1*	0

*infortuni in itinere (non rientranti nel calcolo dell'indice RCR).

Per quanto riguarda i contractor, **l'Azienda considera il personale operante presso i propri siti con la stessa attenzione riservata al personale Sasol Italy e utilizza un indice RCR globale**, calcolato includendo il numero di infortuni e le ore lavorate da appaltatori e fornitori. Nel 2022 l'indice RCR globale di Sasol Italy risulta pari a 0,236.

Il grafico seguente mostra un confronto tra l'indice RCR di Sasol Italy e quello delle imprese chimiche (linea grigia) e dell'industria manifatturiera (linea arancione), in base ai dati estratti dal sito INAIL e pubblicati sul report annuale Responsible Care (rielaborati per l'indice RCR). L'andamento dell'RCR di Sasol Italy nel triennio in esame si conferma costantemente e significativamente al di sotto di quello di settore.

Figura 4.1: andamento indice RCR e raffronto con dato medio del settore manifatturiero e del comparto chimico (2020-2022)



Formazione in materia di sicurezza

La formazione in materia di sicurezza coinvolge tutti i livelli aziendali, sensibilizzandoli a operare le proprie scelte nel rispetto dei regolamenti vigenti, al fine di prevenire rischi e incidenti.
In conformità con quanto previsto dalla legge, l'Azienda organizza sessioni di formazione su misura, sia all'atto dell'assunzione, sia in caso di cambio mansione, di introduzione di nuove attrezzature di lavoro o sostanze pericolose.
In un'ottica di cultura della sicurezza condivisa con gli stakeholder che interagiscono direttamente con il personale interno, **la formazione SHE è erogata anche al personale delle ditte terze che, a qualunque titolo, operano negli stabilimenti Sasol.**

Nel 2022, **le ore di formazione specifica SHE rivolte ai dipendenti Sasol sono state 1.475**.

In aggiunta alla formazione specifica, Sasol Italy promuove **altri momenti formativi** che mirano a diffondere la cultura della sicurezza, come ad esempio i Safety Moment, approfondimenti sui temi SHE che aprono qualsiasi riunione venga fatta in azienda. Ogni sessione formativa si conclude con un test che permette di valutare l'efficacia della sessione svolta.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

In ottemperanza agli standard ISO 4500, applicati volontariamente, Sasol si fa carico di iniziative specifiche verso fornitori e appaltatori, per evitare e mitigare gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle loro attività.

- In fase di contrattazione sono inserite nel capitolato clausole che disciplinano le tematiche SHE all'interno del contratto, rimandando a procedure e linee guida che vengono allegate alla documentazione di gara unitamente al DUVRI.
- All'avviamento dei contratti viene erogata a tutti i lavoratori che accedono ai siti Sasol una formazione specifica sui rischi residenti e sui comportamenti da tenere a salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità.
- Sono previsti aggiornamenti formativi dedicati ai contractor, anche riguardo a eventuali eventi accaduti durante l'attività lavorativa.
- Sono svolte audit sul campo, anche con la partecipazione dei tecnici dei contractor per la verifica dell'applicazione delle procedure e dei comportamenti adottati durante il lavoro.
- Sono svolte audit presso i fornitori in materia di HSE.

La sicurezza dei prodotti

Il **REACh – Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals** (Reg. 1907/2006/EEC] e il **CLP – Classification and Labelling of Products** (Reg.1272/2008/EEC] sono le due normative chiave che regolamentano il commercio dei prodotti chimici in Europa, affinché questi vengano preparati, commercializzati e utilizzati nel massimo rispetto dell'ambiente e della salute umana. Il REACh obbliga ogni produttore o importatore di sostanze chimiche a effettuare, per ciascuna di esse, una valutazione del rischio connesso ai suoi utilizzi. Il CLP impone che ogni tipologia di prodotto chimico sia immessa sul mercato con una specifica classificazione, da comunicare all'Agenzia Chimica Europea (ECHA). Ogni informazione sulla registrazione e sulla classificazione dei prodotti deve essere riportata all'interno delle schede di sicurezza e delle etichette.

Nel periodo di rendicontazione il gruppo di Product Safety all'interno dei vari consorzi ha lavorato per adeguare e tenere costantemente aggiornati i dossier in merito alle varie richieste dell'Autorità Europea ed evitare problematiche legate a prescrizioni specifiche oppure ai limiti imposti dalla new chemical policy; quest'ultima ha infatti introdotto maggiori obblighi in tema di condivisione delle informazioni, maggiori dettagli e nuove classificazioni. Quest'anno l'attività condotta dal gruppo ha riguardato l'aggiornamento dei dossier di tutte le categorie di prodotti.

In merito al CLP, è stata eseguita un'attività intensiva di aggiornamento di tutte le schede di sicurezza di Sasol Italy per adeguarle alle prescrizioni dell'Annex II della normativa: in totale sono state aggiornate 360 schede, incluse quelle delle miscele. Collegata a questa attività c'è stata anche quella di aggiornamento delle notifiche informative all'Agenzia chimica europea dei polimeri.

Un capitolo importante che vede il gruppo di Product Safety proattivamente impegnato è l'**attività all'interno di CESIO (Associazione Europea dei produttori di tensioattivi) per rivedere la proposta di restrizione del diossano** formulata dall'autorità chimica Nazionale tedesca (BaUA). Diverse documentazioni tecniche specifiche sono già state consegnate all'autorità competente e al momento si sta elaborando una risposta alla proposta di restrizione, coinvolgendo tutti gli attori della supply chain, dai fornitori delle nostre materie prime agli utilizzatori finali dei nostri prodotti, passando ovviamente attraverso i produttori di tensioattivi.

4.3 L'impegno verso le comunità

Iniziative 2022

Da sempre partecipiamo attivamente alla vita delle comunità che ci ospitano, promuovendo **azioni concrete per favorire il benessere della collettività e lo sviluppo del territorio**. Anche il 2022 ci ha visti impegnati su diversi fronti, sia in azioni di pronta risposta alle emergenze sia in progetti di più ampio respiro.

Nell'ottica di rafforzare la nostra presenza sul territorio e le relazioni con le comunità locali, nel corso del 2022 abbiamo scelto di sostenere alcuni eventi e progettualità dell'area siracusana, quali ad esempio la manifestazione storica della Marina Militare e il progetto Atletica etica e solidale di Augusta, con cui abbiamo voluto contribuire alla promozione dei valori dell'inclusione e della diversity.

Il rapporto tra azienda, territorio e istituzioni continua a tradursi in progetti di medio-lungo periodo, tra cui nel 2022 si sono distinti:

- la prosecuzione della partecipazione al **Consorzio Industriale per la Protezione dell'Ambiente (CIPA) di Siracusa**, che si occupa di verificare costantemente la qualità dell'aria della zona. La quota annuale ha contribuito al potenziamento della rete attraverso la dotazione di una nuova stazione mobile;
- la convenzione con il **Politecnico di Milano** per il finanziamento di una cattedra di Chimica fisica applicata, al fine di aiutare l'ateneo a potenziare ricerca e didattica in un'area di forte interesse per Sasol Italy.





Attività con impatti significativi sulle comunità locali

Gli stabilimenti produttivi di Sasol Italy - cui si riferisce la rendicontazione relativa al GRI - si trovano in aree industriali complesse, come nel caso di Sarroch e Augusta, o in aree isolate come nel caso di Terranova dei Passerini. La lontananza, in entrambi i casi, da centri abitati e insediamenti minimizza o annulla gli impatti legati al parametro "adiacenza" con la collettività. I parametri valutati sono, dunque, quelli relativi al contesto generale relativo alla presenza nell'area di uno stabilimento petrolchimico.

La tabella sottostante riporta i paragrafi di questo rapporto nei quali sono trattati i principali impatti sulle comunità locali:

PARAGRAFO	IMPATTO
La produzione integrata	I volumi di produzione ripsetto all'anno precedente sono diminuiti dato il periodo difficile dei mercati.
Ricadute occupazionali	L'andamento delle nuove assunzioni rimane in trend positivo
Uso energia, acqua e risorse naturali	Con il decremento dei volumi di produzione, gli indici di efficienza specifici si mantengono pressochè costanti.
Sviluppo del business	Incremento degli investimenti di innovazione tecnologica, sicurezza e ambiente.
Valorizzazione e benessere dipendenti	Diminuite le ore di formazione rispetto all'anno precedente. Alto tasso di partecipazione ai servizi welfare offerti.
Cambiamenti climatici	Indice delle emissioni specifiche per tonnellate prodotte è minore rispetto allo scorso anno.
Sicurezza e salute	Rispetto all'anno precedente che era stato chiuso con zero infortuni, il numero degli infortuni è aumentato di due unità.
Etica	Nessun provvedimento di inosservanza del codice etico.
Emissioni in atmosfera	Incremento delle emissioni di Sox in conseguenza alla emergenza energetica, sempre erntro i limiti autorizzati. Le emissioni degli altri inquinanti sono in diminuizione.
Valore economico direttamente generato e distribuito	Impatto positivo in aumento
Bonifiche	Continuano secondo il rpogramma delle attività pianificate.

Sintesi e rintracciabilità delle informazioni relative agli impatti esterni presenti nel Rapporto

BASSO MEDIO ALTO

Il quadro di sintesi del 2022 mostra un andamento complessivo non difforme da quello riscontrato negli scorsi anni. Alcuni aspetti sono stai influenzati dalla situazione internazionale, come la crisi dell'energia e dei mercati.



Appendice

Nota metodologica

Il presente Rapporto di Sostenibilità è il quarto pubblicato da Sasol Italy ed è redatto in aderenza ai principi GRI Sustainability Reporting Standards, i più recenti e diffusi standard di rendicontazione non finanziaria.
Il documento – redatto con riferimento agli Standard del GRI - è stato sottoposto a revisione esterna e ha ottenuto la certificazione di aderenza agli standard.

In queste pagine sono rendicontati i dati relativi ai risultati ottenuti in ambito di Corporate Social Responsibility da Sasol Italy nell'anno di calendario 2022 con riferimento alla metologia GRI 2021.

Il perimetro del report comprende la sede di Milano, i tre stabilimenti presenti in Italia (incluso l'impianto di cogenerazione gestito da Sasol Italy Energia, società controllata al 100%, presso il sito di Augusta). Relativamente ai dati economici, essendo l'apporto di Sasol Italy Energia non rilevante, questo non è stato rendicontato.

Il presente documento è stato redatto secondo i principi per la definizione dei contenuti del report suggeriti dal GRI:

- **Completezza:** le tematiche materiali trattate nel report sono ricoperte nella loro interezza e rappresentano gli aspetti ambientali, sociali ed economici più rilevanti per l'attività della Società, permettendo in questo modo una valutazione completa delle performance dell'Azienda nell'anno di rendicontazione.
- **Inclusività degli stakeholder:** nel presente documento vengono riportati i portatori d'interesse della Società e le modalità per il loro coinvolgimento, tenendo conto dei loro interessi nella definizione dei contenuti del report.
- **Materialità:** i temi rendicontati sono stati individuati sulla base della loro rilevanza per il business della Società oltre che per i propri stakeholder.
- **Contesto di sostenibilità:** le performance di Sasol Italy sono inserite nel più ampio contesto di sostenibilità del business dell'Azienda.

Nella redazione del report sono stati seguiti i principi di qualità, ossia:

- **Accuratezza:** le informazioni riportate sono state redatte con l'obiettivo della comprensione e valutazione delle performance di sostenibilità nel periodo di rendicontazione.
- **Affidabilità:** i dati presentati nel documento sono stati raccolti, elaborati e validati dai responsabili di ogni funzione. I dati economici risultano coerenti con quelli riportati nella relazione finanziaria annuale.
- **Chiarezza:** il report è stato scritto con un linguaggio chiaro e accessibile, anche mediante l'utilizzo di grafici e tabelle per rappresentare le performance della Società.
- **Comparabilità:** gli indicatori presentati nel Report sono riportati per il triennio 2020-2021-2022 – ove non diversamente indicato – e accompagnati da un commento relativo al loro andamento in modo tale da permettere il confronto e la comparabilità delle performance nel tempo.
- **Equilibrio:** i contenuti del presente documento riportano in maniera equilibrata le performance della Società, indicando con correttezza l'andamento dei risultati.
- **Tempestività:** il Report prende in considerazione eventi avvenuti fino al 31 dicembre 2022 che possano risultare significativi per la valutazione delle performance della Società.

Le linee guida delle politiche del gruppo sono a disposizione di tutti i dipendenti nell'intranet aziendale e rappresentano la base del sistema procedurale operativo di Sasol Italy.
La rendicontazione relativa alla modalità di gestione viene effettuata dalla Corporate e sta alla base dei programmi di miglioramento manageriale per gli anni futuri.

La verifica del documento è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Lettera di verifica", inclusa a fine di questa pubblicazione. Per maggiori informazioni su questo e i precedenti report, è possibile contattare l'ufficio comunicazione di Sasol Italy scrivendo a:
mediarelations@it.sasol.com

Glossario

A

Acqua prelevata

Si intende l'acqua che l'organizzazione preleva, direttamente da acque superficiali (fiumi, laghi, mare) o sotterranee (pozzi) o da acquedotti di distribuzione pubblici o privati e che utilizza a fini industriali e civili.

A.I.A.

È l'acronimo di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui necessitano alcune aziende per uniformarsi ai principi di integrated pollution prevention and control (IPPC – Prevenzione e controlli integrati dell'inquinamento) dettati dall'Unione Europea.

Alchilato

Prodotto di reazione di una paraffina con benzene, impiegato in particolare nella preparazione di detergenti.

Alcolo

Sono composti organici di struttura simile alla paraffina, nella cui molecola un atomo di idrogeno è sostituito da un gruppo ossidrilico (-OH).

Anno di riferimento

Dato storico (ad esempio un determinato anno) rispetto al quale viene tracciata una misurazione nel tempo.

Analisi di materialità

Processo di individuazione dei temi materiali con il quale l'organizzazione ha definito l'ordine di priorità dei temi materiali per l'inclusione nel report di sostenibilità, ossia tramite sondaggi diretti e indiretti tra gli stakeholder, inclusi quelli interni alla organizzazione.

Audit

Valutazione indipendente mirata a stabilire in quale misura i criteri o gli standard prefissati siano stati soddisfatti o meno.

B

Best practice

Per buona prassi o buona pratica, talvolta anche miglior pratica o migliore prassi si intendono le esperienze, le procedure o le azioni che hanno permesso di ottenere i migliori risultati, anche in altri ambiti, e sono pertanto considerate linee guida.

Bonifica di un sito

Insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque superficiali o nelle acque sotterranee, ad un livello uguale o inferiore ai valori delle concentrazioni che non comportino più rischio per la salute e per l'ambiente.

Bow-tie

Letteralmente "papillon, farfallino", è una modalità di rappresentazione dell'analisi di rischio. Nel bow tie sono contenuti gli elementi che caratterizzano l'analisi di rischio (cause, conseguenze) e le azioni di mitigazione (prevenzione, correzione).

C

Cambiamento climatico

Qualsiasi mutazione del clima attribuito direttamente o indirettamente ad attività umane, il quale altera la composizione dell'atmosfera mondiale e si aggiunge alla variabilità naturale del clima osservata in periodi di tempo comparabili.

Cere

È una miscela di idrocarburi contenente in modo prevalente paraffine lineari e lunga catena, ossia con un numero di atomi di carbonio maggiore di 16. La denominazione deriva dalla similitudine di aspetto e comportamento con le cere naturali.

CHPP

È l'acronimo di Combined Heat and Power Plant ed è un impianto che produce energia elettrica e calore (vedi cogenerazione a ciclo combinato).

CLP

Regolamento dell'Unione europea, grazie al quale il sistema di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche (e delle loro miscele) è stato allineato al sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche. È l'acronimo di Classification, Labelling and Packaging.

CO

È il monossido si carbonio che viene prodotto da reazioni di combustione in difetto di aria cioè quando l'ossigeno presente nell'aria non è sufficiente a convertire tutto il carbonio in anidride carbonica.

CO_2

Biossido di carbonio (meglio noto come anidride carbonica). È un gas classificato tra quelli a effetto serra.

COD

La domanda chimica di ossigeno (COD) è un indicatore dell'inquinamento idrico, ovvero la quantità in mg di ossigeno necessaria per ossidare chimicamente le sostanze inquinanti (organiche e inorganiche) presenti in un litro di acqua.

Cogenerazione a ciclo combinato

Si intende un processo per la produzione combinata di energia elettrica e calore. Queste due forme di energia vengono prodotte in cascata, in un unico impianto. Sono processi con un rendimento globale elevato e che possono utilizzare vettori energetici ambientalmente sostenibili (ad esempio gas naturale).

D

Decarbonizzazione

È il processo di riduzione del numero di atomi di carbonio rapportati a quelli di idrogeno nelle fonti di energia.

E

Economia Circolare

È un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

Efficienza energetica

Rappresenta la capacità di un una organizzazione di ottenere un risultato utilizzando meno energia e aumentando il rendimento globale.

Emissione

Dal punto di vista ambientale, un'emissione è una qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'ambiente.

Emissione specifica

È la quantità di sostanza emessa rapportata alla produzione.

F

Fornitore

Organizzazione o persona che fornisce un prodotto o un servizio utilizzato nella catena di fornitura dell'organizzazione. Un fornitore è caratterizzato da un rapporto commerciale autentico con l'organizzazione.

G

Green Deal

Il Green Deal (accordo verde) europeo è un piano d'azione volto a promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare, ed a ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento.

Green House Gas (Gas serra)

Sono chiamati gas serra quei gas presenti nell'atmosfera che riescono a trattenere, in maniera consistente, una parte considerevole della componente nell'infrarosso della radiazione solare che colpisce la Terra, con l'effetto di aumentarne la temperatura media.

GRI Standard

Acronimo di Global Reporting Initiative che fornisce le linee guida per la rendicontazione volontaria di tematiche legate allo sviluppo sostenibile.

J

Jet fuel

Carburante usato nel trasporto aereo.

Job description

Descrizione analitica delle principali caratteristiche di una posizione organizzativa, formalizzata per iscritto.

K

Kosher

Insieme delle regole religiose che dominano la nutrizione del popolo ebraico osservante. La parola "kosher" o "kasher" significa conforme alla legge, adatto, consentito.

H

Halal

Termine che indica, in ambito islamico, quanto è permesso in materia di comportamento, linguaggio, abbigliamento, alimentazione.

Hub

Letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale, rappresenta un nodo principale di smistamento in una rete che permette di movimentare dati e prodotti.

I

IFRS (IAS)

Gli International Accounting Standards (in forma di acronimo: IAS) sono principi contabili internazionali. Gli IAS, emanati da un gruppo di professionisti contabili con l'obiettivo di standardizzare a livello mondiale le regole contabili. Gli standard di contabilizzazione sono denominati IFRS (acronimo di International Financial Reporting Standards).

Impatto

Se non diversamente specificato, è l'effetto di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società, ossia indica il contributo (positivo o negativo) allo sviluppo sostenibile.

Indicatore

È un valore che rappresenta lo stato o l'andamento di una situazione generale o di un particolare settore in un determinato periodo.

Indice di frequenza INAIL

Valore del numero di infortuni rapportato al totale di ore lavorate su base 1.000.000.

Infortunio in itinere

Incidente che si verifica nel tragitto tra il luogo di lavoro e un luogo appartenente alla sfera privata (es. luogo di residenza, luogo dove consuma abitualmente i suoi pasti). Le modalità di trasferimento comprendono, a titolo esemplificativo, veicoli a motore, veicoli su rotaia, biciclette e trasferimento a piedi.

Infortuni sul lavoro (casi registrabili)

Infortuni sul lavoro che causano una delle seguenti situazioni: decesso, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso.

Inorganico (prodotto)

Qualsiasi composto chimico che non contenga atomi di carbonio ad eccezione dell'anidride carbonica (CO2) e dell'acido carbonico (H2CO3) dei relativi sali, bicarbonati, carbonati, e del monossido di carbonio (CO)..

Intensità energetica

È il rapporto tra il consumo energetico e le tonnellate di prodotto destinato alla vendita.

Investimento

Impiego di somme per iniziative connesse ad obiettivi di efficientamento dei processi, di minimizzazione degli impatti relativi a temi di sostenibilità, di incremento del valore aziendale.

ISO standard

ISO è l'acronimo di International Organization for Standardization, un'organizzazione internazionale indipendente e non governativa alla quale aderiscono 165 organismi di normalizzazione nazionali. Attraverso i suoi membri, riunisce esperti per condividere le conoscenze e sviluppare standard internazionali volontari, basati sul consenso e rilevanti per il mercato che supportano l'innovazione e forniscono soluzioni alle sfide globali comprese quelle della sostenibilità.

L

LDAR

È l'acronimo di Leal Detection and Repair, ed è una buona tecnica che consiste nel monitoraggio e nel contenimento delle emissioni fuggitive, ovvero le emissioni di sostanze organiche sotto forma di vapori dai componenti di un impianto quali valvole, flange, tenute pompe/compressor.

Logistica Integrata

È un processo gestionale aziendale che governa la spedizione di materie per la produzione o prodotti dal punto di origine al punto di arrivo, nel quale tutte le attività gestionali sono tra loro interconnessi e interdipendenti.

M

Malattie professionali

Impatti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione a pericoli sul luogo di lavoro.

MATTM
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

N

NO_x
È una sigla generica che identifica collettivamente tutti gli ossidi di azoto e le loro miscele, tipicamente prodotti durante processi di combustione con utilizzo di ossigeno.

O

Olefina
Si intende una classe di composti idrocarburici, aventi un doppio legame tra due atomi di carbonio della catena idrocarburica.

Organico (prodotto)
Un composto in cui uno o più atomi di carbonio sono ad atomi di altri elementi (principalmente idrogeno, ossigeno, azoto).

Orofaringeo
Detto di esami medico-strumentali prelievo di sostanze organiche sia nel cavo orale che nasale. È stata la tecnica di prelievo preferita per lo svolgimento di tamponi PCR.

P

Pandemia
Epidemia con tendenza a diffondersi ovunque, cioè a invadere rapidamente vastissimi territori e continenti. La p. può dirsi realizzata soltanto in presenza di queste tre condizioni: un organismo altamente virulento, mancanza di immunizzazione specifica nell'uomo e possibilità di trasmissione da uomo a uomo.

Paraffina
È il nome corrente (nome chimico alcano) dato ad idrocarburi, la cui molecola presenta una catena di atomi di carbonio.

PCR (Polymerase Chain Reaction)
Tecnica utilizzata per amplificare in provetta frammenti di DNA di cui siano note le due estremità. Con la PCR è possibile amplificare e isolare uno specifico segmento di DNA (amplicone) dal genoma di specie viventi. È una delle tecniche utilizzata per la diagnosi del Covid-19 nei tamponi effettuati sulla popolazione.

Perimetro (del report)
Descrizione di dove ricadono gli impatti di un tema materiale e di quale sia il coinvolgimento dell'organizzazione in tali impatti. Il perimetro può variare a seconda del tema specifico.

Periodo di rendicontazione
Arco temporale specifico coperto dalle informazioni oggetto di rendicontazione. Questo varia in funzione del tema materiale trattato.

Politica anti-corruzione
Insieme di principi, norme e regolamenti interni che proteggono l'organizzazione da eventi che possano configurarsi come condotta non conforme di un soggetto che induce qualcuno, in cambio di denaro oppure di altre utilità e/o vantaggi, ad agire contro i propri doveri ed obblighi. Processo aziendale che si occupa dell'utilizzo sicuro dei prodotti immessi sul mercato dall'organizzazione, in base ai dettami della legislazione europea.

Produzione integrata
Il ciclo di produzione si dice integrato quando il prodotto di un impianto è utilizzato come materia prima di un successivo impianto per la creazione di altri prodotti.

R

RCR
Recordable Case Rate è l'indice di frequenza utilizzato dall'organizzazione ed è il valore del numero di infortuni rapportato al totale di ore lavorate su base 200.000.

REACh
Regolamento dell'Unione europea, adottato per migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche. È l'acronimo di Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals.

Responsabilità sociale di impresa
Azione volontaria, ovvero integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

Rischio

Valore che tiene conto della relazione sulla probabilità di accadimento di un evento indesiderato, che ha la capacità di influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, e del danno che tale evento causa se accade.

Rischio di incidente rilevante (RIR)

Rappresenta la probabilità che da un impianto industriale che utilizza determinate sostanze derivi, a causa di fenomeni incontrollati, un incendio, una esplosione o un rilascio di sostanza pericolosa che dia luogo ad un pericolo per la salute umana e/o per l'ambiente e all'interno o all'esterno dello stabilimento.

S

Scale-up

Passaggio tra una sperimentazione in un impianto a scala ridotta ad una produzione industriale in larga scala.

Scarichi idrici

Le acque reflue, trattate da appositi impianti o non trattate, che vengono scaricate in un corpo idrico ricevente o in rete fognaria sia pubblica che privata.

Shareholder

Azionista, possessore di azioni di una azienda.

Sistema di gestione integrato

Insieme delle politiche, delle linee guida e delle istruzioni operative che regolano i processi aziendali della organizzazione.

Sostenibilità

Vedi Sviluppo Sostenibile.

SOx

La sigla (SOx) individuala famiglia degli ossidi di zolfo generati dall'ossidazione dello zolfo nei processi di ossidazione termica dei combustibili che contengono questo elemento (solitamente come impurezza).

Stakeholder

Entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Struttura di Governance o Organo di Governo

Gruppo formalizzato di persone incaricate della autorità all'interno di un'organizzazione a tutti i livelli organizzativi.

Sustainable Development Goals

Obiettivi di sviluppo delle tematiche sulla sostenibilità. Si fa riferimento a quelli indicati dalle Nazioni Unite (indicati con l'acronimo SDG) nell'Agenda 2030.

Sustainable Statement

È la dichiarazione di intenti di una organizzazione in termini di sostenibilità che definisce la visione e definisce la strategia.

Sviluppo sostenibile/sostenibilità

Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri. Lo sviluppo sostenibile comprende tre dimensioni: economica, ambientale e sociale.

T

Tema materiale

Tematica che riflette l'impatto economico, ambientale e sociale ritenuto significativo dall'organizzazione o che influenza in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Troubleshooting

Ricerca, logica e sistematica, delle cause da rimuovere su un prodotto o processo, in genere a partire dal monitoraggio del sistema, affinché questo possa essere migliorato con la condizione che la causa di inefficienza non si ripresenti.

V

Valore economico generato e distribuito

Il Valore economico generato e distribuito è l'espressione numerica della capacità di un'azienda di produrre ricchezza (Valore economico generato) per poi distribuirla ai vari stakeholder (Valore economico distribuito). Tra le voci del valore economico distribuito si trova il Valore Economico Trattenuto, ossia la parte di valore economico generato che riguardano le imposte anticipate e differite, gli accantonamenti ai fondi e l'utile d'esercizio.

Vasche API (Separator)

È un dispositivo progettato per separare dalle acque reflue degli impianti i residui oleosi della produzione che vengono, di solito, riutilizzati nel processo.

WWT

È l'acronimo di Waste Water Treatment, ossia di un impianto di depurazione di acque reflue industriali.

Indice dei contenuti GRI

Standard GRI	Informativa	Pagina
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-1** Dettagli organizzativi	1, 14-16, 17-21, 34, 97
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-6** Attività, catena del valore e altri rapporti di business	14-16, 17-24
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-7** Dipendenti	15, 47, 71-74
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-8** Lavoratori non dipendenti	47
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-28** Appartenenza ad associazioni	30-32
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-22** Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6, 8-9
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-23** Impegno in termini di policy	34-39
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-9** Struttura e composizione della governance	34
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-29** Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	26-30
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-2** Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	86
GRI 3: Temi materiali 2021	**Informativa 3-1** Processo di determinazione dei temi materiali	26-30, 86
GRI 3: Temi materiali 2021	**Informativa 3-2** Elenco di temi materiali	26-29, 86

Standard GRI	Informativa	Pagina
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-4** Revisione delle informazioni	86
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-3** Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	86
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-5** Assurance esterna	Allegato
GRI 201: Performance economica 2016	**Informativa 201-1** Valore economico diretto generato e distribuito	45-46
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	**Informativa 202-1** Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale (applicazione CCNL)	47
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	**Informativa 203-1** Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	49-50
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	**Informativa 204-1** Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	48
GRI 205: Anticorruzione 2016	**Informativa 205-2** Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	37-38
GRI 205: Anticorruzione 2016	**Informativa 205-3** Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	37-38
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	**Informativa 206-1** Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	37-38
GRI 207: Tasse 2019	**Informativa 207-1** Approccio alle imposte	51
GRI 207: Tasse 2019	**Informativa 207-2** Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	44-46, 51
GRI 207: Tasse 2019	**Informativa 207-3** Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	44-46, 51
GRI 302: Energia 2016	**Informativa 302-1** Consumo di energia interno all'organizzazione	55-57
GRI 302: Energia 2016	**Informativa 302-3** Intensità energetica	54

Standard GRI	Informativa	Pagina
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	**Informativa 303-1** Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	61
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	**Informativa 303-3** Prelievo idrico	62-63
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	**Informativa 303-4** Scarico idrico	63-64
GRI 305: Emissioni 2016	**Informativa 305-1** Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	57-60
GRI 305: Emissioni 2016	**Informativa 305-2** Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	57-60
GRI 305: Emissioni 2016	**Informativa 305-4** Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	58-59
GRI 305: Emissioni 2016	**Informativa 305-7** Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	60
GRI 306: Rifiuti 2020	**Informativa 306-1** Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	65-66
GRI 306: Rifiuti 2020	**Informativa 306-2** Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	65
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-27** Conformità a leggi e regolamenti	35
GRI 401: Occupazione 2016	**Informativa 401-1** Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	71-72
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-1** Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	79-80
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-2** Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	77-78, 81
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-3** Servizi per la salute professionale	79-81
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-4** Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	77-78
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-5** Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	81

Standard GRI	Informativa	Pagina
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-6** Promozione della salute dei lavoratori	10-11, 70, 74, 76
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-7** Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	81
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-8** Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	79-80
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-9** Infortuni sul lavoro	79-80
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	**Informativa 404-1** Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	72, 73
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	**Informativa 404-3** Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	73
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	**Informativa 405-2** Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	71, 72
GRI 406: Non discriminazione 2016	**Informativa 406-1** Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	73, 74
GRI 413: Comunità locali 2016	**Informativa 413-2** Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	81-82, 84



Sasol Italy S.p.A.

MILANO
Viale Enrico Forlanini, 23
20134 Milano
+39 02 584531

AUGUSTA
Stabilimento:
Contrada Marcellino
96011 Augusta SR
+39 0931988 111

SARROCH
Stabilimento:
SS Sulcitana Km 18,8
09018 Sarroch CA
+39 070 90 901

TERRANOVA DEI PASSERINI
Stabilimento:
Via Enrico Mattei, 4
26827 Terranova dei Passerini LO
+39 0377 463 1

www.sasol.com
mediarelations@it.sasol.com